

radiocorriere



Giuseppe Verdi negli anni in cui compose il «Falstaff». Nel 1951 ricorgerà il primo cinquantenario della morte del Grande Maestro; la Radio Italiana ha predisposto un'imponente ciclo di manifestazioni culturali ed artistiche per onorarne la memoria. Di esse i lettori troveranno un primo accenno in questo numero del giornale.

STAZIONI ITALIANE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			TERZO PROGRAMMA			
	kC/s	metri		kC/s	metri	STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA			
Ancona	1440	207,2	Bari II	1484	202,2	Bologna	90,9	Napoli	94,9
Aquila	1570	190,1	Bologna II	1484	202,2				
Bari I	1115	269,1	Bolzano I	654	457,3	Firenze	93,9	Roma	98,9
Bologna I	1115	269,1	Catania II	1484	202,2	Genova	91,9	Torino	98,9
Bolzano II	1484	202,2	Firenze I	654	457,3	Milano	99,9	Venezia	91,9
Bressanone	1570	190,1	Genova I	1331	225,4	Onde corte kC/s 3970, 5980 e 4250			
Catania I	1367	219,5	Monza	1331	225,4	ONDE CORTE			
Catanzaro	1570	190,1	Milano I	899	331,7	Mc/s		metri	
Cosenza	1570	190,1	Napoli I	654	457,3	4,01	49,92	15,31	19,40
Firenze II	1484	202,2	Pescara	1331	225,4				
Foggia	1570	190,1	Roma II	1331	225,4	9,63	31,15	17,77	16,00
Genova II (dorso)	1484	202,2	Torino I	654	457,3				
Genova II (retro)	1440	207,2	Venezia I	1331	225,4	11,81	35,40	17,00	16,47
La Spezia	1484	202,2	Verona	1484	202,2				
Merano	1570	190,1	AUTONOME						
Milano II	1034	290,1	Cagliari	1041	282,8				
Napoli II	1484	207,2	Trieste	1142	242,7				
Palermo	564	530,0	STAZIONI PRIME:			Ancona - Aquila - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone -			
Potenza	1570	190,1				Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I -			
Roma I	845	355,0				Merano - Monza - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara -			
Sale no	1570	190,1				Potenza - Roma I - Salerno - San Remo - Savona - La Spezia -			
S. Roma	1034	290,1				Torino I - Trento - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza			
Savona	1570	190,1							
Torino II	1440	207,2							
Tronto	1570	190,1							
Udine	1484	202,2							
Venezia II	1034	290,1							
Vicenza	1570	190,1							
						Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II -			
						Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II -			
						Venezia II			

CHE BEATITUDINE!



Esagerato? No! Anche voi proverete questo squisito senso di beatitudine se vi radete con la Crema di Sapone Gibbs.

Il Cold Cream in essa contenuto lascerà la vostra pelle fresca, morbida, vellutata.

CREMA DI SAPONE PER BARBA



RADERSI DIVENTA UN PIACERE

KCS-04-508

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA			GERMANIA			INGHILTERRA		
Algeri I	337,1	890	Amburgo e Colonia	308	971	Programma Leggero		
Algeri II	304,1	900	Frankfurt	208,4	1439	Droitwich	1500	300
AUSTRIA			Monaco di Baviera	48,84	6190	Stazioni sincronizzate	247,1	1314
Vienna I	513,7	584	Trasmissione del Reno	313	720	Terzo Programma		
BELGIO				295,3	1016	Droitwich	403,7	647
Bruxelles I (francese)	403,7	420	MONACO			Stazioni sincronizzate	194	1546
Bruxelles II (flamminga)	334	926	Montecarlo	204,6	1466	Programma onde corte		
FRANCIA			POLONIA			ore 5,00 - 8,15	31,55	
Programma nazionale			Varsavia (Progr. Naz.)	1121,6	227	" 7,00 - 18,15	19,74	
Paris III	445	474	SVIZZERA			" 11,30 - 17,15	14,04	
Marsiglia I	445	474	Basel	547,1	529	" 12,00 - 12,15	19,74	
Rennes	377,4	791	Montecarlo	538,6	557	" 14,30 - 16,45	25,30	
Bordeaux	249	1205	Sottana	372,6	764	" 16,45 - 22,00	11,55	
Lille I	234,9	1277	INGHILTERRA			" 19,00 - 24,00	19,74	
I Gruppo elettronici	341,7	1241	Programma nazion.	413,5	492	RADIO VATICANA		
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349	North	270,0	809	Orari dei programmi in lingua italiana		
Programma Parigino			Scotland	340,5	801	11,30 domenica m. 31,10 - 50,26		
Lyon	490,4	402	Weist	330,4	900	14,30 tutti i giorni m. 48,47 - 50,26 - 302		
Nancy	358,9	836	West	245	1052	16,31 venerdì m. 48,47 - 50,26 - 202		
Limoges	432,5	710	Midland	275,3	1008	16 mart., vener. e sabato m. 48,47 - 50,26 - 202		
Paris I	347,4	843	North Ireland	240,6	1151	20,30 tutti i giorni m. 41,21 - 48,47 - 50,26 - 302		
Toulouse	317,8	944						
Strasbourg	258,4	1100						
III Gruppo sincronizz.	213,0	1403						

Raffreddori?

Il raffreddore è sempre in agguato per attaccarvi. Prevenitelo facendo uso delle pastiglie di

Formitrol

Dr. A. Wander S. A. Milano -

SPEDIZIONI OVUNQUE

Impermeabili

BAGNINI

ROMA - Piazza Spagna 16

27 TIPI

a rate

SENZA ANTICIPO

Quota minima: L. 1000 mensili

CATALOGO GRATIS

Il Catalogo è di 24 pagine a colori - contiene: dati tecnici, notizie della moda, fotografie dei modelli e documentazioni della

IMPERMEABILITÀ PERMANENTE fino a totale logoramento del tessuto anche se lavato o smacchiato in modo irregolare.

GARANZIA 10 ANNI

Insieme al Catalogo viene spedito il **CAMPIONARIO IN STOFFA**

di tutti i tessuti - di vari pesi e colori - PURO COTONE REGGIANO - MARO -

VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Meravigli, 11 - Tel. 17.787
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 45.816

L'ANNO VERDIANO DELLA RADIO ITALIANA

Cinquant'anni fa, tra pochi mesi. Una mattina dell'inverno milanese, rigida, mibiosa, tetra, alle prime luci nascenti dell'alba. Una folla enorme ansiosa muta attende da ore e ore nell'ampia strada dinanzi all'albergo in cui giace nella bara il sommo compositore. Attende che la bara esca, per accompagnarla con le preghiere, con le memorie, con il rimpianto nel recinto sacro in cui Egli ha chiesto di esser sepolto accanto alla fida Consorte ch'è là in pace da tre anni e che lui ha consigliato e assistito nelle battaglie e nei trionfi dell'arte e della vita e ha diviso con Lui, devoto e nascosto, i suoi momenti di gloria e di amore. Trenta gennaio del 1901. «Due preti, due candelieri e uno Ciore». Questi il comandamento del Sommo Perentorio F. Lardani: «I miei funerali siano modestissimi e si facciano alla spianata del giorno ed all'Ave Maria di sera, senza canti e suoni». Obbedita. La bara esce, è posta su un modesto carro, s'incammina preceduta da un solo prete, due ceri e la Croce, fra due file alti di popolo, gentile popolo d'Italia, d'ogni strato sociale, specie il più umile, che al passaggio si scopre e s'inchina. Una breve fermata alla chiesa, per l'assoluzione. Poi, il carro riprende il cammino, si affretta, sbocca sui bastioni, infila il viale del Cimitero, entra nel recinto. Il popolo gli si è serrato intorno, lo ha scortato. Verdi nato dal popolo, rimane del popolo. La folla è aperta, la bara è calata. La folla si scioglie. Chi ha partecipato nella folla a quei funerali, che un letterato estraneo in una furbesca allocuzione estemporanea ha definito — e l'immagine, pur nell'enfasi, può sembrare appropriata — «i funerali di un Dio», non li dimenticherà più. Non li ha dimenticati io. Ma il popolo vuole piangere le sue effusioni così nella gioia come nel dolore. I suoi rappresentanti dispongono che sia esaudito il voto profondo del Sommo, di riposare con la Consorte nella Casa ch'essi hanno fatto costruire a Milano per soccorrere i vecchi compagni d'arte negletti dalla fortuna, in vita. Nel giorno trigesimo dalla morte del Sommo, la salma Sua e la

alla pietà della vita. Cinquant'anni fa, tra pochi mesi. E certamente sta per ripetersi ora, nella ricorrenza imminente delle celebrazioni che si terranno per commemorare il Sommo, ma che accadde allora per i funerali.

Avverso all'celebrazione — genere, e alla sua in particolare, Verdi era per natura. Quando nel 1889 gli proposero di festeggiare il suo «giubileo artistico», a cinquant'anni dall'esordio dell'«Oberto conte di San Bonifacio», protestò: «Fra le tante cose inutili che si fanno al mondo, questa è la più inutile di tutte, ed io, che pure ne ho commesse tante, detesto in massa tutte le inutilità». E con l'abituale suo pungente ironia proponeva che il giubileo «si tenesse a quanto giorni dopo la sua morte». Affermava: «Tre giorni bastano per coprire di oblio uomini e cose! Il gran poeta di "papi di tutti", Shakespeare dice: "Cielui morto da due mesi è non ancor dimenticato!". Io confido nei tre giorni». Cioè, egli era sicuro e convinto che così il giubileo non si sarebbe tenuto. Rincalzava: «La gloria? non ci credo». Verdi, ricordiamo, nella semplice grandezza d'animo e di mente che la laurea di tanto suo ingegno non fa calcoli di eternità per le sue opere; non presume troppa del loro valore, non agogna per esse abbaglianti, splendidi. È un onesto musicista: contracc a volta a volta un patto col pubblico, dà il meglio che può e vuole ricavarne l'utile maggiore. Per il resto si rimette al giudizio del tempo: «Il tempo giudicherà», conclude pacato. E a chi lo esorta a non smettere di comporre, nei momenti di stanchezza, perché ne ha stretta «l'obbligo di coscienza», ribatte: «No... io ho sempre soddisfatto gli impegni presi con tutta coscienza. Il pubblico li ha accolti egualmente con tutta coscienza, con batti frechi, applausi, ecc. Partita saldata». Ben più nella dichiarazione fatta tre anni dopo la proposta del «giubileo» nel 1892, ricorrendo il primo centenario della nascita di Rossini, a coloro che la avevano invitato a dirigere alla Scala, per la ricorrenza celebrativa, la «pregliera» del Mosè, e non poteva riuscire perché c'era stato chi l'aveva stolamente accusato di invidiare il Pesarese, e la stolta accusa aveva sdegnato Verdi. «Non mi si poteva domandare sacrifici maggiori! Questa mostra della mia persona (invecchiata fin che volete) è sempre un colpo di scena, una vera teatralità che mi ripugna assai! Ma giuro, spergiuro, e giuro ancora (come non vi sono due Rossini) che non farò mai più sacrifici simili per nessuno, per nulla al mondo, per nessun paese». Saldata la partita, come l'ha saldada Verdi col pubblico, non se ne parla dunque più.

salma della Consorte sono dissepolti. Le due bare collocate su un carro monumentale escono dal Cimitero, salutate da un coro di mille voci, dirette da Arturo Toscanini, che intonano il canto della loro giovinezza benedetta — «Va pensiero sull'ali dorate» — attraversano la città in uno sfoltorio di apostoli, giungono alla Casa di riposo donata ai vecchi musicisti, Giuseppe Verdi, generoso e glorioso, e la pia Consorte scendono a riposare anch'essi, per sempre, nel luogo da Lui consacrato, nel nome dell'arte, alla beatitudine.

Ma come non vi sono due Verdi — riprendiamo il linguaggio



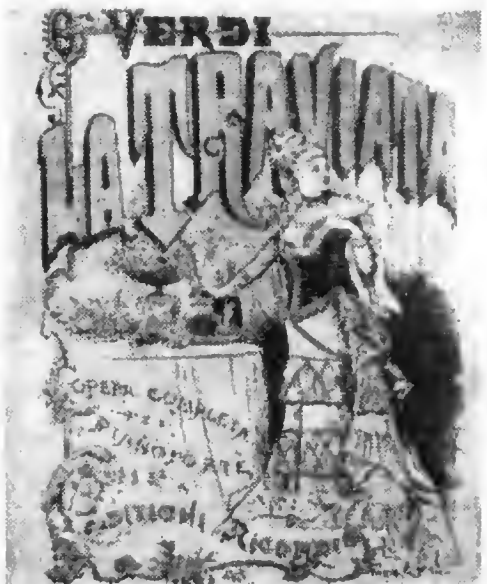
L'organo della chiesa delle Roncole sul quale suonò Verdi giovanotto, sostituendo il suo primo maestro Baisrochi.



Verdi al tempo del «Nabucco» in una incisione del Turchi di proprietà del Museo Teatrale alla Scala.



Febbraio 1901. L'ultimo tributo d'affetto del popolo milanese al Grande scomparso, durante la traslazione della salma dal Camposanto alla «Casa di riposo per musicisti».



La copertina de «La Traviata» nella prima riduzione per pianoforte dell'opera, curata dalla Casa Ricordi.

glio del Maestro — nulla e nessuno al mondo possono vietare al popolo nostro l'omaggio che gli pro-rompe spontaneo del cuore, se l'occasione propizia gli si presenta. Verdi, gioia rammentare ancora, è l'interprete schietto dei sentimenti e delle idee del popolo nostro. In un certo senso, se si bada al contenuto delle opere sue, si può affermare che Verdi è moltitudine piuttosto che individuo, poiché l'arte si confonde in lui con la vita. Egli arilata vero è quegli che canta col cuore di tutti e rispetta la perciò la passione di chi più gli è congiunto nel tempo e nello spazio, ben pochi osteli, al pari di Verdi, meritano codesto nobilissimo titolo.

Cinquant'anni, tra poco. Un volo di canti, portati dalle onde dell'etere, ripasserà nel cielo della Patria. La Radio Italiana li diffonderà in tutto il globo terraqueo, a gloria suprema di Verdi. Questi che negli anni trionfanti del teatro di musica nostra — dappertutto — scriveva con non celato compiacimento a un amico: «Quando tu andrai nelle Indie, nell'interno dell'Africa, sentirai

Richiedete alla EDIZIONI RADIO ITALIANA i libretti d'opera che l'interessano

Per le opere comprese nel ciclo delle commemorazioni verdiane alla Radio Italiana, sono disponibili i seguenti libretti (Edizioni Ricordi), al prezzo di Lire 150 caduno:

Aida - Un ballo in maschera - Don Carlos - Ernani - Falstaff - La forza del destino - I Lombardi - Luisa Miller - Macbeth - Nabucco - Otello - Rigoletto - Simon Boccanegra - La traviata - Il trovatore - I Vespri Siciliani.

Inviando anticipatamente i relativi importi alla Edizioni Radio Italiana, via Arsenale 21, Torino, le spedizioni saranno effettuate franco di altre spese.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente n. 2/17800.

cantare lontano, notiamo) il "Trovatore", che cosa penserebbe e direbbe oggi che il Trovatore e tutte le altre sue opere si possono sentire fin nelle più remote contrade del mondo abitato? Verdi che s'inorgoglia d'essere italiano, che cosa penserebbe e direbbe oggi della portentosa invenzione del genio italiano che primo dischiuse al suono le recondite sconfinare vie dell'aria?

La Radio Italiana si onora, preparandosi ad onorare Verdi con un quadro di trasmissioni radiofoniche davizioso quant'altri mai. Ecco, nel quadro, i canti della giovinezza audace e pugnace di Verdi per il risorgimento della Patria a nazione libera e indipendente. «Oh canti indimenticabili e sacri», li proclamerà il Carducci: dal Nabucodonosor e dal Lombardi alla prima Crociata all'Ernani, alla Giovanna d'Arco, all'Attila, e alla Battaglia di Legnano, passando per i Due Foscarini, il Macbeth e i Masnadieri slentati primi «studi di anime». (Non l'Alzira e il Corsaro, condannati risolutamente dallo stesso Verdi). Ed ecco Luisa Miller, Rigoletto, il trovatore, La traviata, Simon Boccanegra, Aroldo (rinfocimento dallo Stiffello). Un ballo in maschera, l'amore e il dolore, la voluttà e la morte, le

abbrezze e le sciagure eterne degli uomini. Ecco il «fare svelto» del teatro francese di prosa e di prosa trasferito da Verdi, con ardimento luminoso e proficuo, nel tardo e stanco melodramma italiano. Ecco la conquista del Grand Opéra di Parigi, capitale musicale d'Europa, a mezzo l'Ottocento, e dei principali teatri del mondo; ecco il periodo che abbiamo già qualificato internazionale delle opere di Verdi: I vespri siciliani per Parigi, La forza del destino per Pietroburgo, il Don Carlos ancora per Parigi, l'Aida per il Cairo (a Londra ha dato i Masnadieri), ecco l'opera musicale di teatro latino, contrapposta all'opera musicale di teatro tedesco. Forse quest'opera latina di Verdi non è ancora stata valutata in giusta misura. Verdi, si, ha potuto per costituirsi nell'età matura, avvantaggiarsi delle forme e dei mezzi particolari alla musica di teatro francese; ma ha bensì avvantaggiato quel teatro, fornendo l'esempio mirabile cui si sono in non esiguo numero attenuti i compositori francesi del grand opéra e dell'opéra comique. Ecco poi gli anni grigi del Maestro: il dilagare della riforma che da settentrione si propaga nel teatro d'Italia. Piero, austero, solitario Verdi difende e afferma la grandezza dell'arte nostra. Ecco la Messa da requiem, atto di sublime ribellione — anche questo abbiamo già chiarito — contro la morte, «stupida distruggitrice», l'apostrofe di Verdi. Ecco il Quartetto per archi. Le forme strumentali che i compositori d'Italia hanno nel passato ottimamente coltivate e quindi incautamente abbandonate, Verdi si rifà la mano a ricoltivarle: proprio in questo altro momento (si ponga attenzione all'avvertimento nostro), Egli annuncerà, cinquant'anni alla disciplina salutare, che tornare al passato è fonte di progresso, purché la fonte ristoratrice sia pura. Declino degli anni di Verdi. Gli si riacconta Arrigo Boito che mai (contro la credenza di Verdi medesimo e di tutti) ha negato il genio di Verdi, e il riaccostamento frutta al teatro di musica italiana la tragedia e la commedia musicali italiane moderne esemplari: l'Otello e il Falstaff. Arrigo Boito auspica ed allua, il conubio felice della poesia e della musica — poesia di Shakespeare, musica di Verdi! — nel rinnovato teatro di musica italiano mediatore impareggiabile.

L'opera di Verdi è compiuta. Opera gigantesca. La Radio Italiana la diffonderà quasi integralmente (includendo le prime prove conteste dell'Orfeo conte di San Bonifacio e di Un giorno di regno) e la correderà di conversazioni illustrative, revisioni storiche e interpretazioni critiche circa le Leggende e le realtà nella vita e nell'arte di Verdi. Le opere di Verdi nel tempo e nello spazio, Le condizioni di luogo e di ambiente nello svolgimento delle opere di Verdi.

Quadro di manifestazioni artistiche e culturali imponente davvero, se si aggiungono i concerti delle composizioni da camera precedenti le teatrali.

I nomi di tutti i collaboratori saranno pubblicati in seguito. Verdi nostro e di tutti. Ma essenzialmente nostro. Come Egli ha voluto essere secondo la predizione Sun: «L'artista che rappresenta il suo paese e la sua epoca diventa necessariamente universale, del presente e dell'avvenire».

CARLO GATTI



UN NUOVO MIRACOLO EDITORIALE

Rilegata la «Medusa» senza aumento di prezzo

La Collezione «Medusa» e i suoi «Quaderni» dal 1933 ad oggi hanno portato e diffuso in tutta Italia i capolavori e le più grandi firme contemporanee d'ogni Paese, diventando simbolo ed esempio fra le collezioni di narrativa straniera. Attraverso più di 270 opere, scrittori come MAUGHAM, THOMAS e HEINRICH MANN, HEMINGWAY, FAULKNER, PEARL BUCK, LLEWELLYN, MORGAN, MAUROIS, MAURIAU, STEINBECK, GALSWORDTHY, FEUCHTWANER, WERFEL, WICKERT, GREENE, ORWELL, LEWIS, REMARQUE; romanzi come *Katrina*, *La prima moglie*, *La buona terra*; opere come *Il mondo di ieri* o *L'Eminenza grigia*, sono entrate a far parte del patrimonio letterario del nostro Paese. La serie completa della «Medusa» rappresenta una ricchezza di ineguagliato valore.

Oggi, la radicale rinnovazione delle Officine Grafiche mondadoriane, portate ormai al livello delle più grandi industrie del libro nel mondo, permette l'attuazione di UN NUOVO MIRACOLO, dopo quello recentissimo della nuova serie B.M.M. rilegata a 200 lire: la trasformazione della «Medusa» e dei «Quaderni della Medusa» da Collezioni in brossura in Collezioni rilegate con incisioni in oro, senza aumento di prezzo.

Il 13 OTTOBRE si apre la serie di volumi rilegati con le opere di due famosissimi autori: un nuovo grande romanzo cavalleresco dell'autrice di «La prima moglie»: *Il generale del re* di DAPHNE DU MAURIER; e un documentario dal Pacifico dell'autore di «42° parallelo»: *Servizio Speciale* di JOHN DOS PASSOS. Seguiranno novità eccezionali di CALDWELL, HEMINGWAY, ORWELL, MORGAN, LLEWELLYN, FAULKNER, GRAHAM GREENE, THORNTON WILDER, nonché le riprese di famosi capolavori esauriti e introvabili da molti anni.

Siamo certi che i lettori italiani, i fedeli lettori della «Medusa» e dei «Quaderni» apprezzeranno l'impegno dell'editore e risponderanno con piena fiducia e simpatia a questa iniziativa.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Antiparnaso: così è stata battezzata da un gruppo di personalità romane di vario sapere, musicisti, letterati, poeti, un'associazione che si prefigge di far conoscere quel repertorio del teatro musicale antico e moderno di più rara esecuzione. «Esumazioni e riprese, dopo lunghi anni di silenzio, di opere del passato di valore indubbio, da un lato; dall'altro, facilitazioni, incentivi destinati a favorire la nascita di nuovi lavori nel campo del teatro musicale e in quello del balletto. Non è escluso, naturalmente, il nostro interessamento per la produzione sinfonica e da camera, anche qui del passato e del presente. Insomma, un reticolato di liberi spiriti che intende gettare le fondamenta per un nuovo nucleo produttivo ed esecutivo».

Così ci è stata presentata e prospettata la attività dell'«Antiparnaso» nelle sue linee essenziali, dal presidente e dal vice presidente dell'istituzione, cioè dall'ing. Guido M. Gatti e da Alberto Savinio.

L'«Antiparnaso» ha scelto come sede, per la realizzazione delle sue iniziative, il Teatro Eliseo. Naturalmente, le difficoltà di carattere tecnico si sono subito presentate numerose e poderose: prima fra tutte quella relativa all'orchestra e al coro. L'associazione, a questo proposito, ha subito pensato di valersi della collaborazione pratica della RAI, la cui Direzione dei Programmi, constatato il reale interesse dell'iniziativa anche in rapporto alle esigenze degli abbo-

ANFIPARNASO

nati ascoltatori, ha pensato di contribuirvi assai concretamente mettendo a disposizione la sua orchestra e il suo coro di Radio Roma, nonché i suoi direttori d'orchestra e di coro. Non sarà l'intera orchestra, poiché né gli spettacoli che sono stati previsti, nel quadro dell'attività iniziale dell'associazione lo pretendono, né il teatro stesso, in consentirebbe. Sarà un'orchestra da camera di una quarantina di elementi: in proporzione, il coro inutile far osservare che tanto i lavori antichi esumati, quanto quelli nuovi, appositamente scritti per l'«Antiparnaso», vogliono essere eseguiti con un simile organico orchestrale.

Ecco alcuni dei criteri informativi sui quali sono stati orientati gli scopi dello «Antiparnaso». Il teatro dell'Opera ha un suo repertorio, un suo pubblico, interessi artistici, culturali e industriali svariati suoi propri, assolve, insomma, un proprio compito che non esaurisce affatto l'attività del teatro di musica. C'è un vastissimo repertorio di opere musicali antiche e recenti che, per essere inadeguate alla vastità della sala non rientrano nei programmi del Teatro dell'Opera. E quest'ultimo teatro musicale ha

tutto un suo pubblico e accentra l'interesse di moltissimi artisti e uomini di cultura i quali oggi rappresentano quanto nel mondo c'è di più vivo e di più aperto ai problemi dell'arte. L'«Antiparnaso», tenendo ben presenti questi punti, tende alla presentazione del più interessante e vivo teatro musicale di tutti i tempi, adatto alla cornice di una sala di proporzioni limitate; nel contempo, faciliterà la ricerca di nuove forme dello spettacolo musicale o rituale grafico (o anche d'altro genere) da camera per la creazione di un teatro del nostro tempo che aderisca al gusto e alla sensibilità di oggi.

La stagione, prima stagione, dell'«Antiparnaso» avrà inizio il 19 ottobre con la esecuzione del *Turco in Italia* di Rossini. Seguirà un gruppo di tre opere in un atto scritte appositamente per la nuova associazione da Goffredo Petrassi, Alberto Savinio e Vincenzo Tommasini: *Morte dell'aria del primo*, (Toti Scialoja librettista), *Orfeo redento* del secondo (poesia e musiche), *Il Tenore sconfitto* del terzo (libretto di V. Brancati). Poi, quale omaggio a Ottavio Vecchi modenese, di cui quest'anno ricorre il quarto centenario della nascita si eseguirà la «commedia harmonica» *Antiparnaso*, in stile madrigalesco a quattro e cinque voci, dalla quale la nuova associazione culturale romana ha tratto la sua intitolazione. La stagione 1950 sarà chiusa da una sacra rappresentazione di Dallapiccola: *Joh*.

«Il turco in Italia»

DRAMMA RUSSO IN DUE ATTI DI FELICE ROMANI
MUSICA DI GIOACCHINO ROSSINI - GIOVEDÌ ORE 21,15
TERZO PROGRAMMA - DAL TEATRO ELISEO IN ROMA

Nel 1811, a 22 anni d'età, Rossini si trovava ad aver fondato la propria fama sopra due grandi successi riportati l'anno precedente: uno sciro, il *Tancrède*, e l'altro romico, *L'italiana in Algeri*. Queste due opere erano quelle che avevano fatto di lui qualcosa di più che il giovane musicista promettentissimo, benvenuto ed ammesso anche in considerazione della sua giovanissima età. Dopo *Tancrède* e *L'italiana in Algeri* Rossini è un maestro solidamente riconosciuto. Invece di ventidue potrebbe avere cinquant'anni, che farebbe lo stesso, ormai la precocità dell'ingegno e l'età giovanile non entrano più in conto nella stima che si fa di lui presso i pubblici teatrali. E' un valore ben stabilito, e gli impresari se lo disputano a gara di quattrini, sicuri di riguadagnarseli largamente.

E' la Scala che, dopo i successi del 1813, riesce a impegnare il maestro per una doppia commissione: un'opera seria e una comica. La prima, *L'Aureliano in Palmira*, andrà in scena ancora nello scorso dell'anno, la sera di Santo Stefano del 1813, e non avrà successo. Giustamente, che si tratta d'una macchina elaborazione da cui esula il patetico e cavalleresco spirito del *Tancrède*. Tuttavia l'opera non sarà mai dimenticata degli storici, perché ha inizio con un'ouverture famosa: quella che in seguito Rossini trasferirà al *Barbiere di Siviglia*.

La seconda opera, quella comica, andrà in scena il 14 agosto 1814: strana data, oggi ci parebbe; ma nell'Italia dell'Ottocento non si era mai «azi d'opere in musica, e il 14 agosto segnava l'inizio della «stagione d'autunno». Anche quest'opera non ebbe un gran successo, e meno giustamente, che — a quanto si narra — il pubblico fu quasi sempre trascinato al riso dalla vi-

ciata involontaria della musica; ma, chissà perché, non volle ricompensare l'artista nel suo appello.

Secondo Stendhal, ecco quale sarebbe il motivo di questo biascio: «I milanesi crederono che Rossini si fosse ricopiato, e per la Scala, per il primo teatro del mondo, avevano ripetendo enfaticamente i buoni milanesi, era doveroso darsi la pena di far del nuovo». Era accaduto che, visto il successo del *L'italiana in Algeri*, s'era pensato, per questa nuova opera buffa, di fare il rovescio e d'immaginare le peripezie di un *Turco in Italia*. La tesi del libretto era stata affidata allo stesso poeta dell'*Aureliano in Palmira*, il giovane Felice Romani, destinato a diventare in breve la perla dei librettisti italiani, ricercato ansiosamente da Bellini e Donizetti come coetanei immancabili di successo.

E il libretto del *Turco in Italia* non merita, infatti, i vituperi di cui viene spesso caricato dagli studiosi. Certamente non pretende di esser altro che un'amena buffonata, e non ha nemmeno la pienezza di sviluppo, l'ampiezza e la regolarità di struttura dell'*italiana in Algeri*. Ma il gusto più fine dei Romani si manifesta nella buona qualità del versi e nell'efficacia comica di alcune battute. Di più, c'è l'introduzione d'un personaggio insolito, un poeta drammatico che deve comporre un libretto d'opera e che s'aggira tra i personaggi dell'azione, estraneo ad essa, cercando invece d'acconciarsi in modo che escano le situazioni a lui necessarie per scrivere un duetto, un finale, ecc. Questa cornice che interferisce nel quadro ha un curioso sapore di modernità, con la sua pretesa di farci assistere alla nascita estemporanea dello spettacolo, mescolando la finzione alla realtà, o meglio, due ordini di an-

zione: la vicenda dei personaggi, e quella dell'autore che ne deve scrivere la storia drammatica.

Ecco in breve il contenuto del libretto. Su una spiaggia vicino a Napoli il Poeta s'imbocca in un coro di zingari, che cercano qualche eredità a cui predire l'avvenire. Sopraggiunge Don Gerardo, l'uomo vecchio sposo della giovane e caparbia Florida, al quale una arguta zingarella, Zaida, non ha difficoltà a predire un sacco di disavventure coniugali. Il Poeta assiste divertito alla scena, poi, allontanandosi da Gerardo, si fa raccontare da Zaida le sue vicende: un giorno schiava di letto

del principe turco Selim, poi da lui condannata a morte per maldezza di rivali, e salvata dal fido Albazero, che ora l'accompagna fra gli zingari. Il Poeta s'interessa al suo caso, e promette d'aiutarla, parlando di lei a un principe turco che sta per arrivare, e che potrebbe, ove riconosca Selim, dissipare il maldestro.

Florida, elegantissima e volubile, circondata da amici, assiste all'arrivo del principe turco, il quale non è altri che Selim, questi, appena messo piede a terra, e conquistato dal vezzo della bella italiana. Allora il Poeta, per alimentare la materia della propria



(disegno di Mino Maccari)

commedia, puzzeccia, la gelosia non solo del marito, Don Geronio, ma anche del cavaliere servente, Don Narciso.

Trasferita la scena in casa di Fiorilla, le sue galanterie con Selim sono interrotte dall'arrivo di Don Geronio e Don Narciso, ma la bella non si perde d'animo e anzi, costringe il marito a baciarla l'abito dell'ospite illustre. Più tardi, rimasti soli, ne rimbecca rapidamente le dimostranze e passa all'offensiva, facendosi ancora supporre dal marito che chiede perdono. E' questa, musicamente, una delle più belle scene dell'opera; nella pittura del carattere della donna capricciosa Rossini si allon-

Un nuovo trasmettitore a L'Aquila

In questi giorni è stato attivato a L'Aquila un nuovo trasmettitore del tipo a telediffusione a irradiazione circostante. Esso è collegato con Roma attraverso a una linea aerea, messa a disposizione dal Ministero Poste e Telecomunicazioni, e irradia il programma della Rete Rossa sulla frequenza di 1578 kc/s pari a metri 190,1.

tana della semplicità sommaria e buffonesca della farsa, per toccare la completa verità psicologica della commedia.

La scena si trasporta ancora sulla spiaggia, dove Selim, mentre si avvia a disporre la pronta partenza della nave per fuggire con Fiorilla, s'imbocca in Zaidé e la riconosce con commozione. Ma intanto arrivano, ognuno per proprio conto, tutti gli altri personaggi, compresa Fiorilla, velata e circondata dalle amiche Selim, impallidite, guimonde, abbacchiando alle lusinghe della bella incognita, che, furente, si scopre improvvisando al turno la sua esageranza. Ne segue un battibecco tra lei e Zaidé, battibecco che si ingigantisce con l'intervento di tutti i personaggi.

Nel secondo atto Selim cerca invano di comprare la moglie, all'uso turco, da Geronio. Fiorilla invece invita Selim a scegliere tra lei e Zaidé, e lo mette in un bel'imbarazzo, ma alla fine sembra che lo spunti sulla rivale. Ma il progettato ratto viene rivelato a Geronio e a Narciso dal Porta, e l'attimo si scioglie infine tra i buffi travestimenti d'una festa da ballo mascherato, dove Selim parla con Zaidé credendo che sia Fiorilla e Fiorilla parla con Narciso credendo che sia Selim. Alla fine tutti si ravvedono dei loro errori: Selim tornerà in Turchia con la sua Zaidé, e Fiorilla s'accosterà del suo buon Geronio, con l'eventuale rinforzo di Narciso cavaliere servente.

L'opera di Rossini sarà concertata o diretta da Giandomenico Gavazzoni; avrà ad esecutori Maria Callas, Mariano Stabile, Sesto Bruscantini, Regia di Luchino Visconti e Gerardo Guerrieri.

★★

L'ideale della forma classica nella musica contemporanea

«SINFONIA CLASSICA» DI SERGI PROKOFIEV - MARTEDI
DEL 22-35 - RETE ROSSA - TERZO PROGRAMMA

Distinguiamo subito tra un ideale per la forma classica, che è stato un'aspirazione profonda della musica d'oggi, con i suoi ricchi motivi, e un gusto neoclassico, che è una degenerazione di questo ideale ed ha vegetato fra noi anche troppi anni. Il neoclassicismo è un'ingenuità o talvolta mollezza rinascenza «in minore». — L'ultima se Dio ci aiuterà — completa dai cortigiani d'una corte, almeno quasi poco importante e responsabile, il neoclassicismo è lo Unescoismo dei plebei borghesi. Ci si metteva a smembrare la struttura il cui meccanismo scaturiva per un sollito di ignoranza e di impegno morale.

L'ideale della forma classica è invece fra noi come una richiesta e un impegno, finora mai giunti ad esiti veramente decisivi in presenti, operanti, significativi oltre ogni dire.

Per i neoclassici, le forme classiche reascelite dalle biblioteche servivano a porre in non essere quelle implacabili strutture di controllo dell'energia musicale che le forme romantiche incontravano ad ogni passo. Ci si metteva invece al riparo dentro forme che si presentavano a un flusso di energie puramente meccaniche o piacevolmente evasive. Nelle forme romantiche (per esempio nella sonata postbeethoveniana, col suo finimondo di forze armoniche in piena polemica) le più grandi tragedie correvano a una resa dei conti, senza nulla poter dire in modo evasivo. Nelle forme classiche reascelite dal neoclassicismo, le stesse laviche traggono acquiescenza la capacità di essere dette in modo eva-

sivo, e scoppiano in acqua sempre più tiepida.

L'ideale della forma classica è invece in tutt'altra parte della musica contemporanea, il segno d'una aspirazione a nuovi controlli delle forze musicali, a nuove strutture e prospettive, a nuove catene.

E' su questa direzione che la musica ha contratto fortemente i suoi costi, ha perso il freno a troppa facile didattica, si è negata soluzioni armoniche immanicabili, soprattutto ha gettato dalla finestra una volta per sempre l'innestazione del cromatismo, che portava un seralo di ordinati.

La musica contemporanea si muove verso un ideale di classicità in questo senso: una visione organica della realtà, stacca di storie aperte, come quelle romantiche, aspira a storie chiuse, ai sensi più conclusi della realtà. Di tale ideale la musica contemporanea ha costituito però più che altro, il presentimento e la speranza: il presentimento e la speranza d'un mondo classico costituiscono anzi il dramma e l'umanità della sua posizione.

Presentimento e speranza, abbiamo detto, e più spesso nostalgia. Tra i nostalgici d'un mondo classico il primo nel tempo, è senza dubbio Richard Strauss. «Il borghese gentiluomo», che è stato trasmesso nel nostro ciclo, ne è un ottimo esempio. E che dire del «Cavaliere della rosa»? La nostalgia dei moderni si rivolge a un determinato periodo del classicismo, quello di Mozart e di Haydn, più o meno verso Vivaldi e Scarlatti, un



Sergei Prokofiev in una recente caricatura

periodo tanto lontano dal nostro, ma per questo forse così emozionante e dolce: nostro paradiso perduto.

Il musicista contemporaneo ama sperimentare, come per un gioco malizioso e dolce, le forme lievi d'una Partita, i d'aghi così civili e tenui del Concerto per pianoforte; cerca di ritrovare quel piccolo d'oscillare, quella gioia lieve d'un movimento che non interroga più la realtà, che non la annulla, ma la segue, linea per linea, con danzante sicurezza.

Spessissimo tutto questo non fu che un'evasione, un'evasione dalla ricerca di un mondo e di una musica davvero pluri organici, complessi, ma fu una fortunata evasione, eretice di gentiliissime ragioni della poesia.

Pochi sono i musicisti contemporanei che hanno usato le forme classiche senz'altro come comodo rifugio dall'impotenza creativa. In codesti musicisti, il neoclassicismo è stato infatti un rifugio di: un rifugio dei decaduti e ormai estenuati. Tante altre musiche di oggi, quasi tutte quelle del nostro programma di concerti, preferiamo credere che significhino: «speranza d'un mondo classico». Quando, come in Schönberg, l'impegno costruttivo non le alza su di lui d'un significato di speranza, e niente è lento da Schönberg, più del neoclassicismo. In Stravinsky invece forme classiche servono a erigere il mondo di oggi. Stravinsky mostra ai contemporanei la loro distanza dalla salute del classicismo, intona l'inno funebre della civiltà occidentale come — ma con più critica amarezza — Eliot. Il classicismo di Stravinsky è quello dei monumenti distrutti, è il cenno delle rovine d'Europa. Talvolta questa rovina si ricompone, si fanno purissima essenza; nasce allora una serenità tutta astratta ma dolcissima: è l'«Ottocento».

Un esempio di quel che è invece in musica «neoclassica», squallida vegetazione del passato, è certamente la «Sinfonia classica» di Prokofiev. E' bene ascoltarla, in un programma che comprende anche l'«Ottetto» di Stravinsky, per comprendere quale abisso separa tra l'ideale classico di tanta musica d'oggi e il gusto «neoclassico».

BRUNELLO RONDÌ

Radioinvito 1951

È IL TITOLO DEL GRANDE CONCORSO A PREMI CHE LA RADIO ITALIANA LANCERÀ PROSSIMAMENTE

Radioinvito 1951

È RISERVATO AGLI ABONNATI ALLE RADIOAUDIZIONI VECCHI E NUOVI

Radioinvito 1951

È DOTATO DI PREMI PER DECINE DI MILIONI DI LIRE. LEGGERE SUI PROSSIMI NUMERI DEL «RADIOCORRIERE» LE NORME PER PARTECIPARE A

RADIOINVITO 1951

Due concerti del mezzo secolo

I PERSONAGGI DEL MELO- DRAMMA CONTEMPORANEO

DIRETTORE BRENO MADERNI
LUNEDÌ ORE 21,15, RETE AZZURRA

sti a noi contemporanei e da essi portate sul teatro musicale, con intenzioni ora polemiche, ora inquisitorie, ora semplicemente narrative, ed espositive ma pur sempre indicatrici di un criterio estetico e di un impulso emotivo, nuovamente scelti e sofferiti.

Prélude et Mélo- è il primo concerto annuncio (che assume l'aspetto e il significato di una conquista decisiva) di un rinnovamento melodrammatico. Rappresentato in sui primissimi del nostro secolo, questo spartito debussiano accoglie realtà e simboli umani comuni a quel romanticismo che è patrimonio di ogni epoca e di ogni espressione artistica: cioè, un romanticismo privo di vincoli estetici, confessione che è al di fuori dei limiti di tempo e di morale. La magistrale scena dell'atto secondo così detta del «cupello», riassumendo con una precisione che sbalordisce e commuove, tutte le aspirazioni del romanticismo musicale inteso e interpretato nel loro senso più eletto. Questa scena sta nel secondo atto che ne rimane come perenne. Anche qui, come nelle scene più importanti dell'opera, la segretezza del sentimento e la pacatezza della parola sta al centro dell'intenzione scenica. Sentimenti e parole di creature che soffrono, tutte, ma che della loro sofferenza dicono solo quel che va detto a non smentire la loro innata bontà.

Altri personaggi melodrammatici, nati dal romanticismo del nostro secolo, sono Paolo e Francesca (dalla *Francesca da Rimini*); figli legittimi dell'estetismo d'annunziano interpretato musicalmente da Riccardo Zandonai. Su di loro non è necessario dilungarsi nel fornire indicazioni o delucidazioni di sorta: il loro romanticismo è vivo, chiaro e senza equivoci. Di ciò è precisa documentazione il duetto del terzo atto che verrà eseguito nel nostro concerto.

Peter Grimes di Britten e *Lulu* di Berg portano le date 1915 e 1937; postuma *Lulu*. Nel primo personaggio il romanticismo si allinea con quel realismo narrativo che, con tanti e vari spunti, ha arricchito nella produzione teatrale del nostro secolo; però, non ne resta contaminato né sopraffatto. Cosicché anche qui si crea un'atmosfera in cui le persone agiscono come in trasparenza pur restando consistentemente delineate nella loro umanità complessa e urgente. Il musicologo d. Feder, che verrà eseguito lunedì sera è una pagina, in questo senso, trattata magistralmente. Al contrario *Lulu* di Alban Berg è un indubbio frutto del romanticismo di fine secolo: assimilato e manifestato con atteggiamenti polemici crudissimi, quasi esasperati. Il personaggio principale, *Lulu*, si lascia guidare e sostenere dal realismo più spinto, conseguenza diretta di quel romanticismo polemico. *Lulu* ha avuto detrattori in gran numero sostenitori ed esaltatori finanziari; ha scandalizzato, ha divertito, comunque ha sempre interessato. In Italia *Lulu* fu eseguita la prima volta a Venezia, al Festival internazionale, nel 1949.

Creatura romantica di diversa tempra è *Cardillac* dell'opera omonima di Hindemith. Sembra quasi una di quelle figure paritarie della tormentata fantasia di Hoffmann: un po' grossa la materia, scabra la superficie ma la drammaticità prende vita dalla speciale qualità del romanticismo di questo personaggio. Per la presente rassegna è stato scelto il finale dell'opera, in cui convergono tutti gli stadi d'animo precedentemente vissuti da *Cardillac*. L'opera fu scritta nel 1926 ed ebbe buon successo. In Italia fu eseguita la prima volta durante il Festival di musica contemporanea, a Venezia nel 1949.

L'ECO DEL ROMANTICISMO NEL MELODRAMMA DEL '900

DIRETTORE ARTURO BASILE
VENERDI, ORE 21 - RETE AZZURRA

tielismo sensuale e ricercato che si riscatta nelle manifestazioni di più larga accettazione. E' questo il romanticismo di Giordano, di Puccini, di Mascagni, di Alfano; il cui linguaggio reca impressi i segni inconfondibili. Così è stato illustrato tale romanticismo in un opuscolo dedicato dalla RAI a questa rassegna: «Puccini, Mascagni, Cilea, Giordano... badano, prima di tutto, a far «cantare» drammaticamente i loro personaggi perché sanno bene che per i pubblici di teatro è sempre questa la più schietta manifestazione del romanticismo melodrammatico. Ma ecco anche chi intende per romanticismo un tormentato atteggiamento emotivo, fatto tutto di riserbo, di ricerca introspettiva e segreta o, semmai, di violente confessioni, di spregiudicate iniziative. Sotto questo aspetto il melodramma contemporaneo presenta lati di interesse vivissimo; e ne partecipano tutte le recenti e le recentissime generazioni».

Puccini comparirà in questo concerto con il secondo atto di *Fanciulla del West*; è qui il più spinto e il più geniale romanticismo pucciniano. Il duetto di Parisina e Ugo (dalla tragedia dannunziana), nell'interpretazione di Pietro Mascagni, è un altro indice assai istruttivo di questo romanticismo. Lo stesso possiamo dire per l'intero breve atto che Giordano intitolò *Mese mariano* (un atteggiamento romantico, tra intimistico e mistico, quasi simile a quello che Puccini adottò per *Suor Angelica*). Il concerto recherà alla fine il duetto del secondo atto di *Resurrezione* di Alfano.

Lunedì verrà trasmesso il primo dei concerti dedicati dalla RAI alla documentazione estetica e psicologica di quei personaggi melodrammatici che più si distinguono nella schiera, non certo snella, delle figure umane pensate dai musicisti.



Ca' Giustinian - Venezia: Elsa De Giorgi, promotrice del Premio Teatrale «Arqua Parna», per una commedia comica, legge la relazione della Giuria che ha scelto fra trecentoventi manoscritti, quello di Anna Bonacci dal titolo: «Sulle soglie della storia». Il Premio, di un milione e mezzo, sarà diviso tra la vincitrice e la Compagnia che rappresenterà, per prima, l'opera prescelta.

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

La fanciulla del West

DEI PUCCHINI DOMENICA ORE 21,05 - RETE ROSSA
- MARTEDÌ, ORE 20,10 - RETE AZZURRA

Li geni delle singole opere pur quando fu sempre piuttosto la buona, specie per la ricerca, in vista la deviazione del soggetto, quindi per la elaborazione musicale, a strappi fra entusiasmi e sfiducia. E anche librettista, editore, chiamato a consigli e confidarsi, affannati a riprendere e incoraggiare il musicista. L'uomo di teatro per definizione che fu Puccini ebbe sempre da una e da un'altra la prima scintilla; poi, per riempire infine come «teatro in musica», la scintilla creava a sé nella cenere, e saliva non poche battute a rinfacciare dal cervello e dal cuore stesso del musicista. Tale fu pure la nascita della «Fanciulla».

Dopo «Butterfly», e specie dopo il dolore del suo primo fallimento pubblicitario, Puccini sembrò quasi sadicamente affascinato dalla storia di Conchita (una altra incidia al musicista dolce, come *Tosca*). Ma mentre di stava già proprio pensando, a New York gli capitò di ascoltare un altro dramma di quel David Belasco già incontrato per le fortune lutime di «Butterfly». Il dramma, ora era «The Girl of the Golden West», alla lettera «La fanciulla dell'occidente d'oro»: minatori, passioni rodi e violente, poker e pistola, perdizione ed ambizione. Puccini, non aveva capito il dramma nelle parole. Ma alcune scene lo colpirono subito. E già allora scrisse al suo Tito Ricordi: «L'ambiente del West mi piace». Poi vennero le esitazioni: come su qualcosa di troppo ardito, o di non afferrato interamente; meglio, di non ancora afferrarlo in una risolvibile davvero pucciniana. Da ambizioni e perdizioni doveva scaturire il tema dell'anor puro femminile, diritto fino alla riduzione: Minnie. Tra poker e partite a carte, furbi di bellotti e foreste californiane, gelosie e caccia all'uomo, Minnie si fa imperiosa e affascinante. Conchita fu messa definitivamente da parte, lasciato allo Zangarini che ne diede poi il libretto a Zandonai. E Carlo Zangarini fu unito a Gelfo Civinini nell'intento di fornire il libretto della «Giri» pucciniana.

Il musicista non mancò, anche qui, di documentarsi, precisamente sul «cui locale». Furono copiosi inviti da quei lontani paesi, algerie del Far West e riproduzioni di foreste californiane, per suggerire la nascita dell'ambiente, motivi di canzoni e spunti musicali vari del Nord America per fornire il materiale diretto. Ma musicista vi lavorò anche parecchio l'italiano. E soprattutto vi lavorò di mente, accanto al cuore già tutto dato alla sua Minnie. Ormai è l'ora che Puccini spenga, in risultati suoi propri, lo studio di chi aveva più profondamente lavorato nella «moderna opera lirica»: specie francese e russa. Anche il veniano e pesantissimo, così in campo nelle descrizioni d'ambiente californiano e nella sottolineatura di situazioni drammaticissime (vedasi quasi per tutte la famosa «partita a poker» in cui Minnie con lo sceriffo si gioca la vita dell'amato), possono «modernarsi» e ripresentarsi nel ceraggio del nuovo. Questo coraggio sa ancora di ricerca, quasi di interezza tra i nodi drammatici, mentre l'emozione pucciniana è sempre in primo piano. Ma, proprio nella relativa immutabilità della conquista complessiva, quel coraggio si apprezza di più in un suo bello agio e scabro, spesso a rischio di capricci nell'opposto sentimentalistico. Ed il canto pucciniano si fosse sulle maglie larghe e ricamate d'una strumentazione veramente nuova, di prima qualità, che lissima nella condotta, dotata non a caso guato, schiva e opportuna. Il senso teatrale se ne avvanaglia, così puntato sul solido. L'opera ne esce con tutto il positivo che è congeniale ed istintivo di Puccini, e con il positivo che è stato acquisito dal suo teatro mestiere.

Così «La fanciulla del West» e, dal 1910 al Metropolitan di New York, si collocava la una data significativa della moderna opera lirica, senza smentire quanto il musicista avesse fallito a segnalarla, con paziente tristezza, nella sua lotta tra l'istinto e il pensiero: ciò che fu il vero dramma intimo pucciniano.

A. M. B.



230
rasature
con poca
spesa!

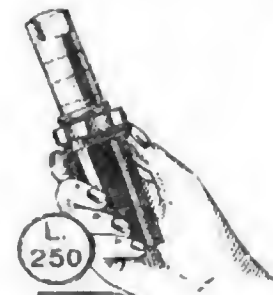


Lo
Slick
PALMOLIVE

pur essendo un prodotto finissimo, è molto economico perchè di lunga durata: serve per ben 230 barbe... oltre 7 mesi di quotidiane rasature! La sua magnifica schiuma ammorbidisce rapidamente i peli, rendendo la rasatura facile e perfetta. La pelle rimane morbida e senza la minima irritazione.

Handy-grip

Il nuovo astuccio handy-grip" (facile impugnatura) consente un più agevole uso e una migliore conservazione dello Stick.



113

Per la bocca e per la gola

PASTIGLIA

GOLIA

DAVIDE CAREMOLI
MILANO

LIQUORE

STREGA

digestivo, delizioso

Notizie e commenti

Se dovessi, a questo commento, dedicare un intero articolo, lo intitolerei, un po' liberamente, «raffronti connessi», nel senso che vi sono dei raffronti che stupiscono il soggetto. A Londra, come tutti sanno, la «Scala» ha trionfato, ed è una gran bella cosa per il nostro cuore, il nostro orgoglio e la nostra tradizione che è al fiore di una primavera d'oro. Che poi qualche ricco inglese abbia voluto circoare il così detto pelo nell'ucco, è rarissimo. Meno normale è invece che molti del pubblico, caldi di entusiasmo, abbiano reagito pubblicamente all'inno giunto di spilli dei vari bastiani comari. Nel Times, per esempio, abbiamo letto questa protesta: «Signore, quando l'opera inglese reggerà il confronto con l'opera italiana come i calciatori italiani lo reggono con i calciatori britannici, allora i critici della «Scala» saranno meglio in grado di criticare e di rendere onore dove deve essere manifestato il merito». Ora, non sarebbe stato meglio che il nostro simpatico ammiratore, con una indignazione tanto nobile nel cervello, non si fosse trovato anche una palla da foot-ball tra i piedi? Molti critici hanno poi affermato che il maestro Cantelli sarà un altro Toscanini. Grazie per lui e per noi! Il critico dell'«Evening Standard» ha scritto: «Cantelli non è soltanto un grande direttore, ma è anche un grande attore, uno fra i dieci migliori attori che esistano oggi». Ed ecco un altro raffronto connesso! A parte il fatto che il valore del maestro Cantelli offre ben più sostanziali punti di vista, non si vede come si possa, licenziata (evidentemente) la parola attore, pensare a Toscanini che, ognuno sa, le sue prodigiose concertazioni non le ha mai... recitate. Evidentemente è molto difficile non varare i giusti limiti della censura e dell'entusiasmo! In Inghilterra, ad esempio.

A d'Ancona c'è molta da rievocare e ben poco da guardare, mi dice un ragazzino che giura con lo sponimento dei forestieri... Qui c'era, là c'era... E' come frangere in un sacco vuoto! Però c'è ancora la stupenda facciata della Loggia del Mercante? Sì, ma è saltato un fantasma! Dietro la facciata si accumulano le macerie. E la decorazione cinquecentesca di Pellegrino Tibaldi? Potete! Chi, allora, ha resistito alla valanga della guerra? Ha resistito il palazzo più antico, quello che ha respirato quattordici secoli di vita stupefacente, quello che oggi ha voluto ordinare nelle sue sale avventurose una Mostra della Pittura Veneta nelle Marche. E' così che l'invulnerabile Palazzo degli Anziani offre al cittadino avvilto il conforto dell'arte e la filosofia della rassegnazione costruttiva. Ancona non è Venezia, dice il mistico guerriero, ma sul mare naviga l'anima umana e la civiltà; e mentre un giorno il nostro Gentile da Fabriano contrastava le correnti adriatiche, da Venezia venivano a noi Jacobello del Fiore, Guglielmo, Lorenzo e Paolo Veneziano, Carlo Crivelli, Giovanni Bellini, Tiziano, Lorenzo Lotto e molti altri grandi e grandissimi. Esposizione dunque avvincente, ed anche nostalgica ed ottimistica! La casa dei secoli, ai cittadini deso-

lati, mostra un abbagliante passato e pare voglia dire che il passato è l'occhio magico col quale si vede l'avvenire.

Si sono stupiti alcuni radioascoltatori captando, la sera del 25 settembre dalla R.B.C. di Londra, un concerto dedicato alle musiche polifoniche inglesi del sedicesimo secolo. Dunque anche gli inglesi vantano lontani e severi studi sulla musica polifonica? Ma non si è sempre detto che, in musica, l'Inghilterra ha rincorso a distanza le ombre di parecchi altri paesi? Sì, lo si è sempre detto, ma la verità è molto diversa, ossia parecchio diversa. Ai diligenti radioamatori lo hanno sufficientemente dimostrato le ben elaborate (alle volte scintillanti elaborate) composizioni di Tallis, Gibbons, Morley, Weelkes e Tavernier, Muncie, ecc., che tuttavia guardano le grandi vette senza raggiungerle. Di ignoranti è perciò scusato chi, non potendo adoperare la lingua dello studioso, guarda soltanto in alto.

RENZO BIANCHI

ANTONIO GALEAZZI

Si è spento a Napoli il 6 ottobre scorso, dopo lunga e penosa malattia, il signor Antonio Galeazzi, Capo della Sezione Tecnica della RAI di quella città.

Nato il 21 settembre 1899, durante la prima guerra mondiale aveva prestato servizio nel Genio Telegrafisti, lavorando sui primi trasmettitori a valvole.

Successivamente era passato alla Compagnia Marconi, e finalmente nell'ottobre del 1924 era entrato alla UIR di Roma che, come è noto, si trasformò poi nell'EIAR (oggi RAI). Qui era quindi uno dei pochi pionieri della Radio Italiana, che, l'anno scorso di quest'epoca, avevano partecipato alle celebrazioni del nostro venticinquennio.

Nel 1926 fu trasferito a Napoli, incaricato dell'installazione del primo trasmettitore in questa città, e qui rimase, come Capo Sezione Tecnica, fino all'ottobre 1939, epoca in cui fu trasferito in Albania, come Capo del Servizio Tecnico degli impianti radiofonici che venivano colà installati.

Dopo la guerra rimase bloccato in Albania, poiché le sue conoscenze tecniche erano troppo utili a quel governo. Solo nell'aprile 1949, a seguito malattia, ottenne il rimpatrio.

Tornato a Napoli, riprese il suo posto di Capo Sezione Tecnica della nostra Sede, ma la malattia che l'aveva colpito lo riaserrava dopo pochi mesi e lo portava penosamente alla fine.

Energico e generoso, il nostro Galeazzi lascia nei colleghi, nei dipendenti e negli amici un ricordo imperituro: l'esempio di un uomo che, pur colpito così dolorosamente dal fisico, dedicava ogni suo pensiero e ogni sua energia al lavoro, approfittando di ogni momento di respiro che gli veniva lasciato dal male.

Alla famiglia del sig. Antonio Galeazzi la RAI invia l'espressione della più commossa partecipazione al grave lutto.

Due nuove rubriche



Antonio Miotto

La strada del successo

a cura di A. Miotto - Lunedì, mercoledì e venerdì, ore 19.20 - Rete Azzurra.

La nostra età inquieta è andata diffondendo sempre più vastamente negli uomini l'incertezza ed il dubbio; gli stessi giovani, per i quali la fiducia in se stessi e l'amore per la vita dovrebbero essere una dote naturale, sembrano disorientati e rosi da mille incertezze.

Forse è il fardello delle civiltà troppo antiche quello che

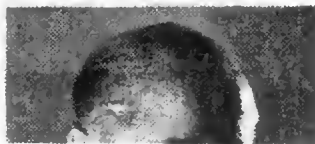
Mondo vario

a cura di Diego Calvagno - Martedì, giovedì e sabato, ore 19.20 - Rete Azzurra.

Sovvente ci accade di renderci conto che non sono le cose più grandi quelle, per intenderci, che occupano le testate dei quotidiani, che ci forniscono il significato dell'esistenza. Dopo tanti e così terribili eventi, l'uomo è stanco di pensare a catastrofi ed a problemi grandiosi, e preferisce forse soffermarsi sulle sfumature, come chi vive ai tropici può sentir nostalgia dei colori più delicati della natura nordica.

Il '700, secolo assai versato nell'arte del vivere, fece gran conto di queste frivolezze, e da Chamfort a Metastasio e da Voltaire a Parini mostrò con quanto gusto se ne potesse scrivere e disputare.

Lo snobismo, la galanteria, le piccole invidie femminili e così via, sono fatterelli che il grave uomo di affari forse trascura e



SCRITTORI AL MICROFONO

Salvatore Quasimodo

GIOVEDÌ, ORE 21.30, RETE ROSSA

nella tendenza mistica che anima tanta parte della poesia contemporanea, dove l'immagine si fa segno e simbolo; quella consapevolezza critica; quel bisogno di essenzialità e di purezza con ricche e tormentose ricerche formali. L'atto impegnativo espressivo della sua poesia è già palese nel primo libro «Aegle e terre» (Si pensi all'antica musicalità delle immagini di «Vento a Tindari»).

Poesia intensa e tacevole, che per la sua altezza tonale esclude l'agio dei legamenti discorsivi, e della modulazione, e che accentra non di rado la sua forza di espressione nella inventività della parola, musicalmente insistita nelle sue filabre o metaforicamente restituita alla sua originaria purezza.

Novità di linguaggio che è ricerca e conquista faticosa, sentimento lirico che è memoria antica e stupore del sangue. Tale è il motivo fondamentale del suo canto, che per una certa spontanea rispondenza della lirica classica, per il suo carattere prevalentemente «atemporale» sembrava destinato a rivelarci, in una condizione di linguaggio attuale, il messaggio lirico dell'Ellade. Mirabile incontro, che le tradizioni dai «Lirici greci» di Salvatore Quasimodo sono tra le più felici ed esemplari evocazioni del mondo ellenico.

Memo inamovibile e più ricca di spazi narrativi, la poesia di Quasimodo, nata dopo l'ultima guerra, ha acquistato nuove proporzioni e caratteristiche più consoni alle maggiori necessità del canto. Con «La vita non è sogno» Quasimodo ha vinto recentemente il «Premio San Baldo».

Salvatore Quasimodo è nato a Siracusa nel 1895. Poeta, la sua attività creativa si inserisce nel lungo travaglio formativo della poesia moderna, e ne esprime la disperata solitudine, il sentimento di inesorabile distruzione di tutte le illusioni. Anziché un decadimento senza salvezza, senso dell'eterno, struggente nostalgia di una perduta età d'oro, che a volte e l'isola natale, una città sospesa nel suo cuore, o l'infanzia interrotta dell'uomo e del mondo.

Sono vive e operanti nel suo spirito

ATTO POPOLARE

Non ti conosco più

TRE ATTI DI ALINO DE BENEDETTI - DOMENICA, ORE 18 - RETE ROSSA

Invocato Paula Malpieri capiva uno strano caso. Stava dettando una lettera alla sua dall'ufficiale, in un atteggiamento non rigorosamente professionale, quando ad un tratto si è aperta la porta dello studio ed è entrata una signora. Lei ha guardato un momento, ha gettato un grido ed è fuggita nella sua camera. Vi si è chiusa a chiave e ha cominciato a gettare aria gridando come una lodovica. D'improvviso si è calmata, è salita e si è messa a suonare il pianoforte. Poi è uscita dal salotto, era calma, rubolissima innanzi al marito, come se nulla fosse accaduto, e gli ha chiesto: «Scusi, lei chi è? Che cosa vuole?». In parole la signora Luisa Malpieri non riconosce più suo marito. Invano cerca di persuaderla, la prega, la supplica umilmente, le porta delle lacrime, si irrita, lo scaccia. Paolo non ha più alcun dubbio: è impazzita. Sottacca al telefono e chiama d'urgenza un alienista. Il pazzo. Questi arriva subito, ma mentre Paolo sta spiegando al medico, Luisa entra e con la massima naturalezza getta le braccia al collo del prof. Spinelli chiamandolo col nome di suo marito. Appena Luisa si ritira in camera, il medico diagnostica: epistassi fissa. Confusione di personalità. Che cosa fare per guarirla? Gli chiede l'entusiasta marito. Niente, aspettare e intanto assecondare in tutto l'amore. Così il professore sosterrà la parte del marito e il disperato Paolo i fingerà l'amico.

Le intuire, scambiate così le parti, le incredibili e irresistibili situazioni si verranno a creare. Ma alla fine tutto si accomoderà.

INEBRIANTI **sussurro** EVO
ESPRESSIVI-PESTRA-INE
EVOCATORI-A-D-ATI
INSUPERABILI-INE-NTI
ATT **Ritorno** • DELICATI

de LIORI PROFUMERIE

PARIS

Albertina

TRG ATTI DI VALENTINO BOMPIANI
GIOVEDÌ ORE 21.15 - RETE AZZURRA

Valentino Bompiani, come tutti sanno, è uno fra i più simpatici e intelligenti editori italiani e delle sue varie collezioni di libri una è dedicata anche alla pubblicazione di testi teatrali, principalmente di autori moderni fra i più illustrativi delle correnti più aggiornate e vivaci di questo nostro tormentato mondo teatrale. Ma Valentino Bompiani ha sempre avuto un amore personale per il teatro e spesso nei momenti di riposo l'editore diventa un autore e fra i più umili e coscienti. *Albertina* è uno degli ultimi lavori scritti e rappresentati da Bompiani autore di battesmo è

un filioletto avvenuta in un bombardamento. La giovane donna è spinta verso il peccato da un insaziabile desiderio di maternità e un bimbo nasce. La guerra intanto finisce e Maria, il marito ritorna diverso e quasi distaccato dalla vita normale. Il tradimento non lo preoccupa e dà una ragione della sua insensibilità affermando che niente è rimasto del mondo di prima. Ma *Albertina* cessa di dimostrare ancora una sua fedeltà sentimentale giustificandosi attraverso dei ragionamenti di una logica un poco razziosa ma, dal suo punto di vista, ferrea e stringente. Mario, il marito ritornato, dovrebbe assumersi la paternità del figlio. La commedia si chiude sulla luce di una speranza ma che prima di diventare tale ha bisogno di lunghe escursioni, fra le vicende del passato, fra i sogni di momenti più felici e la confusione potrebbe trovarsi in una battuta di Mario: «Non siamo stati più d'ebbi dei fatti». Bompiani si serve, per narrare teatralmente i casi della sua *Albertina*, di una tecnica decentrata e scomposta: il passato si mescola al presente apparentemente senza una concatenazione di fatti, ma il dialogo riesce a legare la successione scenica con un gusto particolarmente raffinato anche dove la violenza delle parole, nate dall'angoscia della protagonista, hanno bisogno di accenti particolarmente sostenuti. Va detto in ogni modo che *Albertina* conferma le qualità di un autore di teatro pensoso e attento che ad ogni compromesso un con la possibilità di un facile successo di platea.

UNA DOMANDA DI MATRIMONIO

Un atto di Anton Cecov - Venerdì, ore 22.30 - Rete Rossa.

Una domanda di matrimonio scritta nel 1889, cioè un anno dopo *Lejnop*, il primo dramma in quattro atti, sotto la elementare costruzione drammatica di tecnica farsesca rivela già i diversi aspetti dell'arte cecoviana: il gusto per la caricatura e quel pessimismo sempre presente nelle opere ben più impegnative del successivo periodo.

Ivan Vassilievic Lomov, possidente trentacinquenne, si reca in casa del vicino Ciubucov tutto vestito da festa, per chiedere la mano di Natalla, figlia appunto di Ciubucov. Prima di fare la sua domanda, sorge fra Natalla e Lomov una prima discussione a proposito di una annosa contestazione sui confini delle proprietà dei due. Poi con un comico intervento del padre della ragazza, tutto torna pacifico fino al momento in cui si viene a parlare sulle qualità di due cani da caccia. Il fidanzamento sta per andare a monte; ma con un gesto di comica autorità, Ciubucov costringe i due promessi sposi a riappacificarsi. Non è passato un attimo che i due riprendono a litigare e la commedia si chiude sulla battuta pessimistica di Ciubucov che come un commento dice: «Ecco: comincia la felicità coniugale».



Wyler Vetta
INCAFLEX

È l'orologio che resiste ai colpi mantenendo inalterata la sua precisione! **Wyler Vetta Incaflex** è l'unico orologio al mondo con bilanciere flessibile che neutralizza ogni urto, evitando così rotture e alterazioni di marcia. È l'orologio ideale per tutti e per tutte le attività, particolarmente indispensabile allo sportivo. **Wyler Vetta Incaflex** è l'orologio che vi darà completa soddisfazione per la sua precisione e resistenza incomparabili!

LA MARCA DEL PROGRESSO

Il libro già precedentemente pubblicato il giorno 21 sarà ripubblicato alle ore 21.40 sulla Rete Azzurra.

SABATO RIVOLUZIONE

RADIOCOMMEDIA DI ANTONIO SANTORI RUFINI, MUSICA DI CARLO FRANCHI

Il libro, che narra la parte dei quattro giorni precedenti all'apoteosi della rivoluzione Gariboldiana e che saranno presentati al pubblico a partire dal pubblico degli editori.

Per l'ascoltatore di un primo libro di un secondo periodo, le cinque opere teatrali, si invitano gli ascoltatori a scrivere dopo ogni trasmissione una cartolina postale indicando il titolo dell'opera ascoltata e il punteggio da 1 a 10 ad essa attribuito.

Le cartoline, naturalmente firmate e con l'indirizzo del cliente, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Premio Nazionale Radiodrammatico - presso Sindacato Nazionale autori radiofonici - Via del Sudario, 44 - Roma.

avvenuto a Parigi in un teatro cosiddetto d'avanguardia e la platea decretò un successo notevole alla commedia e anche la critica parigina dimostrò un interesse non consueto al lavoro. In Italia la prima rappresentazione avvenne al «Teatro della Soffitta» di Bologna con un esito sempre favorevole, poi *Albertina* trovò la via regolare della ribalta con una compagnia normale: e il successo fu confermato.

Albertina è una commedia attuale e forse il suo autore ha voluto dare al proprio lavoro delle significazioni simboliche di sapore lievemente intellettualistico. *Albertina* è una commedia — come si usa dire — di guerra e più precisamente di questa guerra ultima, naturalmente senza nessun riferimento a un genere che fece scuola durante e dopo il conflitto del 1914. La commedia ha inizio su di un motivo per niente nuovo: la protagonista, *Albertina*, moglie di un combattente è spinta, non si sa bene se per amore, nelle braccia di Alberto. La donna è trascurata da un troppo silenzioso marito e affronta dalla morte di

BEPPE MOJETTA e la sua orchestra nella rivista "Zig-Zag,"

GIOVEDÌ, ORE 20,30 - RETE AZZURRA

L'autunno, con le sue prime nebbie ed i suoi primi freddi, invita di nuovo il pubblico a frequentare i teatri ed a rinchiusarsi in casa con un buon libro e con la radio aperta accanto alla poltrona. Il buon radiascoltatore che sottolunga con la matita tutti i programmi che gli interessano di più, avrà certamente notato il ricomparsa di una sigla a lui gradita, quella di Zig-Zag. Questo cordiale rassegnò di varietà, che il pubblico milanese ha imparato, nella scorsa stagione, ad amare anche attraverso il contatto diretto, negli auditori della RAI, riprende ora le sue trasmissioni. Gli autori e gli interpreti che furono già incoraggiati da così cordiale successo, si ripresenteranno ora, rinvigoriti da nuove recite, all'appuntamento col pubblico, appuntamento che è augurabile possa diventare un punto di riferimento nel calendario mentale di ognuno, alla pari con la scadenza alla cumbiata o con l'incontro con una graziosa fanciulla.

L'orchestra Mojetta fornirà quest'anno il pianoforte musicale su cui verrà impostato Zig-Zag, a cui il regista Convaldi ed i suoi molteplici autori cercheranno di dare come unica formula possibile l'imprevisto e come unica «routine» la sorpresa.

Mojetta è una conoscenza simpatica e di antica data per tutti i radiascoltatori: egli ha diretto per 3 anni l'orchestra Cetra ed è poi ritornato al microfono della Rai con un suo complesso effettuando diversi cicli di trasmissioni.

Nato a Milano, Beppe Mojetta si avviò giovanissimo alla carriera orchestrale, indirizzandosi subito verso il jazz e le forme moderne di musica da ballo. Agli inizi migliori complessi italiani e sfiorò fra i solisti dell'orchestra di Harry Fleming, compiendo anche fortunate tournée all'estero.

Entrato nell'orchestra di Pippo Barzizza, dopo essersi affermato come uno fra i migliori solisti italiani di trombone, si dedicò agli arrangiamenti e alla strumentazione.

Anche come autore di canzoni, Mojetta si è distinto in questi ultimi anni ed ha al suo attivo una nutrita serie di successi. I melodi che Mojetta ispira le sue orchestrazioni e le esecuzioni della sua orchestra, sono offerti dai grandi complessi americani di jazz, particolarmente da quello di Woody Herman, al quale vanno le sue predilezioni; ed è verso questo genere moderno di interpretazioni, dalle orchestrazioni ricchissime, piene di slancio e di emulazione, che egli ora indirizza, compatibilmente con la sensibilità e le esigenze particolari del pubblico italiano.

Lo stesso Herman, che di passaggio a Venezia nel 1947, aveva ascoltato per radio un programma dell'orchestra Mojetta, gli scrisse una cortesissima lettera di elogio: un documento particolarmente caro a Mojetta, un riconoscimento che rappresenta — come egli suole dire — «una delle maggiori soddisfazioni della mia vita di musicista».



Beppe Mojetta e la sua orchestra durante una prova negli auditori di Rada Milano.

Il ritorno di Briscola

VENERDÌ ORE 21,03
RETE ROSSA

Quando «Briscola» chiuse i battenti nel luglio scorso, non furono pochi coloro che si inviarono un amichevole saluto, esprimendo la speranza di rivedere questa rubrica rinascere in autunno. Forse varrebbe la pena che qualcuno di questi cortesi corrispondenti potesse conoscere di persona gli autori della rubrica e partecipare alle loro sedute molto simili a quelle dei redattori di un giornale umoristico. Probabilmente troverebbe assai più divertente questa fase creativa che l'esecuzione finale.

Infatti, per una battuta che in trasmissione è più solida via quasi inosservata, talvolta se ne spreca

decine che mille duelli verbali rendono più esemplari e frizzanti.

«Briscola» è nata e nascerà ancora sempre così, dall'incontro di alcuni cervelli che in comune del lavoro accende e rende più arguti e frizzanti.

«Ripresa» naturalmente non significa ripigliare le cose da capo come si erano lasciate, senza mutazioni o novità, che anzi la veste tipografica cercherà di essere più nuova e varia possibile, mantenendo il gusto di ieri ed innestando le idee nuove, come la moda, tirando anche degli emulati, in imponendo di stagione in stagione. Il corpo dei redattori vedrà qualche nome nuovo, come nuove voci si affiancheranno a quelle già popolari, mentre spetterà invece sempre a Silvio Gli Urtati le fila ed aggiornare gli inviti di questo ormai tradizionale appuntamento del venerdì.

Programma per i venerdì

I viaggi di Gulliver

L'isola dei giganti - Lunedì, ore 13
Rete Rossa - Terza e ultima puntata.

Rammentate le curiose avventure delle quali è stato protagonista Gulliver, l'eroe del romanzo di Jonathan Swift, nel paese di Lilliput?

A Gulliver piace navigare; è ritornato in patria dopo essere sfuggito ai Lillipuziani, egli poco dopo riprende il mare. Altro naufragio, in altra terra sconosciuta. Ma se prima Swift ha fatto «cadere» il suo eroe tra i nani, ora lo pone nella terra dei giganti Brodignac. Gulliver, infatti, addentratosi nella terraferma, ben presto s'accorge che quell'aria bosaglia che sta attraversando, altro non è che un campo di grano, ove un uomo alto come un campanile sta per l'appunto falciando, e per poco non lo taglia in due. Dopprima il contadino scambia Gulliver per uno strano animaletto; poi, accortosi che egli ha tutte le sembianze — per quanto ridottissime — di un uomo, se lo mette in tasca e lo porta a casa. E Gulliver diverrà così vittima dei figli del contadino.

Dopo una serie di omene e protese avventure, Gulliver diviene ballerino del re e si esibisce dinanzi alle dame di corte anche come suonatore di pianoforte; e in ciò non sarebbe nulla di eccezionale, se le dimensioni dello strumento non lo costringessero a picchiare sui tasti con grossi bastoni di legno e a correre su e giù per la tastiera, come un podista.

Il finale di questo secondo viaggio di Gulliver, nel paese dei giganti, è piuttosto movimentato, perché interverranno anche nella scena una scimmia e un'aquila. Vi lasciamo immaginare come riuscirà a salvarsi dinanzi al nostro impertinente navigatore. Ascoltate la trasmissione che avrà luogo lunedì alle ore 13.

PREGO, MAESTRO...

W. C. HANDY

LUNEDÌ, ORE 20,30 - RETE AZZURRA



William Christopher Handy, nato a Firenze, in Alabama, il 16 novembre 1873, è chiamato — per antonomasia — il padre del blues. A lui dobbiamo infatti il primo blues edito al mondo («Memphis Blues» risale infatti al 1909) e il blues più bello, «Saint Louis Blues».

Figlio di un pastore anglicano, che considerava la musica come strumento del demonio, il giovane William ebbe per molti anni la sua segreta passione, finché un giorno il babbo — avvertito dal maestro, cui William aveva confidato le sue aspirazioni — gli lanciò l'attonita grida: «Preferisci vederti in un raro lunebre, piuttosto che saperti musicista?». Malgrado ciò, William acquistò di nascosto una chitarra poi una tromba... Infine, ed evitare le ire paterni, fu di casa con una compagnia di sonatori ambulanti. Fallita l'impresa, rientrò in famiglia e — per riconciliarsi col babbo — ritornò agli studi e divenne insegnante. Ma, a ventitré anni, il suo naturale istinto si ribellò: era un po' per la musica, e ad ogni costo avrebbe seguito quella via. Nel '96 trovò un buon lavoro come cornettista presso i «Mahara's Minstrels», si occupò delle orchestrazioni, diresse una delle due orchestre...

La prima canzone che egli scrisse — un blues, naturalmente — fu «Mr. Crump»; e la compose a Memphis, nel 1909, per censurare i voti di un candidato, di nome Crump, in occasione della campagna elettorale. Subito dopo la canzone pubblicata, ecco «Memphis Blues»; ed infine «St. Louis Blues», di cui scrisse anche i versi. Seguirono poi «Beale Street Blues», «Yellow Dog Blues», «John Henry Blues», «Aunt Hagar's Children», «Sundown Blues», «Friendless Blues», ecc.

R. M.

TERZO PROGRAMMA

Il mito romantico di Torquato Tasso

DOMENICA ORE 11.45 TERZO PROGRAMMA E RETE AZZURRA

Mi chiedo chi — fatto il suo bravo e noioso ginnasio — in Italia, a tutt'oggi, non conosca la storia di Torquato Tasso che, in conversazione con la principessa Lucrezia, assalito da un brivido di mania di persecuzione, bruscamente si gira e strappa un coltello contro un domestico di passaggio. Né con questa — calcolate quant'altre cose e dati più impegnativi ed essenziali sul conto di questo Poeta, impaginato ormai dalla retorica di scuola, la gente ignara — preda di tirar le somme. Vui piuttosto la penna di segnare la persistenza dell'interesse per un biografia romanzo, aneddotico, sommariamente simbolico, pur se i toni patetici di ieri son soppiantati dalla lepidezza del macabro, dal paradosso associato allo scetticismo (scrupoli e vezzi di una decomposizione morale epidemica).

La quadratura storica, condizione assoluta per la descrizione di una figura di uomo e spunto per una ricostruzione senza retorica del genio, è dunque, anche nelle sue enunciazioni più elementari, inconciliabile con la dieta intellettuale che il Novecento prescrive ai suoi raginnevoli figlioli.

E se vuol di gente seria e sensibile han cercato di mettere a punto il rilievo giusto della personalità del Tasso ed insieme di valutare la portata e la fertilità storica del mito romantico che s'era creato intorno al patetico inciampi della sua vita, questo è un sintomo positivo, certo; ma resta il fatto nudo che il piano dei primi approcci dell'illeterato con Torquato Tasso sia ancora oggi quello di un romanticismo filtrato e, magari, incattivito.

Con la candidezza entusiastica del cronista informatissimo, e dell'amico rimasto orbo, Giovan Battista Manso si lura il sentimentalismo di un secolo inibito e sollecitato con la sua *Vita di Torquato Tasso* (1619). Con un documentarismo assai azzardato ci informa che il suo eroe a sei mesi conversava con i genitori, e un po' più avanti, in prigione, con « uno spirito buono e amico, ed alta voce e senza abbagliarne »; e poi ci dà ragguagli su sventurate passioni, dotissimi accoramenti e irabocchi d'ira sacrosanta. Or va notato come da tanta commovente imprecisione Goethe trasse lo spunto del suo primo *Torquato Tasso*, ein Schauspiel, e Leopardi il pretesto per quel suo incantevole *Dialogo*.

Dunque radici remote ha il mito romantico, che servono a pronunciare la necessità e l'impellente semplicità degli schemi.

Un romanticismo un po' più ovvio ci aveva dato nel 1799 *Les Veillées du Tasse*, pasticcio bilingue di Giuseppe Compagnoni con documenti epistolari inventati ed ossianesamente dati per inediti sensazionali. La vicenda delle disdette amorose del Poeta è, naturalmente, il nucleo del favoletto, su cui mette carne una enfasi patetica manierosa ed arbitraria. Ma questo, io penso, documenta ancora l'asserzione che il Tasso costituisce un precedente mitologico del romanticismo, che tutti accettavano per dato.

In linea di massima, la singolar fortuna del Tasso nell'Ottocento è dovuta al fatto che grandi e piccoli autori trovarono (in quel secolo di languidi titanismi) nella sua vicenda di poeta incompreso e di uomo sventurato un suggestivo ante-fatto alla propria biografia fantastica — che a forza d'essere impastata di sonno e di sogni diventava frutto di una veglia inopportuna protratta.

Per Goethe il Tasso, drammatizzato in diverse riprese (dall'ottanta all'ottantenne e all'ottantasette), è certo in una figura mitologica e martirizzata lo sviluppo di quella crisi che portò il poeta di Weimar dalle agitazioni dello Sturm und Drang alla serenità prognoica del neo-classicismo. Qui occorrerebbe divagare sul senso dell'antitesi tra Torquato, svagato e intempestivo, ed Antonio di Montecalini, segretario di Stato, uomo sicuro e fittivo; antitesi composta alla fine, in vista dei nuovi orizzonti umani cui il genio di Goethe si era aperto. E il risentito definitivo del Tasso-uomo è ancor tutto nel successo che gli presta il Tasso poeta: « Se l'uomo amato » te nel dolore, a me Dio ha concesso di poter dire come soffro ».

Evidente che un ripensamento del Poeta italiano in termini di tanta forza drammatica, una scoperta di affinità così scavata e commossa non sia data trovare nel Byron. Passionale per vocazione o per prestigio pubblicitario, nel *Laocent of Tasso*, gonfio di monologhi, blandamente sussultato di destini com-

pressi e trionfanti in compressione, insomma di una lotta lagrimevole tra il genio calcolato del Poeta e il sadismo diabolico e commercializzato di Alfonso d'Este. L'identificazione tra i due poeti (Tasso e Byron, intendo) accomunatissimi in realtà, è lo stesso sufficientemente sintomatico per darci il segno di una suggestione voluta, ed intanto di un avvalorato dato di sensibilità.

Ma qui il discorso minaccia di allargarsi oltremodo. Il conflitto sottinteso e perciò tanto più plebeo tra l'affettività pura e la utilitaria non meno pura ed incondizionata continua a fomentare per tutto il secolo una letteratura ed una librettistica esuberante ma troppo agevolmente, ohimè, persuasa dai più ovvi dei mitologici del mito.

Né avremmo modo e spazio per trattare il complesso ed assai più immediato impulso che la romantica storia del Tasso operò sulla musica di Monteverdi, o magari di Franz Liszt. Illustrerà esaurientemente questo aspetto e questa vocazione del mito la serata del 15 ottobre, non fosse altro con un materiale esemplificativo che non è possibile render sulla carta.

Anche tentare le ragioni del rapporto che Leopardi nel suo *Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare* istituiva con il Poeta del Rinascimento è un fatto difficile e rischia di essere arbitrario, ove non si impianti un paragrafo a parte in cui, più che la storia del mito, abbia rilievo la storia di quel cuore meraviglioso e disperato che Leopardi si portava dentro. Chè il trepidante affetto che circola nel *Dialogo*, nei termini di una dialettica nitida e musicale, nasce da una consuetudine che non è più, immagino, il

tributo alle lamentele di una cultura militante. Ma scaturisce da una suggestione chiusa ed inespansiva di uno spunto letterario che Leopardi consumava nella solitudine di Recanati, tra i due grandi periodi del suo fervore lirico, ben altrimenti convulsi e decisi.

Dunque, pur se oggi per più che improbabile che Torquato a sei mesi conversasse, o che scrivesse la *Liberata* a Sant'Anna, o che amasse contraddittorio Eleonora d'Este e che per questo il principe lo avesse in uggia prima e poi in odio; ricostruiti con qualche precisione i precedenti patologici delle sue intemperanze e i legittimi motivi del diffidente rigore di Alfonso II, tirate le somme, resta da dire che la patetica elaborazione romantica del mito del Tasso offre ancora oggi materiale ricco ed utilissimo d'indagine a chi, sarchiando i motivi più vistosi di una letteratura, voglia centrarne l'alimento poetico e le radici umane.

VITTORIO SERMONI



Tancredi battezza Clorinda morente
(Da una rara edizione della « Gerusalemme liberata » illustrata dal Pizzetti)

Inchiesta sul Neorealismo

A CURA DI CARLO BO - PRIMA TRASMISSIONE
SABATO ORE 22,35 - TERZO PROGRAMMA

Che cosa è il Neorealismo? Perché è nato, e come, e da quali radici? E' più difficile rispondere a questa domanda di quel che a prima vista (data la corrente opinione che realismo e verismo, operanti sulla realtà, sulle cose d'ogni giorno, siano, di conseguenza, facili: contrariamente all'espressionismo, al surrealismo etc., per ragioni opposte, fatti complessissimi) possa al più ingenuo sembrare.

Sorto al contatto con la narrativa americana, e insieme alle esigenze etiche o sociali che molto confusamente circolavano tra gli intellettuali italiani già durante il Fascismo, il Neorealismo ebbe in questo periodo le sue prime isolate espressioni; ma soltanto nell'immediato dopoguerra prese l'aspetto di un fatto storico, ed ebbe vasta diffusione ed impressionanti sviluppi (e non soltanto in Italia). A determinare la sua fortuna contribuì certamente lo sconfinare di quel particolare gusto (che di questo, in gran parte, si tratta) in campo cinematografico, di cui è nato il necessario reclutamento ed il facile ed immediato influsso su tutte le classi del pubblico. E a prova di queste asserzioni si potrebbe citare la storia di quel che fu (ufficialmente) il primo film neorealista del nostro cinema: «Roma città aperta»; così strettamente legato alla cronaca di quei giorni perfino nel suo farsi. (E si sa che il suo successo fu una sorpresa per gli uomini stessi che lo avevano immaginato e realizzato).

Basterà pensare a quel periodo in cui il Neorealismo ebbe modo di svilupparsi quasi senza che ce ne accorgessimo, come se fosse l'unico nostro modo di sentire allora possibile; alla confusione, all'orgoglio, all'ingenuità di tutte le nostre manifestazioni di quel momento, per rendersi conto delle ragioni del carattere composito, degli equivoci che a questo fenomeno sono legati.

Un lettore, uno spettatore dotato di un sia pur minimo senso critico, si accorgerà oggi molto facilmente (sempre che si voglia tener presente il significato di quella parola «realismo» e non si voglia assumere il termine come una semplice etichetta, una pura espressione viziata scelta a sigla del fenomeno), del modo di fare, espressivo, che compungono la maggior parte di queste opere: moduli o schemi gettati con grande disinvoltura nella impetuosa e rapinosa corrente della moda che tutto confonde ed unisce. Si guardi un quadro, si riveda un film, si rileggi uno di quei libri che hanno fatto tanto scalpore e ci si accorgerà che l'unico comune denominatore che permette di riunire sotto una stessa insegna opere tanto diverse ed eterogenee è, so mai, soltanto una vaga «aspirazione a ritrovare nel personaggio l'uomo, nelle situazioni assunte a materia del romanzo (o del quadro o del film) la società».

«Più che una scuola... l'attuale Neorealismo è uno stato d'animo, che per esprimersi ha accettato alcuni schemi narrativi, nei quali temi e personaggi sono dettati da una posizione rigidamente moralistica e polemica». Così scrive Niccolò Gallo in un saggio che — si sia o non si sia d'accordo in ogni giudizio espresso sui singoli scrittori — è — a mio avviso almeno — il più meditato e conclusivo sulla narrativa del dopoguerra; al quale saggio rimando il lettore cui sta a cuore l'argomento, non potendosi in così poco spazio trattarne se non superficialmente; e ancora alle pagine del De Robertis sul settimanale «Tempo», di Cecchi sull'«Europeo» e di Bo su «Omibus»; tre dei nostri più valenti critici che hanno seguito il fenomeno nel suo svolgersi; e infine al numero unico della rivista «Ulysse» e all'ultimo volume del «Compendio di storia della letteratura italiana» del Sapegno, in cui il problema di una narrativa realista è già limpidamente impostato. Narrativa realista: perché — come ho già detto — vi è molta confusione sul significato del Neorealismo; in realtà, non si può neppure prendere, adesso, il termine come espressione esatta di un contenuto: si è già accennato che in molti di questi scrittori è un fatto vago e velleitario o di moda, nella maggioranza dei casi insomma, un fatto riflesso e non spontaneo, subito e non necessario. Per il gran pubblico — non c'è dubbio — Vittorini è un neorealista, scrittore in sostanza molto più vicino — per quanto possa sembrare assurdo — ad una Manzoni che ad un Pavese, avendo in comune con essa l'espressionismo del linguaggio, anche se muove in una direzione del tutto differente, tanto che si potrebbe grossolanamente definire lo stile dell'uno come espressionismo epico e dell'altra come espressionismo sentimentale. (E con questo non voglio pronunciare un giudizio su questi scrittori, sul loro valore; voglio semplicemente individuarli nella loro posizione letteraria).



Evi Maltagliati, Antonio Gandusio e Ruggero Ruggeri hanno voluto essere presenti, con altre personalità, ad una recente trasmissione di Radio Milano. Ruggeri interpreterà domenica alle ore 22,10, per il Terzo Programma, il «Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare», di Giacomo Leopardi.

Sarà quindi innanzitutto utile cominciare quanto realismo vi sia in questa Neorealismo: ed a ciò potrà contribuire l'inchiesta la cui prima trasmissione va in onda questa settimana: attraverso le dichiarazioni di quegli uomini che hanno avuto una parte di protagonisti e di spettatori nel fenomeno si spera di trarre delle conclusioni chiarificatrici. A Carlo Bo è affidata la direzione dell'inchiesta inutile dire quale garanzia di serietà e d'impegno rappresenti questa nome. Si vedrà dunque quando quella parola «neo», che sembra un semplice elemento chiarificatore per distinguere il fenomeno nel tempo sia poi, come è sempre accaduto nel corso della storia, una forzatura non richiesta ed accusatrice; e quanto contribuisce a deformare e deviare il «realismo» che segue. Si potrà riconoscere infine in quanti scrittori, oggi come oggi, pluripli gli entusiasmi e spensierati l'orgoglio dell'esperienza nuova, l'esigenza realista abbia delle serie possibilità di sviluppo e non si fermi ad una velleità polemica e ad un moralismo programmatico.

E' comunque un fatto positivo che il Neorealismo ha costituito un grande passo avanti nel processo di spvincializzazione della cultura italiana: resta a vedere quanto ci si sia resi conto dei suoi meriti e dei suoi limiti.

IL TEATRO ITALIANO FRA LE DUE GUERRE

LA MASCHERA E IL VOLTO

GROTESCO IN TRE ATTI DI LUIGI CHIARELLI
VENERDI, ORE 21,10 - TERZO PROGRAMMA



Luigi Chiarelli

fraga di un tenerissimo affetto) possiede una sufficiente carica per dare una pittura fortemente ironica di tutta una società.

Nuove alta commedia, purtroppo, lo schematismo dei caratteri dei personaggi minori che sembrano pensati in funzione d'una eventuale distribuzione di parti in una qualsiasi compagnia primaria; abbiamo così il brillante, l'amoroso e persino la seconda donna di spalla; ma manca ad essi ogni calore umano; sono manichini stereotipati e convenzionali che intrecciano vicende d'amore senza convinzione né risalto. Le opere successive di Luigi Chiarelli (da «La morte degli amanti» al recente «Teatri in fiamme» e «Carne bianca») segneranno le tappe d'una continua maturazione spirituale, in questa senso; tuttavia la sua commedia maggiormente rappresentativa rimane sempre questa «Maschera e il volto», dove l'episodio centrale della commedia, imperniata sulla demagogia dell'ibseniano e ottocentesco concetto dell'onore, ha una sua indubbia forza sarcastica, una sua efficace drammaticità, anche se i mezzi stilistici dell'autore, come si è detto, non sono ancora maturi e adeguati al compito che egli si è prefisso.

LUCIO CHIAVARELLI

di «La maschera e il volto» di Luigi Chiarelli, che è non soltanto un documento di costume di straordinario significato polemico, ma la necessaria congiunzione fra il teatro post-romantico e verista e il teatro del primo Pirandello, di certe opere di Piermaria Rosso di San Secondo, di Luigi Antonelli, di Cavacchioli, di Ugo Betti persino. Le convenzioni, le posizioni psicologiche care agli autori italiani dell'ultimo Ottocento sono qui bruciate da quel vivo senso della satira che darà l'esatta definizione dell'opera. E poco importa se la commedia pare sia stata scritta con intenzioni serie e pensata in funzione di una recitazione strettamente legata ai canoni della più ortodossa tradizione larmoyante; anche se il merito, la scoperta quasi casuale del grottesco spetta al primo regista della commedia (il Talli), è innegabile che la vicenda del suo protagonista, il conte Paolo Grazia (il quale costringe sua moglie Savina a farsi credere morta per poter proclamare d'aver vendicato il proprio onore, pur continuando ad amare la moglie fed-



In una recente trasmissione «Il Convegno dei cinque» ha discusso sui risultati del III Congresso Nazionale della Stampa. Nella foto, da sinistra: Monsignor Gabiati, prefetto della Biblioteca Ambrosiana; l'avv. Raffaelli, presidente della I Sezione della Corte d'Appello di Milano; Eucardio Momigliano che presiede la discussione; Amicarelli; e Ferruccio Lanfranchi del Consiglio direttivo della Federazione della Stampa.

“LE CINESI.”

COMMEDIA IN UN ATTO DI PIETRO METASTASIO
MARTINELLI GÖR 2205 - TERZO PROGRAMMA E REFE. ROSSA

Lamento di recarsi a Vienna per sostituire il vecchio Augustin Zeno nell'ufficio di poeta cesareo fu rivolto a Pietro Metastasio dall'imperatore Carlo VI il 31 agosto 1729. Presso la Corte di Vienna Metastasio doveva rimanere fino al 12 aprile 1732, giorno della sua morte.

Nell'anno 1735 il poeta cesareo compose, d'ordine dell'imperatrice Elisabetta di Brunsvick Wollenbuttel-Lanenburg, un'azione teatrale destinata a «servir d'introduzione ad un ballo cinese». Rappresentata negli interni appartamenti imperiali, l'azione scenica del Metastasio ebbe la musica del Reutter e l'interpretazione delle arciduchesse Maria-Teresa (poi Imperatrice Regina) e Marianna di lei sorella.

L'intreccio è presto detto. Silengo, giovane cinese, di ritorno da un viaggio di istruzione in Europa, trova la sorella, la fidanzata e l'amica della fidanzata davanti a una tazza di tè. Le tre fanciulle si annolano. Sembra che la Cina di quel tempo non offra nessuna risor-

sa i ponticelli della buona società locale si risolvono in un unico abudiglio. Ma Silengo, da giovane di mondo, propone un singolare passatempo: che le fanciulle imitino, a turno, i tre «generi» in voga sulle scene d'Europa: la Tragedia, la Commedia e la Favola Pastorale. Le cinesi sono in imbarazzo. «Che ne sappiamo noi dell'Europa?», Silengo insiste: provare per credere. E l'improvvisazione delle tre cinesi non vale affatto meno degli originali presi di mira.

La satira è trasparente. Con rarece dialettica di umori Metastasio finisce di prender per buona la moda un po' pettegola delle chinaceries, adotta la metafora umbilicale per meglio sbeffeggiare le convenzioni della vecchia Europa legata all'astrazione degli schemi e impoverita dalla retorica. Chi fa le spese di tutto sono gli imitatori di Crébillon e di Apostolo Zeno, gli epigoni del Bonarelli e del Guarini, i seguaci del Nelli e i precursori dell'abbate Casti. Due secoli di teatro italiano sono ridotti in briciole — o quasi — dal più

uniformista, dal più incolore, dal più monotono dei poeti cesarei. E qui sta la carta d'identità, la fredda originalità della «Cina» di quel tempo, oggi del tutto morta. Metastasio era un sovrano, senza cultura naturalmente, ma era coscienza di quel che sono i triboli pagati alla letteratura dalla sua propria arte.

Insieme le «Cinesi» sono qualcosa di meglio d'uno saggio presentato fedelmente da un solo libretto per un'occasione qualsiasi: sono piuttosto una su reggia aperta sulla più intima necessità del Metastasio, sulla sua semplice, forse un po' e sul suo delizioso buon senso. Perché davvero estrosa e moderna anima è qui la posizione del Metastasio qua e là di una cultura occidentale che, con l'aria di indulgere ad una moda europea, sulla l'azione sembra in un ardente fatto di una vita, senza dall'obscuro, e intanto ne profitta per

Arie popolari francesi del sec. XVIII

Duetti per due violini di Jacques Aubert. Lunedì, ore 21.55 - Terzo Programma.

Jacques Aubert fu molto caro alla Corte di Francia. Dove visse il 1720 (egli era nato nel 1681) si può incontrare importanti arie per violini e basso di sua villa. Fu membro dell'orchestra dell'Opera, del «concerto spirituel», e negli anni scorsi fu in carica di soprintendente alla musica presso il Duca di Borbone. Dopo una vita di dignità ed operosa, morì a Belleville presso Parigi nel 1753.

Musista aristocratico per educazione e per aspirazioni, l'Aubert manifesta ancora la sua ricchezza stilistica nonché una certa squisitezza

concettuale. In particolare nelle costruzioni e negli spiriti delle sue sonate per violino e basso del 1719. E' egli uno dei più eleganti e, al tempo stesso, sobrii musicisti francesi contemporanei di Rameau.

Nel repertorio non vasto, ma scelto, delle sue musiche da camera figura un gruppo di duetti per due violini, op. 15, diviso in due serie e pubblicato a Parigi entro il 1714. Questi duetti, con accompagnamento di cembalo, sono stati scritti deducendone la tematica dal canzoniere popolare francese

contemporaneo, nella scelta del tema, nel criterio col quale essi sono trattati, nelle linee e nelle curve degli sviluppi dialogici, si rivela la profonda e sicura preparazione musicale dell'Aubert.

Per il Terzo Programma verranno eseguiti i seguenti:

Dans le fond d'un bocage, Ma femme fait un métier, Chère Lisette, Ma mye Margot, Carillon de Dunquerque, Pierrot sur le bord d'un ruisseau e D'une maia je tiens mon pot.

Gentili e piacevoli componimenti da camera, sono questi duetti, che rispecchiano con assoluta fedeltà la forma mentis del più evoluto musicista di Corte francese, legati al passato come pochi altri in Europa dello stesso periodo; aulici pertanto, e dignitosi, ma cordiali nell'intrattenere su di un tema da nulla, su di uno spunto divertente e non impegnativo. Il che si verifica anche in un'altra serie di duetti scritti per violino e cembalo.



Dipinti di Radio Roma: Giuseppe Ungaretti e Massimo Bontempelli, del quale il Terzo Programma trasmetterà mercoledì alle 21.25, una conversazione su «Palazzeschi e la sua poesia».

esprimere (per bocca di quattro cinisti stilizzati) un severo giudizio sull'Europa che, vista dall'orientale, non può apparire meno lacerata, ridicola e abitudinaria della patria del Mandarino. In tal gioco di doppia rifrazione il superiore snobismo di Pietro Metastasio pare riconoscersi e sorridersi.

L.C.

invece del pane

Krek SAIWA

ALCUNE OPERE DELLA CASA EDITRICE CURCIO



ORLANDO FURIOSO

di Ludovico Ariosto
Illustrato da Gastone Bertin in 123 x 32 cm di 150 aeree con 500 illustrazioni e tavole colorate rilegato in cartoncino a filo, con sovraccoperta a colori.

L. 5000

ENCICLOPEDIA MEDICA

dei dott. F. Capuana e R. Arduino

L'opera in formato 13 x 25 di 2000 pagine 25000 voci, 2000 illustrazioni e 15 tavole a colori rilegata in tutta tela L. 10000



STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

di F. De Sanctis

Volume in grande formato 16 x 22, di pagine 240, rilegato in broccato, a due tavole fuori testo L. 2500

Queste ed altre Opere della Casa Editrice Curcio voi potrete acquistare A RATE di L. 500 mensili

Chiedete alla Casa Ed. Curcio, rivenditori del catalogo che viene inviato GRATIS e senza impegno da parte della Casa Editrice, dove e con un'iscrizione alla Casa Ed. Curcio via Sistina 12 Roma

Speditemi GRATIS e senza impegno da parte mia il V. catalogo generale illustrato

Sai cucinare il riso?

ENTE NAZIONALE RISI (X) - PIAZZA PIO XI, 1 - MILANO

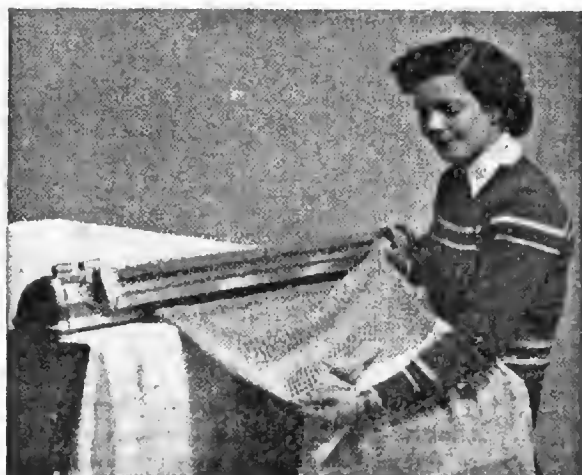
• il tuo dell'opere, con 60 ricette e molti consigli utili sul miglior modo di cucinare il riso, che viene inviato gratuitamente a chi lo richiede a

Punto a mano

Sanofix
NEGRI-MILANO

Punto a tessuto

La piccola macchina per maglieria d'uso familiare



- 10 VOLTE PIU' RAPIDA DEL LAVORO A MANO
- UTILIZZAZIONE DI FILATO DA 2 A 8 CAPI
- INFINITA GAMMA DI PUNTI E DISEGNI
- PRATICA ECONOMICA

LANOFIX-NEGRI

Via Canzio 13
Telef. 260007 e 260175 - Milano

Dimostrazioni ed insegnamenti presso la Sede a Milano e presso i Concessionari in ogni Provincia. Contro rimessa di Lire 250 viene spedita la « Rivista Punt e Linea »



« Sotto a chi tocca » è una delle più interessanti rubriche della « Radio per le Scuole ». Ecco la consegna del premio ad una alunna che ha risposto esattamente alle domande, durante la trasmissione effettuata il 5 ottobre dall'Istituto Maria Ausiliatrice in Roma.

La radio per le scuole

CENTOFINESTRE

LUNEDI' ORE 11,30 - STAZIONI PRIME

Numerosi alunni delle Scuole Medie Inferiori — che hanno ascoltato il Radiogiornale « Centofinestre » dopo la sua ripresa autunnale, in attesa di inserirsi nel calendario ufficiale del nuovo anno radiocurricolare, che com'è noto, verrà inaugurato il 6 novembre prossimo — ci hanno scritto per chiederci come mai il simpatico Giramondo non li abbia invitati a riprendere la normale corrispondenza che già l'anno passato, con brillante successo, egli aveva tenuto con loro. Insomma questi cari ragazzi, fedeli alle trasmissioni che la Radio per le scuole ha iniziato con un certo auspicio sull'apertura dell'anno scolastico, pur non avendo sentito parlare di corrispondenza nel corso del Radiogiornale « Centofinestre », ci hanno scritto egualmente. Grazie, grazie di cuore. Il loro affetto ci ha veramente commosso, dimostrandoci tra l'altro che il periodo delle vacanze, ricco com'è di distrazioni, purtroppo non ha nuocuto al ricordo di Giramondo e dei suoi cari ragazzi. Ma è ora che rispondiamo alla legittima domanda rivolta dal piccolo ascoltatore. Se dunque, Giramondo per ora non li ha esplicitamente invitati a servirgli una ragione c'è, ne siano certi. Infatti per tutto il mese di ottobre il Radiogiornale « Centofinestre » esce — diciamo così — in edizione speciale. Vale a dire che esso, per ora, e fino a quando non avrà avuto inizio il nuovo anno radiocurricolare, non si rivolge — come del resto era stato già precisato su queste colonne — particolarmente agli alunni delle Scuole Medie Inferiori. Ecco perchè Giramondo attualmente alle sue vivacissime e multiformi attività di turismo —

commosso viaggiatore geografico, storico, moralista, umorista, cronista o chi più ne ha più ne metta — non affianca quello di, posistino.

Il fatto che alcuni delle Scuole Medie Inferiori abbiano seguito queste spicce di articolazioni del « giornale » radiogiornale, ci ripete dal raccomandare l'ascolto a tutti coloro che non l'hanno fatto: il precedente garantito senza dubbio — e proprio da parte degli interessati più diretti — un successo. Vuol dire che tra pochissime settimane gli alunni delle Scuole Medie Inferiori ritroveranno completamente quel Giramondo che già conoscevano.

Queste trasmissioni speciali di ottobre, infatti, stanno già dimostrando la piena funzionalità della loro attuazione, quale ponte ideale di collegamento tra la ripresa delle attività autunnali in tutte le manifestazioni della vita sociale, e l'inizio delle trasmissioni regolari del nuovo anno radiocurricolare.

SOTTO A CHI TOCCA

GIOVEDI' ORE 11,30 - STAZIONI PRIME

Anche questa settimana, come è avvenuto per le due precedenti del mese di ottobre, la Radio per le Scuole mette in onda l'ormai noto programma di indovinelli a premio Sotto a chi tocca, a cura di Mario Padovini. E come per le due passate trasmissioni, anche questo Sotto a chi tocca verrà effettuato da una scuola d'Italia, ove un gruppo di alunni e di alunne — come avviene per gli adulti con « Botte e risposta » — vengono invitati a rispondere a una serie di questi, informati com'è naturale a principi educativi e didattici. A quegli alunni che formulano risposte esatte, la Radio per le Scuole offre graziosamente in dono un giocattolo o un oggetto utile.

CELEBRAZIONE DI nel cinquantenario

OBERTO CONTE DI SAN BONIFACIO

Dramma in due atti di TEMISTOCLE SOLERA

NABUCCO

Dramma lirico in quattro parti di TEMISTOCLE SOLERA

I LOMBARDI ALLA

Dramma lirico in quattro parti

I DUE FOSCARI

Tragedia lirica in tre atti di FRANCESCO MARIA PIAVE

GIOVANNA D'ARCO

Dramma lirico in un prologo e tre atti di TEMISTOCLE SOLERA

LA BATTAGLIA DI LEGNANO

Tragedia lirica in quattro atti di SALVATORE CAMMARANO

RIGOLETTO

Melodramma in tre atti di FRANCESCO MARIA PIAVE

IL TROVATORE

Dramma in quattro parti

I VESPRI SICILIANI

Opera in cinque atti di E. SCARLATTI e C. DI CAVALLA

SIMON BOCCANEGRA

Melodramma in un prologo e tre atti di FRANCESCO MARIA PIAVE

AROLD

Libretto in quattro atti di FRANCESCO MARIA PIAVE

MACBETH

Melodramma in quattro atti di FRANCESCO MARIA PIAVE

OTELLO

Dramma lirico in quattro atti di ANGELO BOITO

MESSA DA

MUSICHE DA CAMERA

PEZZI

L'OPERA DI VERDI NEL TEMPO E NELLO SPAZIO

CICLO DI CONVERSAZIONI

Le composizioni giovanili di Verdi - I periodi delle opere verdiane - L'unità estetica delle opere verdiane - Verdi e i critici - Verdi e le nuove correnti strumentali nella musica italiana - Verdi fautore di progresso - La funzione capitale della scuola nella formazione del musicista italiano, secondo Verdi - La perizia tecnica di Verdi - L'opera di teatro di Verdi in funzione prevalentemente musicale - Bibliografia verdiana.

LEGGENDE E REALTÀ NELLA REVISIONI STORICHE E IN

CICLO DI CONVERSAZIONI

Verdi «figlio del miracolo» - Verdi «Paganino del pianoforte» - Verdi tribuno musicale - Il teatro italiano di Verdi - Verdi al Grand-Opéra - La controriforma verdiana nel dramma - Verdi concertatore, direttore d'orchestra, regista - Schiavitù - Il pensiero artistico di Verdi - Il pensiero morale sociale - «Grazia» del contadino delle Roncole - Il deserto di Sant'Agata - Verdi - Verdi e Shakespeare: Otello e Falstaff, modelli

ITALIANA

GIUSEPPE VERDI

Il trionfo della morte

UN GIORNO DI REGNO

Melodramma giocoso in due atti di FELICE ROMANI

PRIMA CROCIATA

di TEMISTOCLE SOLERA

ERNANI

Dramma lirico in quattro parti di FRANCESCO MARIA PIAVE

ATTILA

Dramma lirico in un prologo e tre atti di TEMISTOCLE SOLERA

I MASNADIERI

Melodramma in quattro parti di ANDREA MATEI

LUISA MILLER

Melodramma tragico in tre atti di SALVATORE CAMMARANO

IL FORGIERE

SALVATORE CAMMARANO

LA TRAVIATA

Opera in tre atti di FRANCESCO MARIA PIAVE

UN BALLO IN MASCHERA

Melodramma in tre atti di ANTONIO SOMMA

LA FORZA DEL DESTINO

Melodramma in quattro atti di FRANCESCO MARIA PIAVE

DON CARLOS

Opera in quattro atti di J. MÉRIS e C. DE LORÉE

AIDA

Opera in quattro atti di A. GIUSELANZONI

FALSTAFF

Commedia lirica in tre atti di ARIGO BOITO

REQUIEM

MUSICHE SACRE

MUSICHE CORALI

LA VITA E NELL'ARTE DI VERDI INTERPRETAZIONI CRITICHE

di CARLO GATTI

- Il trionfo del «Nabucodonosor» - Somma di casi forgi - La Streppe - La sorpresa dei «Vespri siciliani» musicale - Verdi contro i «creatori» delle sue opere - nel limbo di un aspro dissidio - La «Messa da Requiem» politico religioso di Verdi - Lo stile «a calcia» - La «buona» Verdi e Wagner antagonisti - Il riavvicinamento di Boito delle moderne tragedie e commedie musicali italiane.

LE CONDIZIONI DI LUOGO E D'AMBIENTE NELLE OPERE DI VERDI CICLO DI CONVERSAZIONI

Il pubblico e il successo nelle considerazioni di Verdi - Verdi compositore «scritturato» - La conquista dei teatri d'Italia e d'Europa - Attualità delle opere verdiane - Le imitazioni di Verdi - Gli editori di Verdi e la difesa dei diritti d'autore - Verdi e i nuovi compositori d'Italia - Le tavole della saggezza musicale: L'epistolario - Il filantropo - La gloria delle opere di Verdi nel mondo.

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno (7.50-8.00) - **TANIA I - PALERMO:** Notiziario - **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **8.15-8.30** Canzoni - **10.30** «Casa serena», giornale di vita femminile - **11.30** La Radio per le Scuole: Radiogiornale «Centofinestre», edizione speciale per il mese di Ottobre - **12** Complessi caratteristici - **12.30** Ascoltate questa sera... - **(12.20-12.55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO:** Programma in lingua tedesca - **12.55** Ritmi e canzoni - **(12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA:** Cronaca cittadina - **(12.25-12.55 FIRENZE II:** «Suona la martirella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; **GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA:** Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa - **(12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO:** Cronaca cittadina - **ROMA I:** «Gazzettino di Roma» - **(12.35-12.55 ANCONA:** «Corriere delle Marche» - **BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA:** «Gazzettino padano» - **(12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I:** Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi - **12.55** Calendario Antonetto - **(12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II:** Listino Borsa) - **13** Segnale orario - Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13.12** L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno (Kefauver)
- 13.21** Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trivajoli
Cantano i Cinque in Armonia
Valtere: Palla bounce; Panzeri-Rizza: Ombra nella notte; Testoni-Panzell-Paber: La mia vita è un romanzo; Edmond: Hit that jive Jack; Orefiche: Carissimo amore; Testoni-Trivajoli: Troppo occupata; Morgan: Opus tre quinti
- 13.54** Cronache cinematografiche di Achille Campanile
- 14** Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14.14-14.21** Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York
- BARI II:** Notiziario - **14.21-14.35** BOLZANO II - «Il giorno» - **14.21-14.30** BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - **14.21-14.35** VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
- 16.55** Previsioni del tempo per i pescatori
- 17** - Lezione di lingua francese a cura di G. Varal
- 17.15** Lezione di lingua inglese a cura di E. Favara
- 17.30** La voce di Londra
- 18** - Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dinl, Flo Sandom's e Narciso Parigi
- Soprano: Marietta; Svegliati; Pinchi-Bassi; Voglio baci; Martelli-Barberis; Ma tu; Gillespie-Fuller; Cubano be; Sordi-Montagnini; Specchiati bambini; Sussain-Bacelli: Mamma non dir no; Stille-Cherubini: Cancion de la Plata; Umilanti: Eufonia
- 18.30** Rassegna dei giovani concertisti
Pianista Lucia Romanini:
Beethoven: Sonata in fa maggiore Op. 10 n. 2; a) Allegro; b) Allegretto; c) Presto; Schumann: Nocturno; Ravel: Jeux d'eau; Petrusli: Toccata
- 18** - Storia della letteratura italiana a cura di Arnaldo Bocelli Parini: «Il giorno»
- 19.20** La strada del successo di A. Miotto (Smac)
- 19.26** Musica richieste e pubblicità
- 19.55** Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Busto
- 20.30** PREGO, MAESTRO W. C. HANDY
Biografia di un compositore attraverso le sue canzoni (Pistiotter)
- 20.55** Sono felici
I milionari dei concorsi a premio? Inchiesta di Massimo Rendina e Sergio Zavoli
- 21.35** CONCERTI DEL MEZZO SECOLO
I personaggi del melodramma contemporaneo
I PERSONAGGI ROMANTICI
Debussy: Pelléas et Mélisande, scena del capello; Zandonati: Francesca da Rimini, duetto d'amore; Buitoni: Peter Grimes, passacaglia e monologo di Peter; Berg: Lulu, consonetta e aria di Lulu; Hindemith: Cardillac, tema con variazioni e finale Solisti: Lidia Silx, Maria Vernole, Maria Vitale, soprani; Lidia Roan, mezzosoprano; Tommaso Spataro, Gustavo Gallo, Tommaso Solei, tenori; Renato Capecechi, baritono
- Direttore Bruno Maderna
Istruttore del coro Ruggero Maglioli
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana
Nell'intervallo: Gabriele Fantuzzi: «Caravaggio, pittore maledetto»
- 23.10** Giornale radio
- 23.20** Anton Bruckner
Dalla «Messa in mi minore»: a) Kyrie, b) Credo, c) Sanctus, d) Agnus Dei
Coro e Orchestra dell'Opera di Amburgo diretti da Max Thurn
Inchiesta fonografica Telefunken
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

21,03 - RETE ROSSA

INTERMEZZO

DI

JEAN GIRAUDOUX

RETE ROSSA

- 13.12** L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno (Kefauver)
- 13.20** Musica operettistica
Suppé: Cavalleria ligava, ouverture; Pietro: Addio giovinezza, fantasia; Ceryll: La Duchessa di Danzica, minuetto; Lohr: Federico, l'Alceide; Fanti: La luciola, fantasia; Herbert: L'indovina, fantasia; Lombardi: La Duchessa del Bai Tabern, fantasia; Romberg: Il Principe studente, scherzo; Lynce: Valzer a la luna da «Signora luna»
- 14** - Musiche richieste e pubblicità
- 14.30** Beppe Mojetta e la sua orchestra
- 14.50** Punto contro punto
Cronache musicali di Giorgio Vigolo
- 15** Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15.14-15.35** Finestra sul mondo
15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - **15.35-15.45** BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - **CATANIA I - PALERMO:** Listino Borsa di Palermo - **15.50-16.55** GENOVA II - LA SPEZIA - NAPOLI II - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittima
- 16.55** Previsioni del tempo per i pescatori
- 17** - Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli
- 18** - Programma per i ragazzi
I VIAGGI DI GULLIVER di Gionata Swift
Adattamento di A. Perrini
Regia di Alberto Casella
Terza parte
«L'isola dei giganti»
- 18.30** Orchestra melodica diretta da Giovanni Militello
- 19** - **I TESORI DELLA TERRA**
Le carni
- BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO:** 19.20. Programma in lingua tedesca: «Voci della letteratura musicale»; «Aischina»; «Musica da camera»; violoncellista Adolfo Pantini, pianista Marcello Barilo-Cheri; Lohr: «Benedicta wagneriana n. 2» - Notiziario.
- 19.20** Valzer e tanghi
Attraverso: Morikwange; Codevilla: Una preghiera; Waldteufel: Studiantina; Jossias: Tongo bolero; Bynes: Destino; Kalscher: Monica
- 19.40** Università Internazionale
Giulio Marconi
Cesare Spellanoni: «Fine della Santa Alleanza»
- 19.55** Canzoni da film
Morbelli-Barbizza: Ah Nicotè, da «Ella e Arana»; Prochi-Pelbeck: A poco poco, da «A sud di Paso Pango»; Argelli-Berzenti: Principe azzurro, da «Monovite d'amore»; Lazzetta-De Torres: Prima corona, da «Saro come tu mi vuoi»; Warren De Vita: La polka dei fiori, da «Surrealtà a Valleggiare»; Gaudin-D'Anzi: Non hai più la veste a fior blu, da «Partenza ore sette»; Granatelli-Salerno: Forestiera a Roma, da «Il gigante di Busto»; Nico-Olivetti: Fuggire, da «L'amore si fa così»; Postford-Adorni: Suona bolognese, da «Balsalucia»; Parr-Davies: Pedro il procuratore, da «Il mago di Oz»
- 20.10-20.25** BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRIESTE: Emendati Notiziario - **CATANIA I - PALERMO:** Notiziario - **20.25** Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20.30** Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Busto
- 21.03** INTERMEZZO
Tre atti di
JEAN GIRAUDOUX
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
- Isabella Enrico Cerri
Il controllore Elio Jotta
L'ispettore Ottavio Fanfani
Il Sindaco Giuseppe Chibattini
Lo speciale Guido De Monticelli
Lo spettro Nando Gazzotto
Leonida Mungeboda
Ada Cristina Almirante
Armada Mungeboda Renata Salvagno
Primo boia Paolo Porta
Secondo boia Gianni Bionotto
Le bambine: Grazia Migneco, Evelina Sironi, Mirilla Croca
- Regia di Enzo Ferrieri
Replica registrata del Terzo Programma
- 23.10** Giornale radio
- 23.20** Dal Dancing «Le arcate»
Renato Marini e il suo complesso
- 24** Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Seguire i corsi che la Radio trasmette sulla Rete Azzurra ogni lunedì e venerdì alle ore 17 per francese e alle ore 17,15 per l'inglese. Se vi provvederete dei relativi manuali compilati dai docenti dei corsi stessi, imparerete assai più facilmente.

G. VARAL - Corso pratico di lingua francese L. 350

E. FAVARA - Corso pratico di lingua inglese L. 500

Ora il vostro libro ha un nuovo provvedimento, richiedetelo direttamente con un vaglia o con versamento sul c/c postale n. 4/37800 alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 27 - Torino, che ve li spedisce franco di altre spese.

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA - PALERMO e tutte le su m. 45, m. 50,1 e m. 75,5

21 — Lettere dalla Scozia
« Maria Stuarda a casa sua »
di Maria Bellonci

21.15 Il concerto
per strumento solista fino a Mozart
a cura di Guglielmo Barbisan
Terza trasmissione

Vivaldi: Il Concerto per flauto e orchestra « Del Cardellino »; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro
(Solista: Domenico Ciliberti)

III Concerto in sol minore op. VI n. 1 per clavicembalo e archi;
a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro
(Solista: Giulio Bignardi)

Direttore Franco Caracciolo
Orchestra dell'Associazione
« Scrittelli » di Napoli

21.45 « La ricerca storica del Tugubee »
Conversazione
di Arturo Carlo Jemolo

21.55 Arie popolari francesi
del secolo XVIII
Trasritte e riunite da Jacques
Anbert « musicista di corte »
per due violini e basso continuo

« Les jolies aises », I) Allegro, a)
Dans le fond d'un bocage, b) Ma
seigneurie fait un métier; II) Prélude:
a) Chère Lurette; III) Ma mie Margot;
IV) Prélude; a) Carillon de Dunkerque;
V) Prélude sur le bord d'un
ruisseau; VI) Prélude; a) D'une nuit
le tiens mon pot

Pina Carmirelli e Dino Ascolli,
violini; Renato Josi, pianoforte

22.20 ORLANDO FURIOSO
di Ludovico Ariosto
Lecture a cura di Antonio Baldini
Terza lettura
(Orlando rinascito)

22.50 Ballo detto « Il Conte Orlando »
per liuto
di Simone Molinaro
Chitarrista Mario Gangi

Lit. sportiva e Butta » 21 Orchestra
Lullazzi, 21.30 « Sir Alex Dean, il
Ranetto poliziotto ». Primo episodio « La
Malloune der Capito » 22.10 Canzoni
e ritmi andanti, 22.30 Concerti del
secolo: « L'interpretazione sinfonica
nei cinquant'anni del '900 » 23.10 Gio-
nale radio, 23.20 Musica da ballo, 23.52-
23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario, 19.40 Falesta francese, 20
Un po' di pace, 20.30 Musicali, 20.45 Quar-
tetto vocale diretto da Jean Halet, 21 Notiziario,
22.20 Musicali, 21.30 « Il romanzo di
Anna Bistrone », di Lucienne Boudry, 22.30
Musica da camera, 23.00 « Prélude »,
corale e foga; b) Sonata per pianoforte
e violino, 23.30-24 Musica notturna, Notiziario.

AUSTRIA

19 Ora russa, 19.30 Iva del giorno, 19.45 Di-
scorsi, 20 Notiziario, 20.15 Concerto arale
diretto da Max Schindler, 21.30 Sport, 21.40
Lettera di un poeta dal suo nuovo libro, 22
Il libro del giorno, 22.20 Notiziario, 22.35
Quattro ritmi, 22.40 Musica per l'Australia
e Musica notturna, 24. Notte in luce,
0.05.1 Per il quinto anniversario della morte
di Richard Strauss, Hoffmann.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19 Concerto di musica varia, 19.25 Jazz in-
ternazionale, 19.45 Notiziario, 20 Rassegna etno-
logica, 20.45 Paula Greco, Huguette Gossy
e l'orchestra Peter Yver, 21.15 Concerto
diretto da Edouard Dreyer, 21.30 Concerto
di Jeanne Boudry, 21.45 Concerto
per due flauti e archi; Terzo: Concerto per
clavicembalo e orchestra; Quarto: Piccola suite, 22
Notiziario, 22.15 Concerto notturno, 22.55
Notiziario, 23-24 Musica da ballo, Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19 Giro del mondo intorno a un tavolo, 19.30
Notiziario, 20 Concerto diretto da Eugene
Bizet, 20.45 Concerto pianista Helge Hamilt,
Haendel: Primo concerto grosso n. 2 op. 6
in la maggiore, per due violini, violoncello e
orchestra; Schumann: Manfred, (frammenti);
Lavigne: Concerto in un atto; Danza: Alle
stille, intermezzo per un duetto; Andante;
Téléphone; Sinfonia in mi, 21.40 Lottando
con Blaise Cendrars, 22 Stravinsky: Vrsna,
22.30 Vittoria parigina, 20.50 Omaggio a
Saint-Pol-Roux, nel 10° anniversario della
sua morte, 23.30 Interpretazioni del pianista
André Asselin, 23.46.24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 « Classificazione », di Pierre Brice, 20
Notiziario, 20.30 « Gli animali di Mond-
Loup », di Pierre Vey, 22 Orchestra Pierre
Molier, 22.45 Musicali, 23.10-23.15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19.12 Pianista Franz Gertler,
19.17 La famiglia Dreyer, 19.33 Orchestra
Gershin, 19.55 Notiziario, 20 Concerto,
20.15 Tribuna delle canzoni, 20.30 Al Ca-
baret du Lapin Agile, 21 Diverimento radio-
fonico, 21.30 Musicali preferiti, 22 Notiziario.

22.05 Incontro per la 11, 22.35 Musica da
balla, 23.05 Notiziario

GERMANIA

AMBURGO
19 E' la Germania che parla (per le canzoni
della zona tedesca), 19.15 Il nostro diario
tedesco, 19.45 Notiziario, 20.05 Concerto
della Rfa e la Rfa, 20.15 Concerto di Peter von
Zeller, 20.45 Notiziario e informazioni, 20
Concerto sinfonico diretto da Hans Knipfer
« Solista pianista Wilfried Bachner », Mol-
li: Suite: Bachman; Concerto n. 3 op.
da minore op. 37 per pianoforte, Liszt,
Purcell; And: La valse, 21.45 Notiziario e
informazioni, 22.05 Musica popolare di Fied-
rich Gera, 22.15 Il ponte della Musica, 22
L'addormentata di Stefan Anders, 23 Musicali
popolari, 23.15 Tossica, la musica, 23.50
Musica per organo eseguita da Gerhard Frey,
24 Prime notizie, 0.05-1 Notiziario al
notturno

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America - Conferenza agricola
e Notte d'America, 19.30 Cronaca della
Musica, 19.45 Notiziario, 20 « Nove
miliardi », di Peter Henzinger, 20.45
Concerto popolare: Musica del teatro
popolare, 20.45 Concerto popolare, 20.45
Musica del teatro popolare, 21.45 Pro-
grammi della politica tedesca, 22 Notiziario,
22.15 Musica di Carl Orff, 22.30 Concerto
della Rfa, 23.15 Musica da ballo, 23.52-
23.55 Bollettino meteorologico.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America - Conferenza agricola
e Notte d'America, 19.30 Cronaca della
Musica, 19.45 Notiziario, 20 Concerto
sinfonico diretto da Eugen Joachim (Solista
pianista W. Wurl), 21.45 Progr. teatrali, 22
Notiziario, 22.10 Polka, musicali, 22.30
Programmi letterari per il 75° compleanno
di Alfred Döblin, 23.15 Musica da ballo, 23.52-
23.55 Bollettino meteorologico.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca, 19.20 E' la Germania che parla
(per le canzoni della zona tedesca), 19.40
Tribuna del tempo, 20 Canzoni popolari, 20.50
Prodotti del tempo, 21 Il teatro, opera in
un atto di Giacomo Puccini, diretta da Cle-
mence Kraus, 22 Notiziario e quel, 22.20
Cronaca notturna, 22.30 Schubert: Due mo-
menti musicali, op. 14, eseguiti dal pianista
Carl Simon, 22.45 « La regione arica »,
festa della politica mondiale, conversazione
con Vito Paracchini, 23.15 Mille belle
notte, 24.05 Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario, 19.30 Concerto diretto da Charles
Groves: Berlioz: Canzone romana; Beethoven:
Sinfonia n. 8 in fa; Beethoven: Valse mobile
e sentimentale, 19.25 Lo studio della mente,
19.45 L'arte della ribalta, 20.15 Musica mi-
serabile, 21 Notiziario, 21.15 « Il paese del
sentimento », racconto in tre atti di John
Millington, 21.30 Interpretazioni di Ram-
seye Walker, 22.25 Interpretazioni della
pianista Lily Kraus - Haydn: Andante con
variazioni; Mozart: Sonata in re minore,
K. 417, 23.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19.30 Musicali, 20 Concerto di-
retto da Boyd Neel (solista: violinista Jean
Pouget), 20.45 « Il piano cantato » di An-
drea Mac Vicker, suite epica: « Paga al
trascorso la palude », 21.15 L'ora delle
stelle, 22 Notiziario, 22.20 Orchestra sin-
fonica, 23 « Il signor Aspland », 23.15
epidemia », 23.15 Musica leggera per archi
diretta da Max Jaffe (solista: Fort Bonelli).

ONDE CORTE

5.40 Chanson: Poema per violino e orchestra
diretta da Georges Kruza, Solista: Yvonne
Merriman, 6 Varietà, 8.45 Musica da ballo, 9
Concerto diretto da Constant Lambert - Mu-
sica inglese da ballata, 10.30 Orchestra da
ballo, 12.15 Musica notturna, 13.15 Sette
all'opera, 14.15 Concerto dell'organista R. S.
Campbell, 14.15 Concerti, 15.15 Varietà.

Lo stomaco
in disordine?

Prendete allora una dose di
MAGNESIA 'BISURATA'. Il vostro
disturbo è probabilmente causato
da eccessiva acidità nel vostro
stomaco. La **MAGNESIA 'BISURATA'**
vi darà un sollievo immediato. Essa
neutralizza l'eccesso di acidità e
permette al vostro stomaco di
digerire senza dolori. Allorché
avrete provato questo pronto e
meraviglioso sollievo non rimarrete
mai senza **MAGNESIA 'BISURATA'**
in casa vostra. Assicuratevi di
averla sempre sottomano.

Digestione Assicurata
conMAGNESIA
BISURATA

Polvere a compresse in tutte le farmacie.

16.15 Concerto diretto da Len Whittem, 17.15
Orchestra leggera della R.F.G., 18.30 Musicali,
20 Musica di Schubert, 21.30 Musica per il
notturno, 22 Musica leggera, 22.45 Concerto,
23 Organista R. S. Campbell, 23.15-24 Il
primo turno del Tamigi.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
19 Produttori della scelta di una professione
e del collocamento degli apprendisti, con-
versazione, 19.30 Notiziario ed ed. del tem-
po, 20 Canzoni vicine, 20.05 Musica
chiusa, 20.30 La nostra « Cassina della
Jodel », 20.45 Musica popolare, 21 « La
scelta di servizio », esse che non si danno
leggere, racconto di Heide Stadelin, a
19.6 Schindler, 22. Ultimo notiziario, 22.05
Itinerari notturni per gli studenti, 23.05
Notte, 23.15-23. Musica notturna per
flauto e pianoforte.

MONTE CENERI

7.15-7.45 Notiziario, 12.15 Musica varia, 12.30
Notiziario, 13.40 Compendio Paul Danz, 13
Il disco della settimana, 13.10 Pagine da
ballate e da opere, 13.45-14 Orchestra in
tutta, 17.30 Musicali, 18.30 Concerto
per violoncello e pianoforte, interpretato da
Jeanne Routh-Gesler e Luciano Rigazzi, 18
Musica ribelle, 19.15 Notiziario, 19.45
Canzoni di successo, 20.10 « La lra delle
stelle », dramma in 4 atti di Anton Gellert, 21.40
Musicali, Poema dell'estate, op. 51, 21.50
Melodie e ritmi, 22.15 Notiziario, 22.20 Or-
chestra sinfonica, 22.45-23 Musica notturna
per flauto e pianoforte.

UNGHERIA

RADIO KUSSUTH
19 Notiziario, 19.30 Concerto del clavicembalista
Aladar Haza, 20.30 Orchestra da camera di-
retta da Pappas Barbor, solista: Sándor Thier
Jany, 22.30 Musica, 24-0.16 Informazioni.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario, 7.28 Ginnastica da camera
7.30 Segnale orario, Giornale radio, 7.45-
8.30 Musica del mattino, 11.30 La radio
per le scuole, 12 Rubrica della donna,
12.15 Per ciascuno qualcosa, 12.55 Oggi
alla radio, 13 Segnale orario, Giornale
radio, 13.20 Musica operettistica, 14 Ter-
za pagina, 14.30 Programmi dalla BUC,
14.50-15 Punto centro punto, Istituto
borsa.

17.30 La voce dell'America, 18 Orchestra
Ferrari (Rete Azzurra), 18.30 Rassegna
dei giornali musicali, 19 Conversa-
zione, 19.15 Musica da film, 20 Segnale
orario, Giornale radio, 20.15 Attualità,
20.30 Progr. Maestro: W. C. Handy,
21.05 Due modi, due maniere, 21.35 I
concerti del mezzo secolo - I personaggi
del melodramma contemporaneo, Nel
l'intervallo: Conversazione, 23.10 Se-
gnale orario, Giornale radio, 23.20 Musica
da ballo dalla « Shaker Club » di Napoli.

RADIO SARDEGNA

7.22 Musica del Buongiorno, 8 Segnale
orario, Giornale radio, Previs. tempo,
Boll. meteorologico, 8.14-8.50 Canzoni,
10.30 « Casa serena », 11.30 La radio
per le Scuole, 12 Complessi caratteristici,
12.20 « I programmi del giorno », 12.25
Canzoni e ritmi, 13 Segnale orario, Gio-
rnale radio, Tascino radiofonico, Cronaca
di Cagliari - L'Allegro carillon, 13.20
Musica operettistica, 14.05 Musica da ca-
mera, A. W. Bimler: « In the Hills of Gal-
lura », concertata per orchestra d'archi, Or-
chestra da camera diretta da E. Nice
Berger, Walter Patoni: « Quartetto d'ar-
chi », 14.30 Quartetto d'archi e The
Judy Ward, 14.30 Orchestra Meipia,
14.50 Conversazione, 15 Segnale orario,
Giornale radio, Previsioni del tempo,
15.14-15.35 Finestra sul mondo.

18.30 Movimento porti dell'Isola, 18.35
Canzoni Italiane, Orchestra diretta da
Giuseppe Anzola, Cantano Pina Cuomo,
Fortuna Hubino e Nuala Vargas, 19 Con-
certo vocale - orchestra diretto da Tito
Petralia con la partecipazione del soprano
Elvira Eusebio, 19.35 Orchestra di ri-
mi e canzoni diretta da Armando Tro-
vati, Cantano i Cinque in Armonia,
20.05 Quartetto a piano e Karla, 20.30
Segnale, Giornale, Notiziario, No-

CONCORSI MAGISTRALI

La preparazione più sicura e la maggior
probabilità di successo nei CONCORSI
MAGISTRALI, con la specializzata
SCUOLA PER CORR. PANTO - BOLOGNA

* VIA VENTURINI, 1 R *



MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

PREGO, MAESTRO...

Biografie di compositori di canzoni

OGGI ALLE ORE 20,30 SULLA RETE AZZURRA POTRETE
ASCOLTARE

Musiche di W. C. HANDY

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno (7.50-8 CA-TANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Discuti - 8.20 8.30 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'assistenza sociale - 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11.30 Trasmissione per le Forze Armate: «Ri-poso!», settimanale radiofonico di Mario Brunacci - 12 Valzer, polche e mazurche - 12.20 «Ascoltate questa sera...» (12.20-12.55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - (12.25 Rimi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12.25-12.55 FIRENZE II: «Suona la martinetta», mezzogiorno di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12.35-12.55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie del camb) - 12.55 Calendario Antenne - (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15 La canzone del giorno (Ketèmet)
- 13.27 Canzoni napoletane di ieri e di oggi
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Sergio Bruni, Elsa Fiore e Grazia Grisi
- De Luca-Campanella: Ammore luvulino; De Gregorio-Rendine: Cancellato 'e sposa; Bivio-Valente: Te nne uale; Miano-Bonavolenti: Comm'è bello l'ammore; Bivio-Valente: L'addio; Bonagura-Benedetto: Angelard; Trusiano-Mazzocco: Desiderio; Bonagura, Falcocello: Balcone 'e Napoli
- 13.55 Arti plastiche e figurative
- 14 Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie del camb - Borsa cotone di New York
- BARI II: Notiziario - 14.21-14.35 BOLI-GNA II «Il giornale» - 14.21-14.40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mercoledì - 14.21-14.35 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
- 16.55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 17 - Programma per i piccoli
SATANELLO
storia di un diavoleto
Racconto di Giuseppe Lipparini
Adattamento di G. Fulzone Fontanelli
Quinto episodio
- 17.30 Ai vostri ordini
Risposte da «La voce dell'America» ai Radioscultori italiani
- 18 - Musica sinfonica
Sensations: La sposa venduta, ouverture; Martucci: Notturno; Davico: Polifemo, Impresione sinfonica
- 18.25 Attualità
- 18.35 Orchestra di rimi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Flo Sandon's e Narciso Parigi
- Bonagura Redi: A Baden Baden; De-viti-Merilli: Piange la luna; Nini-Ma-scheroni: Non mangio, non bevo, non dormo; Martelli-Navastini: Napoletana mia; Sussein-Savat: Il gatto matto; Mari-Sigurdini: Ti vorrei; Hermann: Les chiapanecas
- 19 - Il contemporaneo
Bisettimanale di attualità
- 19.20 Mondo vario
di Diego Calceagno (Smac)
- 19.25 Musiche richieste e Pubblicità
- 19.55 Un aneddoto al giorno (Chierodoni)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Euton
- 20.30 Rosso di sera
di Umberto Caluso
- 20.40 Stagione lirica
della Radio Italiana

LA FANCIULLA DEL WEST

Opera in tre atti di G. Civinini e C. Zengarini
Riduzione da un dramma di David Belasco

Musica di GIACOMO PUCCINI

Minnie	Carla Garzanti
Jack Rance	Ugo Savarese
Dick Johnson	Vasco Campagnano
Nick	Aldo Bionacci
Ashby	Dario Caselli
Sonora	Pier Luigi Latini
Trin	Ghella Scarinci
Sid	Giovanni Prietiera
Bello	Aristide Baracchi
Herry	Tommaso Solei
Joe	Giulio Scarinci
Happy	Pasquale Lombardo
Larkens	Nino Pasquelli
Billy Jackrabbit	Aristide Baracchi
Wawkie	Jone Farolfi
Jake Wallace	Dario Caselli
Jose Castro	Aristide Baracchi
Un pastore	Tommaso Solei

Direttore Arturo Basile

Istruttore del coro
Roberto Benaglio

Orchestra e coro di Milano
della Radio Italiana
Registrazione

Negli intervalli: I. «Lettere da casa altrui», corrispondenze da tutti i paesi del mondo. II. «Il Santo del giorno: San Luca», di Giuseppe Ricciotti

Al termine dell'opera: «Oggi al Parlamento» - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultima notizia - «Buonanotte»

20,40 - RETE AZZURRA

STAGIONE LIRICA DELLA RADIO ITALIANA

LA FANCIULLA DEL WEST

DI

GIACOMO PUCCINI

RETE ROSSA

- 13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15 La canzone del giorno (Ketèmet)
- 13.20 Orchestra
diretta da Lello Luttazzi
Cantano Julia De Palma e Natalino Olio
- Bland: Ripetiamoci nella vecchia Virginia; Marsala: Non piangere Joe; Luttazzi: Back ogni bocca; Marchetti: Un'ora sola ti vorrei, Mascheroni: Nostalgico sono; Pinchi-Weller: Gipsy dove vai?; Perotti-Mojoli: Ho misurato la pressione; Bianchi-Bertini-Sinclair: Brames; Turk-Albert: Tutto pazzo
- 13.45 Piero Pavese al pianoforte
- 14 - Musiche richieste e Pubblicità
- 14.30 Angelini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano
Leon-Natoli: La signora di trent'anni 77; Hernandez: Gelsomini di Alci; Pagnini: Emigrante; ignoto: Rose of Pleardy; Porter: Sussurro d'amore; Riccardi: Piccolo uomo; Pollakini: Il congarino
- 14.55 Cinema
Cronache di Aldo Bizzarri
- 15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15.35-15.45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15.45-16.55 GENOVA II - LA SPEZIA - NAPOLI II - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Cinquata martitimi
- 16.55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 18 - Neppe Mojetta
e la sua orchestra
- 18.30 Balliamo così!...
Danze e canzoni a ballo
d'ogni tempo e d'ogni paese
- 19 - La voce dei lavoratori
BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO, 19.20.10 Programma in lingua tedesca: «Der Sam melksten» - Musica jazz - Notiziario
- 19.15 Canta Armando Romeo
- 19.30 Musica da camera
Trio Puliti-Ferraresi-Amfiteatrof
Beethoven: Trio per pianoforte, violoncello e violoncello in si bemolle op. 11; a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Allegretto con variazioni - Tema «Dria che l'impegno»
Esecutori: Ornella Puliti Santokquido, pianoforte, Aldo Ferraresi, violino, Massimo Amfiteatrof, violoncello
- 19.55 Attualità sportive
- 20 - Orchestra
diretta da Gino Filippini
- 20.10-20.25 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRENTO Eterelli - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità
- 20.25 Un aneddoto al giorno (Chierodoni)
- 20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Euton
- 21 - COLLEGAMENTO CON IL TERZO PROGRAMMA
- 23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23.30 Dalla «Maison des Artistes»
in Torino
Canzio Allegretti e il suo complesso
- 24 Segnale orario
Ultima notizia - «Buonanotte»

Studenti!



ricordate che la esattezza nella pronuncia e la precisione nell'ortografia vi saranno di grande aiuto nei vostri studi

IL PRONTUARIO DI PRONUNZIA E ORTOGRAFIA
dei prof. BERTONI e UGOLINI dirimerà ogni vostra incertezza fonetica e vi insegnerà la perfetta ortografia della lingua italiana.

Richiedete questo libro nelle principali librerie o direttamente alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Torino - Via Arsenale 21, inviando Lire 600 sul conto corrente postale 237000. Il libro vi sarà spedito franco di altre spese.

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - « Buongiorno » - Musiche del buongiorno - (7,30) Ieri al Parlamento - (7,50-8) CATANIA I - PALERMO; Notiziario - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Canzoni - 8,40-8,50 I.e. conversazioni del medico - 10,30 « Casa serena », giornale di vita femminile - 11,30 Musica brillante - 12 Complessi corali - 12,30 « Ascoltate questa sera... » - (12,30-12,55) BOLZANO II - PRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca - 12,55 Ritmi e canzoni - (12,55-12,35) MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina - (12,25-12,55) FIRENZE II: « Suona la martellina », mezz'ora di vite fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa - (12,35-12,45) CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma » - (12,35-12,55) ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino pedano » - (12,45-12,55) BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie del cambi - 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13) BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa - 13 Segnale orario - Giornale radio

20,30 - RETE AZZURRA

IL CONVEGNO DEI CINQUE

RETE AZZURRA

- 13,12 L'allegra carillon (Monetti e Roberts)
- 13,15 La canzone del giorno (Kelmato)
- 13,27 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fosano
Grispelli: Mabel; Lari-Tentoni-Bachour-Lee; Mafana; Leonard Winter; Madame Susie; Alvaro; Vecchio treno; Seracini; Serenada; Giraldo Gazzano; Piccolo ragobondo; Rovani-Cecchi: Chi c'è la vita; Ferrar Rampoldi: Nasce l'amore; Spinelli: Sotto la pioggia
- 13,54 Cronache del teatro lirico di Giulio Confalonieri
- 14 Giornate radio Previsioni del tempo
- 14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie del cambi - Borsa cotone di New York
- BARI II: Notiziario - 14,21-14,55 BOLZANO II: « Il gigante » - 14,21-14,40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino di Mercoledì - VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
- 14,55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 17 — Orchestra diretta da Gino Filippini
- 17,30 Parigi vi parla
- 18 — Musiche gale
Zieher: Borghesi viennesi; Consiglio: Un sassofono a passeggio; Velvoda: Rosamunda; Simon: Puccini; Loehr: Piccoli soldati; Rixner: Ragomuffin; Perelli: Trombe, pifferi e tamburi; Geller: El torador; Alegiani: Saltarello abruzzese
- 19,30 Canzoni
Fragna-Lorici: I pompieri di Viggià; Fusco-Falocchio: Ascoltateci passare; Rampoldi-Cantoni: C'è una chieretta; Pirelli-Vallardi: Ti seguirò; De Martino-Arigo: Chiesetta alpina; Bonagura-Falocchio: Chitarra amica
- 19,50 Attualità sportive
- 19,55 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Cantano i Cinque in Armonia
Morgan: Icaro; Tentoni-Trovajoli: La storia di Nini; Graziani: Dolce sopir; Giacobetti-Trovajoli: Martino: Un napoletano a Parigi; Vaccari: Tu; Rafael: Tambando cala; Martino: Dinamo
- 19,20 La strada del successo di A. Miotto (Smac)
- 19,26 Musiche richieste e Pubblicità
- 19,55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton
- 20,30 IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21,15 SIR ALEX DEAN
IL BARONETTO POLIZIOTTO
Inchieste di Gastone Tanzi
Terzo episodio
Un impiegato e un sorso di ghi
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
con Giulio Donadio
Regia di Claudio Fino (Linetti)
- 21,45 Dal Palazzo « Torino-Esposizione »
Mostra Internazionale di tecnica cinematografica e Festival cinematografico torinese
Musiche e canzoni da film
Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza
Cantano Elena Beltrami, Tino Vallini, il Quartetto Silar e i Radio Boys
Schica: Sei bellissima, da « Totò al giro d'Italia »; Berlin: Blue skies, da « Celi azzurri »; Esperon: I tre carabinieri, dal film omonimo; Redi: Sempre, da « Il vedovo allegro »; Gershwin: Raprodia in blue, dal film omonimo; Birrosi: Brani, da « Saluto amico »; Olivero: Non conosco Napoli, da « Marechiaro »; Barzizza: Ay Nidete, da « Fila e arena »; Lecucina: Sempre nel mio cuor, dal film omonimo; Porter: Night and day, dal film omonimo; Barzizza: Rotta e risposta, dal film omonimo; Mc Hugh: I can't give you, da « La taverna del sette peccati »
- 22,30 Giuseppe Giorda:
« Bunke, premio Nobel della pace »
- 22,40 Orchestra melodica diretta da Giovanni Milietto
- 23,10 « Oggi al Parlamento » Giornale radio
- 23,30 Dal Dancing « Sirenetta » di Milano
Mauricio Lotti e la sua orchestra
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE ROSSA

- 13,12 L'allegra carillon (Monetti e Roberts)
- 13,15 La canzone del giorno (Kelmato)
- 13,20 CONCERTO di musica operistica diretto da Pietro Argento con la partecipazione del soprano Lia Martucci Levi e del baritono Walter Monachesi
Cimarosa: Giannina e Brnadona, introduzione; Wagner: Lohengrin, « Sola nel miei verd'anni »; Gounod: Faust, « Dio possente »; Puccini: Madame Butterfly, « Tu, tu, piccolo iddio »; Bizet: I pescatori di perle, « Il namba si calmo »; Mascagni: Amico Fritz, « Non mi resta che il piano »; Rossini: Il barbiere di Sirogna, Cavatina; Puccini: La Wili, Tregenda
- 14 — Musiche richieste e Pubblicità
- 14,30 Corpo Musicale delle Guardie di Pubblica Sicurezza diretto da G. Andrea Marchesini
Marchesini: Giocondia; Britten: Minutiere romani; a) Mareja, b) Tirilese, c) Bolero, d) Tarantella; Ketelbey: Impressioni persiane; Marchesini: Tirbe
- 14,50 Chi è di scena?
Cronache del teatro di Silvio D'Amico
- 15 Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo
- 15,14-15,35 Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,40-15,45 BARI I - PUGLIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15,50-15,55 VENEZIA II - LA SPEZIA - NAPOLI II - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiesetta mirilini
- 15,55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 17 — Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli
- 18 — CALZONI CORTI
Settimanale per i ragazzi
Regia di Enzo Convalli
- 19,30 Musica leggera
Lehar: Oro e argento, valzer; Barch: Miriska; Amadei: Impressioni d'Oriente; Bini: Campana a sera; Fiorillo: Danza popolare
- 19,50 Romanzo sceneggiato ROCAMBOLE di Pansou du Terrail Adattamento di Elvio Franceschi Terza puntata
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana a cura di Alberto Gagliardelli
- 19,25 Musica brillante
BOLZANO II - PRESSANONE - MERANO: 18,50-19,25 Programma in lingua tedesca: Convegno - Gino Rordin e la sua orchestra bisalana - « Aus der grünen Stiermark » - Gerslwin: A la americana a Parigi - Notiziario
- 19,40 Università Internazionale Guglielmo Marconi
L. I. VIII: « Medicina psicosociale »
- 19,55 Canzoni napoletane di ieri e di oggi
Orchestra diretta da G. Anipeta
Cantano Sergio Bruni, Mimi Ferrari ed Elsa Fiore
De Latio-Cioffi: Centenare 'e spine; Barbieri-Cannio: Vole e va; Danlio-Bonavolonta': Ammore mio intano; E. A. Mario: Presentimento; Pissano-Cioffi: Puppazzetti; Gramazio-A. Feri: Senza 'e te; Melina-Mario: Cora furastiero; Murolo-Tagliaferri: Napule e Surriento; Parente-Frustaci: 'A ricetta 'e Napoli
- 20,10-20,25 BOLZANO II - PRESSANONE - MERANO - TRIENTO: Notiziario - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Atmalpa
- 20,25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20,30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton
- 21,03 Angelini e otto strumenti con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fosano
Karas: The café Mozart Waltz; Casasco: Nulla; Giallazzi: Ombretta; Locatone: Nostalgia canzone; Prato: Spisi; Chillin: Loto; Durand: Mademoiselle de Paris; Kramer: Carovana negra
- 21,30 CONCERTO diretto da Carlo Maria Giulini
Torelli: I) Concerto per due violini concertanti e archi, n. 3 op. 8; a) Vivaldi, b) Largo-allegro, c) Allegro; (solisti: Armando Gramigna, Luigi Piccaterri); II) Concerto n. 4 op. 8 per due violini concertanti e archi (Trasmissione Nielsen); a) Allegro, b) Largo con affetto - allegro - largo c) Allegro energico (solisti: Armando Gramigna, Luigi Piccaterri); Desideri: Job, cantata biblica per baritono a voce recitante - coro e orchestre (solista: Giulio Fioravanti baritone)
Istruttore del coro Giulio Moggiotti
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana
- Nell'intervallo: I lavori dell'Italia - Domenico Pasolina: « Cavamonti e scultellini di Trento »
- 22,35 Cabaret internazionale
- 23,10 « Oggi al Parlamento » Giornale radio
- 23,30 Dal Dancing « Sirenetta » di Milano
Mauricio Lotti e la sua orchestra
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA - PALERMO e onde corte su m. 48, m. 50,1 e m. 75,5

21 — Notturmo per viola e pianoforte op. 42
di Ludwig van Beethoven
Marcia; adagio; minueto; adagio e scherzo; allegretto alla polacca;
tema e variazioni; marcia.

William Primrose, viola; Antonio Beltrami, pianoforte

2125 Palazzeschi e la sua poesia
a cura di Massimo Bontempelli

22 — Nona sinfonia in re minore
di Anton Bruckner
Solenne; scherzo; adagio
Orchestra Filarmonica di New York
diretta da
Bruno Walter
Prima trasmissione in Italia

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario. 7.18 Giornale da camera.
7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45.
8.30 Musica del mattino. 11.30 Musica
brillante. 12 Complessi corali. 12.20
Nuovo mondo. 12.30 Ritmi dell'America
latina. 12.55 (ogni alla radio). 13 Segnale
orario. Giornale radio. 13.27 Orchestra
Angelini (Rete Azzurra). 13.55 Terza
pescara. 14.15 Programmi dalla BBU.
14.50-15 Chi è di scena? Listino BBU.
17.30 La voce dell'America. 18 Le avven-
ture di Stauda e Olio. 18.30 Canti
spirituali. 18.55 Orchestra Trovati (Rete
Azzurra). 19.20 Cantata Giorgio Conso-
lini. 19.30 Il medio ai suoi suoni. 19.45
Chitarre e fisarmoniche. 20 Segnale ora-
rio. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.30
Club Europa. 21 Commedia in tre atti.
Indie Melodie per la sera. 23.10 Segnale
orario. Giornale radio. 23.30-24 Musica
da ballo dalla «Sirenetta» di Milano.

RADIO SARDEGNA

22 Musica del Buongiorno. 8 Segnale
orario. Giornale radio. Previsioni del tem-
po. Bollettino meteorologico. 8.14 Can-
zoni. 8.40-8.50 Le conversazioni del ca-
mediano. 10.30 «L'ora serena». 11.30 Mu-
sica brillante. 12 Complessi corali. 12.20
«I programmi del giorno». 12.25 Can-
zoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale
radio. Tarcuinnu radiofonico. L'Unità di
Pachiar. L'Allegro Carillon. 13.20 Con-
certo di musica operistica. Orchestra di-
retta da P. Argento. 14.05 Grandi orche-
stre americane. 14.30 Corpo musicale
della Guardia di Pubblica Sicurezza di-
retta da G. A. Marchesini. 14.50 Fatti e fi-
gure dell'800 sardo, a cura di Evaristo
Patzulu. 15 Segnale orario. Giornale ra-
dio. Previsioni del tempo. 15.14-15.35
Finestra sul mondo.

15.30 Movimento potti dell'isola. 18.35
Musica leggera. 19 «Zia-Zag» - Va-
rietà musicale. Regia di Enzo Con-
valli. 19.40 Musica da camera. Pian-
ista Gherardo Macarini. Carnigiani -
Brahms: «Valzer op. 39» nn. 3, 4, 7,
11, 15; Schubert: a) «Valzer op. 9»
nn. 1, 2, 3, 4, 15, 16 - b) «Valzer
op. 50» nn. 12, 13 - c) «Valzer op.
9» nn. 11, 4, 5, 12, 13, 14, 14. 19.55
Orchestra della Canzone diretta da An-
gelini. 20.30 Segnale orario. Giornale ra-
dio. Notiziario regionale. Notiziario
sportivo «Bolon». 21 Concerto sinfoni-
co diretto da John Barbirolli: Rossini:
«Semiramide» ouverture; Mozart: «Sin-
fonia n. 39 in mi bemolle»; Barber:
«Adagio per archi»; Elgar: «Enigma
variation» (registrazione BBC). Nell'in-
tervallo: Conversazione. 22.30 Canzoni e
ritmi in voga. 23.10 Oggi al Parla-
mento. Giornale radio. 23.30 Musica leg-
gera. 23.52-23.55 Bollettino meteorolog.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 19.40 Palestra musicale. 20
Noël d'été. 21 Notiziario. 21.20 Festival
21.30 Music-hall. 22.10 Musica leggera.
22.30 Interpretazioni del pianista Vlado Per-
lemuter. a) «Leggenda di San Fran-
cesco d'Assisi»; b) «Lusitania di San Francisco
da Porto». 23 Concerto sinfonico. 23.45-24
Notiziario.

AUSTRIA

19 Ora musica. 19.30 Fin del giorno. 19.45 Con-
certo sinfonico diretto da Fritz Krieger, solista
violonista J. Seidler. 20 «Adagio» (20.45
circa). Notiziario. 22.20 Notiziario. 22.40
Musica per l'America e Musica giovane. 23.30
L'abito delle note. 24 Notiziario in breve.
0.05-1 «Sicte Inuit».

BELGIO

19 Pagine internazionali. 19.45 Notiziario. 20
Concerto diretto da Frans Aerts (pianista
solista Arthur Gussakovsky) - Weber: Eu-
riantio, ouverture; Brahms: Concerto in re per
violino e orchestra; Mussorgsky: Quadri di
un'esposizione. 21.40 L'ora d'Europa. 22 No-
tiziario. 22.15 Scenari sul box. 22.45 Mu-
sica rimediata. 23 Radio-Wood: Marcia del
Festival; J. Strauss: Valzer dell'imperatore;
Alfred: Concerto si Venezia; Ciaiti: Suite
della «Tre Elisabette»; Lohrer: Scherzo; Ro-
line: Marcia di Rakoczy. 23.55 Notiziario.

FRANCIA

19 Concerto diretto da Pierre Mendel - Ma-
zart: Sinfonia n. 18 in fa maggiore; Lis-
tzt: Divertimento francese. 19.30 Notiziario.
20 Musica da camera - Debussy: Scena
per flauto, viola e arpa; Rameau: Canti
del mare; Roussel: Due poemi di Henri de
Régner; uno di Jean Aubert e due di René
Chabrier; Debussy: Poema. 21.30 Verità e
chiarezza. 22.15 Interpretazioni della pianista
Henriette Hamre - Chopin: Tre ballate;
Debussy: Prélude. 22.30 Terza parodia.
22.50 Poeti mondiali del 1850 - «Vil-
lor Hugo». 23.15 Musica da camera - «Melodie
interpretate da Gustave Tournier; due pezzi
per violoncelli interpretati da Paul Barrière;
Schizzo di Albert Le Bèlard e Suite breve
di Jean Dreyer. 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19.15 Giro d'orizzonte. 19.30 Pianista Alain
Bouren. 20 Notiziario. 20.30 Sinfonia d'ante:
1° «Chi è?»; 2° «Gusto casuale» d'inspie-
gato poliziotto; 3° Orchestra Robert Lamou-
roux diretta da Jean Wiener. 21.30 Pagine
colori e pagine dimmentate di André Mes-
sager. 22.30 Orchestra Edward Finkler e il suo
Trin reale. Collabora: Amy Goud. 23.10-
23.15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.12 Orchestra Ciro Binau.
19.17 La famiglia Duran. 19.30 Punte-
ria. 19.35 Simphonie Albert Bräu. 19.38
Concerto in minuetto. 19.45 Il teatro del
giornale. 19.55 Notiziario. 20 Attenti alla
misura. 20.30 Forno artificiale. 20.45 L'ora
glia. 21.15 Concerto. 21.30 Orchestra Jacques
Bijou. 22 Notiziario. 22.10 Musica da ballo.
23-23.05 Notiziario.

GERMANIA

19 E' la Germania che parla (per le elisabete
nella zona sud-est). 19.15 Il nostro diario
tedesco-ucchiato al Echi del giorno. 19.45

Notiziario e Commenti. 20 Musica da ballo.
20.30 Lettera della Radio. 21 Musica da
ballo da Berlino. 21.45 Notiziario e Com-
menti. 22.05 «Sesta sulla cima», piece di
Hans Brandenburg. 22.15 Notiziario da Bonn.
22.45 Musica da ballo. 23 Orchestra di
Kurt Wege. 23.15 «Chi ricerca il premio
Nobel per la letteratura», referendum in
teatro di P. A. Dine. 24 T'illumina
tutto. 0.05-1 Berlino al microfono.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Karin e Michael par-
lano di grandi e piccoli problemi. 19.30
Commentari. 19.45 Notiziario. 20 «L'edu-
cazione», commedia di Adalberto Principe di
Büfner e Alx du Préva con musica di
Bernhard Eichhorn, regia di Helmut Weiler
Stamm. 21.30 Orchestra d'archi Franz Dörner.
22 Notiziario. 22.10 Musica d'opere.
23 «Storia della seconda guerra mondiale»,
esposizione su un film di Helmut Hopff.
23.15 Musica da camera. 24. Ultimo no-
tizio. 0.05-1 Il jazz a mezzanotte.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Karin e Michael par-
lano di grandi e piccoli problemi. 19.30
Commentari. 19.45 Notiziario. 20 «L'edu-
cazione», commedia di Adalberto Principe di
Büfner e Alx du Préva con musica di
Bernhard Eichhorn, regia di Helmut Weiler
Stamm. 21.30 Orchestra d'archi Franz Dörner.
22 Notiziario. 22.10 Musica d'opere.
23 «Storia della seconda guerra mondiale»,
esposizione su un film di Helmut Hopff.
23.15 Musica da camera. 24. Ultimo no-
tizio. 0.05-1 Il jazz a mezzanotte.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Crescen. 19.20 E' la Germania che parla.
dopo le elisabete nella zona sud-est.
19.40 Tribuna del tempo. 20 Musica da
film. 20.45 «Famiglie esemplari», com-
media di Herbert Koster. 21 Concerto di-
retto da Hubert Robert (solista clarinetta
Hans Lemser) - Coprin: Concerti dans le
pays théâtral; Händel: Sinfonia n. 14 in la
maggiore; Schell: Concerto per clarinetta bas-
so e dieci strumenti; Gluck: Alceste, me-
mento. 22 Notiziario e sport. 22.20 Musica
e tecnica. 23 «Possibilità del ruolo interple-
nario», conversazione col Prof. Schür. 23.30
Hörsper: Toccata e variazioni, esecuzi-
one del pianista Hans Alexander Kaul. 23.45 «L'uni-
versale nel piano della recitazione», osser-
vazioni e considerazioni di Gustav Schink. 23.55
L'ambra e dante di successo. 24 Ultimo no-
tizio. 0.10-1 Sings-serenade.

INGHILTERRA

19 Notiziario. 18.30 Brian Lawrence e il tem-
plesso Ford Hinkley. 19.15 «Sinfonia» 20
Concerto diretto da Sir John Barbirolli -
Weber: I Maestri Cantori, preludio; Beethoven:
Canto d'estate; Elgar: Introduzione e Allegro.

per archi: Rossini: Sacco e Arianna, suite
n. 3. 21 Notiziario. 21.15 Seconda parte del
Concerto sinfonico diretto da Sir John Bar-
birolli - Beethoven: Sinfonia n. 7 in la. 22.05
L'angolo del poeta. 22.35 Interpretazioni del
pianista Gieseking. 23.45 Resoomio per la
minuterie. 23.53.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19.30 Musica rimediata. 20 «Fl-
danzare e moglie», commedia di Gilbert e
Sullivan. 20.30 Notiziario. 21.30 Viaggio un-
iversale. 22 Notiziario. 22.30 Orchestra sinfonica
e quartetti. 23 «Il signor soprano Han-
brower e G. S. Fawcett, l'edificazione «pi-
cedo» e il primo tramando». 23.15 Orche-
stra Ivor Slaney. 23.56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5.45 Musica da concerto. 7.30 Musica leggera.
10.30 Musica da concerto. 12.15 Musica per
pianoforte. 13.30 Concerto. 14.30 Musica.
15.15 Concerto diretto da Edmund Robinson -
Musica da ballette. 17.15 Orchestra da ballo
Viktor Schester. 20 Concerto diretto da Con-
stant Lambert - Musica inglese da ballette -
Hilse: «Wacolo nel Gockel»; Rosalind Britton.
Serale musicali; Lambert: Overture. 21.15 Il
nuovo genere di musica. 22 Pianista Alberto
Simpson. 23 Canzoni angeli interpretate da
A. Cole e D. Munro. 23.50-24 Interdillo.

SVIZZERA

19 La ballata delle stelle. 19.30 Notiziario ed
eco del tempo e «Come imparete a 20.15
Selezioni da «Udine di Loring». 21.25
«Il mondo guarda all'Italia», di Heinrich
Schneider. 22 Notiziario. 22.05 Schubert:
Ultima sonata in si bemolle maggiore (settem-
bre 1828) eseguita dal pianista Edward Kuf-
mann. 22.35-23 Pagine musicali e danze del
primo Ottocento.

MONTE CENERI

7.15-7.45 Notiziario. 12.15 Pagine. 12.30 No-
tiziario. 12.45 Musica rimediata diretta da
Lewin Gray des Combes. 13.20 Al tempo della
cinquella. 13.30-14 Orchestra Radiosa e cor-
tisti. 17.30 Music. 18 Musica rimediata. 19
Ogni. 19.15 Notiziario. 19.40 Pagine da
opera italiane. 20.10 Orchestra Radiosa e
cantanti. 21 Teatro nel mondo. 21.30 Schu-
bert-Gluck. 21.45 Il letargo. 19.50. 22
Pubblico e radio. 22.43-23 Rassegna Preludio
alla notte; Debussy: Soirée dans Grenade,
da «L'Amour»; Debussy: Soirée dans Grenade,
da «L'Amour»; Debussy: Soirée dans Grenade,
da «L'Amour»; Debussy: Soirée dans Grenade,
da «L'Amour». 23.50-24 Notiziario.

UNGHERIA

19 Notiziario. 19.40 International, rassegna spet-
tacoli, concerti di produzione. 21 Concerto su-
perbo con la partecipazione della violinista
Marta Hidy e Klara Székely. 22.30 Musica.

I GIALLI alla RADIO

La LINETTI PROFUMI - Vi invita ad ascoltare questa sera alle 21.15
sulla «Rete Azzurra», il terzo episodio del
BARONETTO POLIZIOTTO
e nell'augurarvi un buon ascolto Vi ricorda:

LAVANDA LINETTI profumo della giovinezza.

BRILLANTINA LINETTI splendore dei capelli; dona e mantiene
l'ondulazione.

CASSETTA PROPAGANDA FLOMART

DA 6 BOTTIGLIE g. 750 cad.

Prezzo d'ogni cassetta contenente: 1 BOTT. MARSALA S.O.M.
(riserva 1878) • 1 BOTT. MARSALA STRAVECCHIO DI
RHOM • 1 BOTT. CREMA MARSALA • 1 BOTT. MARSALA
ALL'UOVO • 1 BOTT. CREMA MARSALA AL CIOCCOLATO
1 BOTT. VERMOUTH BIANCO Lire 2280

FUSTIMI 7 E 12 LITRI IN LEGNO VERNICIATO

Prezzo per ogni fustino peso netto da	lit. 7	lit. 12
MARSALA S. O. M.	L. 2000	L. 2800
MARSALA ALL'UOVO	L. 2300	L. 3150
CREMA MARSALA AL CIOCCOLATO	L. 2400	L. 3300
MOSCATO PASSITO	L. 2100	L. 2950
VERMOUTH BIANCO	L. 2100	L. 2950

SPEDIZIONE PACCO POSTALE — IMBALLI E TRASPORTO GRATIS — PAGAMENTO CONTRO ASSEGNO

OMAGGIO — a 2 bottiglie Marsala S.O.M. (riserva 1878) commissionando
a 6 cassette o fustini anche per spedizioni isolate

DOMENICO FLORIO MARTINEZ & C.

MARSALA (SICILIA)

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Buongiorno - Musiche del buongiorno - (7,30) Ieri al Parlamento - 17,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - 7 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Dischi - 8,20-8,50 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'emigrazione - 10,30 Musiche richieste - 11,30 La Radio per le Scuole: «Sotto a chi tocca!», programma di indovinelli a premio, a cura di Mario Padovini - 12 Asolo di chitarra e fisarmonica - 12,20 «Ascoltate questa sera» - (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Rimi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina - (12,25-12,35 FIRENZE II: «Suona la mar-tinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure Listino Borse) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzet-tino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MI-LANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padovano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13 BO-LOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15 La canzone del giorno
(Kefemata)
- 13.21 Radiorchestra
diretta da Cesare Galino
Rien-Rozzi: Moto perpetuo; Giuliani:
Fantasia in blu; Ellington: Caravan,
fantasia; D'Ambrosio: Introduzione ed
umoresco, per violino e orchestra;
Lehár: Eus preludio dell'operetta
- 13.54 Cronache cinematografiche
- 14 Giornale radio
Previsioni del tempo
14.14-14.21 Listino Borse di Milano
- Medie dei cambi - Borse coloni
di New York
BARI II: Notiziario 14.21-14.35 BOLO-
GNA II: «Il giorno» - 14.21-14.40 BARI II
- NAPOLI I: Gazzettino del Mercoledì
14.21-14.45 VENEZIA I: Notiziario per gli Ita-
liani della Venezia Giulia
- 16.55 Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17 - Programma per i plebei
- SATANELLO**
storia di un diavoletto
Racconto di Giuseppe Lipparini
Adattamento di
G. Falcone Fontanelli
Sesto episodio
- 17.30 Rimi d'America
- 18 - L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte
a cura di G. B. Angioletti
Redattore Adriano Seroni
R. Paoli:
«Ricordo di E. Wierker»
Antologia montaliana
a cura di G. Zampa
- 18.30 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Flo Sardon's
e Narciso Parigi
Bordi-Montagnini: Specchiati bambi-
ni; Conelino: Ho comprato la coccu-
rella; Harlem: Blues in the night;
Pinchi-Bassi: Voglio bacì; Morbelli:
Di Lazzaro: Rien pour moi; De Sa-
tis-Cavazzini: Il passato non conta;
Sussani-Bocelli: Mamma non dir no;
Dany: Quartiere negro
- 19 - Il Contemporaneo
Bisettimanale di attualità
- 19.20 Mondo vario
di Diego Calcagno
(Smac)
- 19.26 Musiche richieste
e Pubblicità
- 19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Auton
- 20.30 ZIG-ZAG
Varietà musicale
Orchestra diretta da Beppe Mojetta
Regia di Enzo Conzatti
(Dulciora)
- 21.15 ALBERTINA
Tre atti di
VALENTINO ROMPIANI
Compagnia di prosa di Milano
della Radio Italiana
con la partecipazione
di Tino Carraro
Mario Tina Carraro
Albertina Karla Corti
Alberto Fernando Cafati
La signora Bela Martini
La chiromante Renata Salvagno
Regia di Enzo Ferrieri
- 22.45 Orchestra
diretta da Lello Luffazzi
Canta Natalino Otto
Berlin: Una bella ragazza...; Luffaz-
zi: Son io che l'ho lasciato; New-
man: Adored one; Devilli-Lange-
Heath: La carovana del muli; Ottin-
Bertini: Saperi mentire; Nisa-Devil-
li-Cochian-Newman: Questa notte
saprò; Brooks-Segal-Carly: Un ra-
gazzo del Texas...; Lacalle: Annapola
- 23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23.30 Dalla Taverna «L'Arlecchino»
dell'Hotel Bauer di Venezia
Quartetto Mocambo
- 24 Segnale orario
Ultima notizia - «Buonanotte»

21,45 - RETE ROSSA

DAL PALAZZO "TORINO-ESPOSIZIONE"

ORCHESTRA DELLA CANZONE

DIRETTA DA

ANGELINI

RETE ROSSA

- 13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15 La canzone del giorno
(Kefemata)
- 13.20 Danze e folclore nell'arte
Violinista Lilla D'Albore
con la partecipazione pianistica di
Renato Josi
Dvorak-Kreisler: Fantasia slava;
Dobnanyi: Rondo Hungarica; a) Pre-
sto, b) Andante rubato alla zingare-
sca, c) Molto vivace; Chaminade-
Kreisler: Sinfonia spagnola; Albe-
niz: Asturias; Ravel: Pièce en forme
de habanera; De Falla-Kreisler: Dan-
za spagnola da «La vida breve»
- 14 - Musiche richieste
e Pubblicità
- 14.30 Complesso caratteristico Esperia
diretta da Luigi Granazio
Di Lazzaro: Rosabetto del Molise,
Muratori: Ultime rose; Granazio: Olé,
Heykens: Standchen; Lecner: Ricor-
do di Sicilia; Abel: Ho comprato un
piano elettrico
- 14.50 Bello e brutto
Note sulle arti figurative
di Valerio Mariani
- 15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.20-15.30 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15.20-15.35 BARI I - FOGGIA - POTENZA:
Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo
CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Pa-
lermo Notiziario 15.30-15.35 GENOVA II
LA SPEZIA - NAPOLI II - ROMA I -
SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittima
- 16.55 Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 18 - Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovajoli
Cantano i Claque in Armonia
- 18.25 La sfinge
Varietà enigmistiche
di G. Rossi
- 18.35 Musica brillante
Chabrier, España; Glinka: Kamarin-
skaya; Paganini: Moto perpetuo; Mo-
skowsky: Italia, dalla suite «Paesi
stranieri»; Diamond: Scherzo, dalla
suite «Romeo e Giulietta»
- 19 - Attualità sportive
BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO, 19-
20.10 Programma in lingua tedesca: Kibitzerei:
«French Quake» und Blümlen Demits e;
radiodata di Erika Furth, a cura di Karl Margraf
- Musiche di Chopin - Hilde Fran: «Für die
Frau» - Notiziario
- 19.05 Musica operistica
Rossini: a) Il signor Bruschino, sin-
fonia; b) Il Barbiere di Siviglia - Lar-
go al factum; Donizetti: Don Pa-
squale - Quel guardo il cavaliere;
Verdi: a) Un ballo in maschera - For-
se la scaglia attese; b) Otello - Già
nella notte densa - Mascagni: Giu-
lietto Rotelli, Il sogno di Rotelli
- 19.40 Posta aerea
- 19.55 Orchestra melodica
diretta da Giovanni Millettia
20.10-20.25 BOLZANO II - BRESCIANONE -
MERANO - TRENTO: Efferdi - Notiziario -
CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Notiziario
- 20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Auton
- 21.03 MELODIE E ROMANZE
DI UN TEMPO
Orchestra diretta da G. Anepeta
Pagliare Tosti; Madia; Letico-Campa-
dici; Primavera stellata; Trematol-
de-Denza: Occhi di feta; Mazzola-De
Lera: Canio di maggio; Erben-Tosti:
Miele; Persico: Carillon; Lecner:
Mottinab; Bonetti-Tirindelli: Oh,
primavera; Anepeta: Bonaventura
- 21.30 Scrittori al microfono
Interviste con se stessi
SALVATORE QUASIMODO
- 21.45 Del Palazzo «Torino-Esposizione»
Mostra internazionale di tecnica
cinematografica e Festival cine-
matografico torinese
Musiche e canzoni di successo
da film di ieri e di oggi
Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Carmichael: Star dust, Hollander:
Questo è il momento; Harrison:
Bella; Oliver: Grozie; Jararacé: La
chupeta; Lara: Niche da rondi; War-
ren: Iacento tropicale; Natoli: La si-
gnora di trent'anni fa; Arlen: Cera
va amir; Ginezi: Verda luna, La
Rocca: Tiger rag; Brown: Tempta-
tion; Hermace: Il ballo del taglia-
legno
- 22.30 Lettere da casa, corrispon-
denze da paesi e città d'Italia
- 22.45 Complesso dei solisti del
Collegium Musicum Italicum
diretto da Renato Fasano
Vivaldi: Concerto in si minore per
quattro violini obbligati, archi e
cello; a) Allegro, b) Largo, c)
Allegro; Bach: Concerto in la
minore per quattro pianoforti ed ar-
chi (dal Concerto in si minore per
quattro violini di Vivaldi); a) Alle-
gra, b) Largo, c) Allegro
Esecutori: Luigi Ferro, Armando
Granege, Edmondo Malanotte, Al-
berto Poltronieri, Remy Principe,
Ferruccio Scaglia violini; Vittorio
Fai, Arrigo Pelliccia, violi; Massi-
mo Amilthentof, Benedetto Mazza-
culli, violoncelli; Tito Bartoli, con-
trabbasso; Ornella Puliti Santoliqui-
da, Anna Paolone Zedda, Marta De
Concillis La Volpe, Eugenio Bignoli,
pianoforti
- 23.10-24 Vedi Rete Azzurra

LA MESSA NELLA MUSICA
DALLE ORIGINI AL NOSTRO TEMPO

Antologia critico-musicologica a cura di Alessandro Fivieson. È un gioiello d'arte tipografica
con volume illustrativo del ciclo di 33 Messe che la Radio trasmette in occasione dell'Anno Santo.
Richiedilo nelle principali librerie oppure alla EDIZIONI RADIO "ITALIANA" Via Arre-
nato, 22 - Torino. versando L. 2.900 sul c/c postale 4577800

TERZO PROGRAMMA

Stazioni di modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA - PALERMO e onde corte su m. 48, m. 50,1 e m. 75,5

21- Prospektive
La democrazia di Giolitti vista dai democratici di oggi
Terza trasmissione
Conversazione di Antonio Giolitti

21.15 Del « Teatro Eliseo » in Roma
Inaugurazione degli spettacoli dell'« Antiparnaso »
organizzati dall'Associazione « Antiparnaso » e dalla Radio Italiana

IL TURCO IN ITALIA
Dramma buffo in due atti di Felice Rumori

Musica di
GIOACCHINO ROSSINI

Sollini	Seato Hrusenstini	Don Narcheo	Cesare Valletti
Druna Fiorilla		Prodromico, poeta Mariano Stabile	
Maria Meneghini Colas		Zaida	Anna Maria Canali
Don Geronio Franco C. Calabrese		Alhazar	Angelo Mercuriali

Direttore Gianandrea Gavazzoni
Istruttore del coro Gaetano Riccibelli
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana
Nell'intervallo
Fedele D'Amico: « Gli inizi di Rossini »

Autonome

Estere

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Confronto da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino 11,30 La radio per le scuole 12 Rubrica della donna, 12,15 Per ciascuno qualcosa 12,55 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,27 Radiorchestra Gallini (Rete Azzurra), 13,54 Tessa pagata, 14,15 Musica varia, 14,30 Programmi dalla BBC, 15 L'ultimo Borsai.

17,30 La voce dell'America, 18 Musica da opere e riviste, 18,30 Orchestra Ferrari (Rete Azzurra), 19 Conversazione, 19,05 Musica operistica (Rete Rossa), 19,40 Ritratti allegri 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,30 « Zig Zag », varietà musicale, 21,10 Concerto da camera 21,45 Musiche e canzoni di successo, orch. Angelini, 22,30 Conversazione, 22,45 Orchestra Lurati, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,30 24 Musica da ballo dalla Taverna e Antichino's di Venezia.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musica del Inno di Maria, 8 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni del tempo, Bollettino meteorologico, 8,14 Qualche cosa, 8,20-8,50 a Fede e Avventure, 10,30 Musica richiesta, 11,30 La radio per le Scuole, 12 Asolo di ritarte e il salomonico, 12,20 a i programmi del giorno, 12,25 Ritratti e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, Taranto radiofonica - Cronaca di Cagliari - L'Allegro Capitan, 13,20 Danze e folklore nell'arte, 13,50 Valzer, 14,05 Musica operistica, 14,30 Complesso caratteristico « Espira » diretto da Luigi Granzano, 14,50 Conversazione, 15 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni del tempo, 14,14-15,35 Fiorella sul morio.

18,30 Movimento poeti dell'isola, 18,35 Musica brillante, Orchestra Mantovani, 19 Programmi per i ragazzi a Sarinello, storia di un diavoleto, racconto di Giuseppe Lipparini, Adattamento di G. Falzone Fontanelli, Secondo episodio, 19,30 Orchestra della Capone diretta da Angelini, 20 Radiorchestra diretta da Cesare Gallini, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale, Notiziario sportivo a Bulon, 21 Concerto di musica leggera, Orchestra Moderna diretta da Renato Niccoli, Orchestra melodica diretta da G. Mikello, Cantano Pina Tassi e Macifredi Ponz De Leon, 21,50 Album di canzoni, 22 « La bugiarda meravigliosa », dramma di G. F. Luri, 22,30 Canzoni italiane, 22,50 Musiche di Elgar dirette da Denis Wright, Orchestra Westminster, 23,10 Ozi al Parlamento, Giornale radio, 23,30 Musica da ballo, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Finitore inglese, 20 sbendia e musicali, 20,20 Musica leggera, 20,45 Beethoven: Sinfonia, interpretata dall'Orchestra Marie-Antoinette Girard 21 Notiziario 21,20 Orchi 21,30 a Luciano Lomani, di Sordani 22 Concerto sinfonico di notte da Victor Giomai, 23 Musica notturna.

AUSTRIA

VIENNA

19 « La chiesa nella notte », conversazione di Karl Randolf, 19,20 Conferenza, 19,30 Ksi del giorno 19,45 Dattil, 20 Notiziario, 20,15 tra music: « Natanael », radionovella di Boris Schaefer, 21,25 Rithione notturni di Sietelbrecher, 22 Vladimir Koslov, 22,20 Notiziario, 22,35 Qualche cosa, 22,40 Musica per l'Austria e Musica nella notte, 24 Notte in buio, 0,05-1 Sinfonia su opere: Il cacciatore claudino, opera di Ludwig.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Radio diretta da Georges Rithione, 19,45 Notiziario, 20 a Gino d'Amico e d'Amico, di Maritana, 22 Notiziario 22,15 Musica da ballo, 22,45 Nie etate 23 Sinfonia: la Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, della « Sinfonia romana », in Concerto in la minore per piano, forte e orchestra, 22,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Musica leggera diretta da William Cantello, 19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da Paul Kieckhefer: Weber: Il franco cacciatore, ouverture, Ravsturn: Concerto per orchestra (orchestra: Hedusa, Profesia al tempio d'Aniano; Rithione; Sinfonia in la n. 7, 21,40 Lettura con Blaise Cendrars, 22 « Gornel de Nerval », di Rithione (orchestra: Hedusa) Rithione Regal, 22,25 Schubert-Frühling: Rondó, interpretato da Jaana Rithione, 22,30 Tilt-bona parigina, 22,50 Rithione artistica, 23,15 K. Ph. K. Bach: Concerto in la minore per viola (orchestra: Robert Rithione); Schubert: Improvisazione e Sesta sonata a Vienna (pianista: Jacqueline Rithione), 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Orchestra Vincent Lopez e Jerry Heart, 19,30 Rithione Rithione o la sua Orchestra trigrata 20 Notiziario, 20,30 Teatro della fantasia: « An - Strani - Giron », di André Rithione e Louis Rithione, 21,30 « Pistoia Lomani », qui è Parigi, a, transibione in doppietta la Radio francese e la Radio italiana, 22,30 Una sera di Hamadina a Tundel, 22,45 Dittil, 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Orchestra Paula Green, 19,17 La famiglia Paratoni, 19,27 Orchestra Blue Margarita, 19,31 Pantesche, 19,35 I Rithioneletti Alex e Richard, 19,43 In poltrona 19,55 Notiziario, 20 Musica Trinet, 20,30 Rithione (1951, 21 Cocktail), 21,30 Musica melodica, 21,45 Lomani Delys, 22 Notiziario, 22,05 Radio Rithione, 22,20 Musica da ballo, 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 « La Germania che parla (per le elezioni alla zona sovietica) », 19,15 Dal teatro radio tedesco-occidentale ed Rithione del giorno, 19,45

Notiziario e Concerti 20 « La sera di fuoco », radionovella di Rithione parca e Rithione con Rithione di Rithione Jarmann, regia di Wilhelm Rithione, 21,45 Notiziario, 22,05 « Il pensiero degli anni », della Rithione di Rithione Kusaner, 22,15 Musica da ballo, 23 « Il teatro contemporaneo Max Rithione », conversazione con Kurt W. Marek, aggi, 24 Ultimo notiziario, 0,05-1 Berlino al microfono.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America, Calendario e Melodie di Broadway 19,30 Concerto dell'Asia, Notiziario e Concerti 20 Danze notturne e sordani di Rithione Waiden, 21 Uno sguardo all'Europa, 21,10 Musica da camera « Rithione: Variazioni sull'« Eroica » », Rithione: Due Lieder; Rithione: Due Lieder, 21,45 Note su quanto è accaduto, 22 Notiziario, 22,15 « Originali nel pubblico », 22,45 « Rithione », nella sua Rithione », conversazione con Rithione, 23 Musica da ballo 24,05 Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, Calendario e Melodie di Broadway 19,30 Uno sguardo al giorno, 19,45 Notiziario, 20 Musica richiesta, 21,20 Rithione, Rithioneletti e musica di Rithione, 21,50 Uno sguardo all'Europa, 22 Notiziario, 22,10 Concerto sinfonico, 23 « L'Europa nel mondo », conferenza di Kurt Rithione, 23,15-1 Musica richiesta (orchestra: Rithione, 1941) Ultimo notiziario.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Francia 19,20 « La Germania che parla (per le elezioni nella zona sovietica) », 19,40 Tilt-bona del tempo 20 Rithione del giorno, 21 La voce delle Sinfonia operaie, 21,10 Musica di Werner Rithione, 22 Notiziario, 22,15 Conversazione franco-tedesca tra Parigi e Rithione-Raden, 22,30 John Seb Rithione: L'arte della fuga (II), 23,30 Il Rithioneletti del mondo per mezzo della fede, conversazione di Rithione, 23,45 Rithioneletti: Onchiridion, nella Rithioneletti per pianoforte 1919, 24,05 Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18,20 Notiziario 18,20 Concerto diretto da Rithione Rithione Rithioneletti Sara Rithioneletti Musica leggera britannica 19 Terra notturna 19,30 Qualche cosa di Rithioneletti, 20,30 Rithioneletti, 22 Dittil, 22,30 « L'Europa nella notte », conversazione, 22,45 Rithioneletti, 23-23,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Musica richiesta, 20 Letture degli ascoltatori, 20,30 Venezia Lee, il Cero e l'Orchestra Frank Rithione, 21

« Concerto del Ghibellina », di K. Rithione Rithione, 22 Notiziario 22,20 Orchestra da ballo, Sydney Thompson, 23 « Il sogno americano Rithioneletti », di C. R. Rithioneletti, 23,15 Rithioneletti, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Appuntamento di giornalisti, 6 Concerto alla volta da Rithioneletti Rithioneletti, Arthur Rithioneletti, 7,30 Rithioneletti, 8,30 Rithioneletti, 9,30 Rithioneletti, 10,30 Rithioneletti, 11,30 Rithioneletti, 12,30 Rithioneletti, 13,15 Rithioneletti, 14,30 Rithioneletti, 15,15 Rithioneletti, 16,15 Rithioneletti, 17,15 Rithioneletti, 18,30 Rithioneletti, 19,30 Rithioneletti, 20,30 Rithioneletti, 21,30 Rithioneletti, 22,30 Rithioneletti, 23,30 Rithioneletti, 24,30 Rithioneletti.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Concerto sinfonico, 19,30 Notiziario, 20 Concerto sinfonico, 20,30 Concerto sinfonico, 21 Concerto sinfonico, 21,30 Concerto sinfonico, 22 Concerto sinfonico, 23 Concerto sinfonico, 24 Concerto sinfonico.

MONTE CENERI

7,15 7,35 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13 Melodie e canzoni, 13,30-13,40 Rithioneletti: Sonata della « Il figlio del diavolo », Rithioneletti: Vasa Rithioneletti; Rithioneletti: Alfeg, dalla « Sonata in la maggiore » (Violoncellista: Amelia Rithioneletti), 17,30 Aria da opere italiane interpretate da Rithioneletti, 18 Musica richiesta, 19 Dittil, 19,15 Notiziario, 19,40 La canzone nel mondo, 20,10 « Convegno il verbo », conferenza, 20,15 Rithioneletti, 20,30 Concerto diretto da Rithioneletti, 21 Melodie e ritmi, 21,15 Notiziario, 22,20 Intervista sentimentale, 23,05-23 Musica da ballo.

UNGHERIA

RADIO KUSSUTH

19 Notiziario, 19,30 Canzoni da Rithioneletti, 20,30 Programma a sorpresa, 22,25 Rithioneletti, 23,15 Rithioneletti, 23,50-24,15 Rithioneletti.

Leggete il più grande settimanale d'Europa

EPOCA

84 pagine in rotocalco e tipografia, a uno, due e quattro colori.

COSTA SOLTANTO 100 LIRE

- EPOCA è stampata su un complesso di macchine, il primo, il più moderno, il più veloce che l'industria americana abbia esportato in Europa.
- Anche il contenuto di EPOCA è una novità: grandi avvincenti servizi fotografici di attualità e di varietà, testi accessibili a tutti, toni sempre sereni e ottimistici.
- EPOCA avrà decine di illustri collaboratori, fra i quali: Aldo Borelli, già Direttore del « Corriere della Sera », giornalista e scrittore di chiara fama, capo della redazione romana di EPOCA, Augusto Guerrieri per gli Affari Esteri, Giovanni Spadolini per gli Affari Interni, Mario Missiroli, Renzo Segala già Direttore del « Tempo di Milano », Arturo
- Castiglioni per la medicina, Cesare Merzagora, con una nota economica, Ernest Hemingway, G. A. Borgese, Thomas Mann, Cesare Zavattini, A. J. Cronin, ecc.
- Tra gli inviati speciali viaggiano in esclusiva per EPOCA: John Phillips, che per noi ha lasciato la grande rivista americana « Life », David Seymour, Robert Capa, Henry Cartier Bresson, Lamberti Sorrentino, ecc.
- EPOCA vuole stabilire un più cordiale rapporto fra rivista e lettore e quindi chiede anche a Lei che ci legge una diretta collaborazione nella rubrica « Italia domanda », che potrà far diventare EPOCA, ben presto, un vero e proprio organo dell'opinione pubblica italiana.

Leggete i primi numeri di EPOCA e anche voi ci darete ragione.

EPOCA È UN PERIODICO MONDADORI

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno (7,30) Ieri al Parlamento - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO; Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,11-8,30 Canzoni - 10,30 «Casa serena» - giornale di vita femminile - 11,30 Beppe Modona e la sua orchestra - 12 Vecchie canzoni - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la martirella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche», BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonello - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

21 - RETE AZZURRA

CONCERTI DEL MEZZO SECOLO

«L'ECO DEL ROMANTICISMO NEL MELODRAMMA DEL '900»

DIRETTORE

ARTURO BASILE

RETE AZZURRA

- 13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15 La canzone del giorno (Kiehmata)
- 13.27 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Pio Sandoni e Narciso Parigi
Pnecht-Brandmayer: Verrai; Gallietti: L'arrotino; Silyas-Palcomata: Canzon de la Plata; Biri-Muscheroni: Non mangio, non bevo, non dormo; Bonagura-Redi: A Baden Baden; Sus-sain-Savai: Il gatto matto; Morgan-Lewis: How high the moon
- 13.58 Novità di teatro di Enzo Ferrieri
- 14 Giornale radio Previsioni del tempo
- 14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotone di New York
- BARI II: Notiziario - 14.21-14.35 BOLZANO II: «Il giorno» - 14.35-14.45 BARI II - NAPOLI I: «Gazzettino del Mezzogiorno» - 14.45-14.55 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
- 14.55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 17 - Lezione di lingua francese a cura di G. Varel
- 17.15 Lezione di lingua inglese a cura di E. Favara
- 17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
- 17.45 Musica leggera
Lortzing: Zar e carpentiere, ouverture; Strauss: Voci di primavera; Ketelbey: Tamburo nella giungla; Porcillo: a) Giorno di festa, b) Notte sul fiord, dalla suite «Scene notturne»; Kreuder: Mazurca
- 18.10 Musica da camera
Mezzosoprano Hildegard Rossel Majdan con la collaborazione pianistica di Massimo Toffoletti
Wagner: Cinque Canti; a) Der Engel (L'angelo), b) Im Treibhaus (Nella serra), c) Schmerzen (Dolori), d) Stehe Still! (Fermati), e) Träume (Sogni)
- 18.30 IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani a cura di Fabio Della Seta e Raffaele La Capria
L'America nel teatro americano «The happy time» commedia di Samuel Taylor Ressegna della stampa Regia di Pietro Masserano Taricco
- 19 - La voce dei lavoratori
- 19.20 La strada del successo di A. Miotto (Smze)
- 19.26 Musiche richieste e Pubblicità
- 19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Bulon
- 20.30 Impresa Italia
- 21 - CONCERTI DEL MEZZO SECOLO
L'eco del romanticismo nel melodramma del '900
Puccini: La Fanciulla del West, finale del secondo atto; Mascagni: Parisina, duetto Ugo-Parolina; Giordano: Mese Mariano, racconto di Carmela; Altano: Resurrezione, atto II.
Solisti: Carla Gavazzi, Angela Verrelli, soprani; Lidia Ruon, mezzosoprano. Amedeo Berdini, Tommaso Solty, tenori; Renato Capocchi, Pier Luigi Latitucci, baritoni
Direttore Arturo Basile
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
Nell'intervallo: «Il libro del mese», a cura di A. M. Ghisalberti
- 22.30 Varietà musicale
Schweritz: Dancing in the dark; Lili-rance: By the water of Minnetonka; Marvel: These foolish things; Monti: Crordes; Marbeni: Tu sei bella Gabriella; Rodgers: Money isn't everything, da «Allegro»; Ignato: Jolas para bailar; Ignato: Yodler, laendler; Ignato: Blues on Parade; Persico-Gallo: Chitarra addormentata; Lenari: Pagine ungheresi; Lara: Noche de ronda; Confrey: Gioco vertiginoso
- 23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio
- 23.30 Mezzo secolo letterario Il saggio, la critica, la prosa, l'arte a cura di Emilio Cecchi
- 23.45 Musica da ballo
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

- 13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15 La canzone del giorno (Kiehmata)
- 13.20 Radiorechestra diretta da Cesare Gallino
Dvorak: Danza slava n. 8; Bo: Sognando; Pick-Mangiagalli: Farfadet, per pianoforte e orchestra; Nappi: Luna lunia, Padilla: Parafasi, sulla canzone «Valencia»; Macari: Fucuskina; Leopoldi: Tarantella
- 13.50 Canta Carmen Miranda
Cruz-Patva: Kua dia que tem; Filbo: Alo alo; Martias: Cae-cae
- 14 - Musiche richieste e Pubblicità
- 14.30 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Berlioz-D'Arna: Douvunque andrai; Polito-Valente: Tap tap; Nika-Giuliani: Lettore; Danna-Panzuti: Tu, tu, tu; Ferrari-Heyrild-Mainay: Prélude; Sacchi-Monica: L'orchestra del mio paese; Schöebel: Farewell blues
- 14.53 Cinema
Cronache di Elsa Morante
- 15 Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo
- 15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario (chiuso)
15.40-15.45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15.45-15.55 GENOVA II - LA SPEZIA - NAPOLI II - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Cronaca cittadina
- 15.55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 17 - Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli
- 18 - Panorama di canzoni
Bixio-Nika: Io non posso cantare alla luna; Brown-Haydn: If I were you; Ignato: Mi one and only heighland Fling; Denza-Zanardini: Funfull fantasia; Durand: Bolero; Velasquez-Skyak: Besame mucho; Cole-Porter: Magnifying the dequins; Mackeben-Beckmann: Bei aml; Di Lazzaro: Regine la compagna; Tilzer-Sterling: Wait till the sun shines
- 18.30 Michele Montanari e il suo Quartetto melodico
- 19.50 Romanzo sceneggiato ROCAMBOLE di Penson du Terrail
Adattamento di Elvin Franceschi
Quarta puntata
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana
a cura di Alberto Gagliardelli
BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: 19.50-20.10 Programma in lingua tedesca: Concertazione e Orchestre Wollensleben, radio-seceta di Erich Fuchs, a cura di Karl Marquardt - Musica operistica - Rassegna agorica, concertazione, a cura di Vittorio Raimondi - Notiziario
- 19.25 Nella Segurini al pianoforte
- 19.40 Università internazionale Guglielmo Marconi
Sidney Hook: «Eresia e aspirazione seconda la concezione democratica»
- 19.55 Concerto del Tivoli-Koor di Eindhoven diretto da Pater Smulders
Violta: Una naricella, (canzone popolare); Pick: Canto del cencolo; Rile: Hymne à la nuit; Grelly: Le rose; signori; Berger: Jon Hinnerk, (canzone popolare)
Dresden: Wilhelmus (inno nazionale); Scandell: La gallina; II, Strategist: Un carlesse (canzone popolare); II, Teobasen: Dour bond die na, canzone popolare del Transvaal; II, Isaak: Inesbrück ich muss dich lassen; A Smulders: Canzone d'addio, (canzone popolare)
20.20-20.25 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: Etna-elli - Nebbia - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Annali
- 20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Bulon
- 21.03 BRISCOLA
settimanale umoristico radiofonico
Compagnia del Teatro comico-musical di Roma della Radio Italiana
Orchestra diretta da G. Filippini
Regia di Silvio Gligi (Vecchini)
- 21.45 Programma scambio tra la Radiodiffusion Française e la Radin Italiana
PRONTO PARIGI QUI ROMA ALLO ROMÉ ICI PARIS
Programma in duplex organizzato dalla Radiodiffusion Française e dalla Radin Italiana
- 22.30 UNA DOMANDA DI MATRIMONIO
Un atto di Anlon Cecov
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
Stepán Stepanovitch Clubucov presidente Guido De Monnechi
Natalia Stepanovna, sua figlia Enrica Corti
Iván Vessilievitch Lomov, altro presidente Elia Jotta
Regia di Enzo Ferrieri
Al termine: Musica leggera
- 23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio
- 23.30 Dal «Club Trocadero» di Torino Orchestra Casamatta
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA - PALERMO e onde corte su m. 48, m. 50,1 e m. 75,5

21 - « Riviste estere »

a cura di Aldo Garosci

IL TEATRO ITALIANO FRA LE DUE GUERRE

a cura di Giorgio Prosperi

21.10 Conversazione introduttiva
LA MASCHERA E IL VOLTO

Grottesco in tre atti
di Luigi Chiarelli

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

con la partecipazione di Gino Cervi, Carlo Romano e Arnoldo Foà

Paolo Grazia
Luciano Spina
Ciriaco Zanzi
Marco Milotti
Giorgio Alamaro
Piero Pucci
Savina Grada

Gino Cervi
Ubaldo Jay
Carlo Romano
Arnolfo Rod
Roberto Villa
Renato Cominetti
Nella Bonora

Marta Sella
Elisa Zanotti
Wanda Sereni
Gemma Grinotti
Lia Ceresa
Maria Teresa Rovere
Gino Postelli
Corrado Lamoglie
Glauco Puccetti

Regia di Anton Giulio Majano

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11,30 Orchestra Mojca, 12 Vecchie canzoni, 12,20 Per ciascuno qualcosa, 12,55 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,27 Orchestra Fregari, 13,50 Terza pagina, 14,05 Balli dell'Ottocento, 14,30-15 Programmi dalla BBC - Istituto Borsa, 17,30 La voce dell'America, 18 Musica leggera, 18,30 Quartetto Montanari, 18,50 Qua e là per il mondo, 19,15 Conversazione, 19,25 Nello Segurini al pianoforte, 19,40 Un giro di valzer, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Impresa Italia, 21 Concerti del mezzo secolo: L'eco del romanticismo nel melodramma del '900, Nell'intervallo, Conversazione, 22,30 Varietà musicale, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo dal « Trocadero » di Torino.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musica del buongiorno, Nell'intervallo (7,30) « Fei al Parlamento », 8 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni del tempo, Bollettino meteorologico, 8,14-8,50 Canzoni, 10,30 « Casa senza », 11,30 Orchestra Mojca, 12 Vecchie canzoni, 12,20 « I programmi del giorno », 12,25 Canzoni e ritmi, 13 Segnale orario, Giornale radio, Terzina radiofonica - Cronaca di Cagliari - L'Allegro Canzon, 13,20 Orchestra Gallino, 13,50 Santa Carmen Miranda, 14,05 Concerto vocale orchestrale, diretto da Fianek Black, 14,30 Orchestra Angelini, 14,53 « Attualità sportive » a cura di Vittorio Stagno, 15 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni del tempo, 15,14-15,35 Finestra sul mondo, 18,30 Movimento poeti dell'isola, 18,35 Fred Waring e la sua Orchestra, 19 Canzoni, ritmi e melodie, 19,30 Musica da camera Tenore Gustavo Melis, al pianoforte Giulio Arboreo, 19,55 Attualità, 20 Angelini e otto strumenti, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale, Notiziario sportivo e Buton, 21 « Il decorato O' Flaherty », Un atto di

G. B. Shaw - Regia di Umberto Benedetto, 21,45 Nello Segurini al pianoforte, 22 Concerti del mezzo secolo « L'Evoluzione del Conquistamento Sinfonico »: Scriabin « Poema dell'estasi » poema sinfonico; Respighi « Fontane di Roma » poema sinfonico; Strauss « Sinfonia e tra » « Sinfonia » poema sinfonico, Nell'intervallo: Conversazione, 23,10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23,30 Musica da ballo, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Follies russe, 20 « Due voci », una canzone, con Jule e Jany, 20,15 Musica leggera, 20,45 Duetto, 21 Notiziario, 21,20 Follies, 21,30 Alla scoperta, 22 Concerto di musica leggera, diretto da Victor Phares, 22,35 « L'ambasciatore Bernini », di Balthus, 23,05 Musica notturna, 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

19 Ora russa, 19,30 Oro del giorno, 19,45 Duetto, 20 Notiziario, 20,15 Radioeconomica, 22 Follies, 22,20 Notiziario, 22,40 Musica per l'Austria e Musica da ballo.

BELGIO

19 William Grant Still: From the black Belt, versione integrale; R. M. Donnell: La foresta invasa dagli spiriti; R. G. M. Rode: Aria e toccata in swing, per violino e orchestra, 19,45 Notiziario, 20,10 l'Indy: Preludio da « Festival », 20,15 Orchestra Radio diretta da Georges Bizet, 21,30 « Pierre Desnoes », presentato da Robert Louis e interpretato da Louis-Philippe Koenig, 22 Notiziario, 22,15 Musica da camera interpretata dal Quintetto strumentale di Bruxelles.

FRANCIA

19 Turina: Rapsodia sinfonica per pianoforte e orchestra; De Falla: L'amante mago, 19,30 Notiziario, 20 « La scuola del marito », opera comica in tre atti di Emmanuel Bonaventura, 20,45 Alla scuola del marito, opera comica in tre atti di Emmanuel Bonaventura, 21,10 « L'III », 21,10 Il gusto del libri, 22,30 Colori di questi tempi, « Rapsodie », 20,50 Gluck: Trio patetico, 23 « Rhapsodie », Prélude, Corluz et Ciz » di Louis Masson, 23,46-21 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Succesi d'Art e d'Arti tempi, 19,30 André Clavier e il complesso des Kantates, 20 Notiziario, 20,30 Coppa di Francia del Varlet, 21,30 « Le belle della bella sposa », di Jacques-Charles, 22,15 Canzoni per i miei ricordi, 22,35 Duetto, 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Orchestra Eddie Chenier, 19,17 La famiglia Bonson, 19,55 Notiziario, 20 La vedova allegra, di Franz Lehar, versione, 20,50 Kenneth Spencer, 20,45 Alla ricerca, 21,45 Jean Sablon, 22 Notiziario, 22,05 Orchestra Alfred Newman, 22,15 Cara Italia, 22,25 Musica da ballo, 23,05 Notiziario.

GERMANIA

19 E' la Germania che parla (per le edizioni della zona tedesca), 19,15 Dal nostro diario tedesco-occidentale ed Est del giorno, 19,45

Notiziario e Commenti, 20 Robert Schumann: Quartetto d'archi in la minore n. 1 op. 41 seguito dal Quartetto Vegli, 20,25 Hans Heining, opera romantica in un prologo e tre atti di Heinrich Marschner, diretta da Wilhelm Schützler, adattamento di Herbert Schumann, (Nell'intervallo (21,45) Notiziario e Commenti), 23 « La terra di nessuno... dell'ultima », commemorazione ai morti che sempre ritornano, illuminazione, a cura di Hans Bahelt e Elisabeth Noelle-Neumann.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. Col coro dell'ensemble trasmissioni America: Vita tedesca a Milwaukee, 19,30 Cronaca dell'Asia, Notiziario « Commenti », 20 « Col film Express Informa al mondo », 21 « In questi giorni », 21,10 I due trattori, opera comica in tre atti di Anni Lavinia, diretta da Winfried Zelig (nell'intervallo (23) Notiziario, Commenti di Mr. Focvier), 23,25 Il Club del jazz, 24-15 Ubbine notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America - Col coro di trasmissione trasmissioni America: Vita tedesca a Milwaukee, 19,30 Cronaca dell'Asia, Notiziario « Commenti », 20 « Col film Express Informa al mondo », 21 « In questi giorni », 21,10 I due trattori, opera comica in tre atti di Anni Lavinia, diretta da Winfried Zelig (nell'intervallo (23) Notiziario, Commenti di Mr. Focvier), 23,25 Il Club del jazz, 24-15 Ubbine notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca, 19,20 E' la Germania che parla (per le edizioni nella zona tedesca), 19,45 Trama del tempo, 20 Musica da camera eseguita dal padroni Karl Schmitt-Walter, dal violonista Helmut Stander, e dal pianista Hubert Gleser e Maria Bergmann, Rimsky-Korsakov: Il mare; Cinque Lindy; Modest, Sonata per violino e pianoforte, 20,45 « Il violonista Carlo Schumann », radiocinema intorno al pittore Karl Schmitt di Berna, di Herman Gump, regia dell'autore, 21,30 Musica da camera, 22,15 Notiziario e Segni, 22,20 Problemi del tempo, 22,30 Note meteo, 23 « Gli animali ti guardano », conversazione di Paul Henkel e Theo Gotschall, con musica di Kraus-Mann.

INGHILTERRA

18 Notiziario, 19,20 « Pochi tentativi », Impresario musicale di molti paesi (Collaborano la Orchestra Kussall diretta da Louis Voss, la cantante Maria Pelli, il viaggiatore Charles Brewer), 19 « Le avventure di Henry », autore londinese, di Carl Campen, 19,20 Pochi tentativi, 19,30 Concerto di Vienna, 20,15 « Robin Hood », commedia, 21 Notiziario, 21,30 Pochi tentativi, 22 Pochi tentativi, 22,15 « Pochi tentativi », 22,45 « Pochi tentativi », 23,23,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Rivista, 20 Asolo delle dimore da Jari, 20,45 Musica richiesta, 21,30 « Il generale del Re », di Dugue de Maurel, adattamento radiotelevisivo di Rex Rieder, parte quinta: « L'istruttoria », 22 Notiziario, 22,20 Orchestra Vie Lewin, 23 « Il lago asquoso Nordamerica » di C. S. Forster, episodio su « L'isola » e il diavolo, 23,15 Organo da teatro.

ONDE CORTE

5,45 Canzoni interpretate da Pearl Carr e dal Quartetto Jackie Brown, 6 Record musicali, 6,30 Musica leggera, 8,30 La musica richiesta e il suo mondo, 9 Musica di Schubert, 10,30 Concerto diretto da Joseph Post, 11,30 Musica di Beethoven, 12,15 « Col jazz », 13,15 Concerto diretto da Joseph Post, 15,15 Orchestra sinfonica della R.B.C., 16,15 « Col jazz », 17,15 « Col jazz », 18,30 Canzoni per i miei ricordi, 21,15 Rivista all'opera, 22 « Pochi tentativi », 23,23,05 « Pochi tentativi », 23 La musica richiesta e il suo mondo.

SVIZZERA

19 Notiziario, 19,10 Cronaca mondiale, 19,30 Notiziario, 19,40 « Pochi tentativi », 20 « Pochi tentativi », 20,45 « Pochi tentativi », 21,30 « Pochi tentativi », 22 « Pochi tentativi », 23 « Pochi tentativi », 23,23,05 « Pochi tentativi », 23 La musica richiesta e il suo mondo.

MORTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,50 Fantasia musicale della Orchestra Radio, 13,15 « Pochi tentativi », 13,45-14 « Pochi tentativi », 15,30 Concerto diretto da Oskar Neugebauer, 16,30 « Pochi tentativi », 17,30 « Pochi tentativi », 18,30 « Pochi tentativi », 19,30 « Pochi tentativi », 20,30 « Pochi tentativi », 21,30 « Pochi tentativi », 22,30 « Pochi tentativi », 23,23,05 « Pochi tentativi », 23 La musica richiesta e il suo mondo.

UNGHERIA

19 Notiziario, 19,30 Concerto della cantante (Gibson), 21 Concerto sinfonico diretto da László Somogyi, 23 Musica di incanto.

WATCH

Delbana

Lo DELBANA WATCH di GRENCHEN (Suisse) comunica:

Ogni giovedì ed ogni domenica verrà premiata con un'elegante preciso orologio DELBANA in 17 rubini la migliore battuta umoristica inviata dagli ascoltatori.

Scrivete a OROLOGI DELBANA - COMO

Domenica 8 ottobre 1950 è stata premiata la signora Antonietta Bistoni di Arezzo, via dell'Orto 14, per la seguente battuta:

Un'autista suona la tromba. Un vecchio che è sulla strada non si muove. L'autista suona più volte ancora e poi:
— Ma scusi, sono dieci minuti che suono la tromba e lei non mi sente?
E il vecchio:
— Caro signore, sono venti anni che lo suono il violino e nessuno mi sente!

Giovedì 12 ottobre 1950 è stata premiata la signora Giuseppina Benelli di Milano, via Perugino 18 A, per la seguente battuta:

Tra ubriachi. Due contadini alquanto sbronzi stanno tornando a notte alta, verso casa. Ad un tratto uno dei due inciampa in qualcosa e dopo aver esaminato il corpo contro cui aveva urtato esclama:
— Guarda un po' c'è una tomba qui. Accendi un fiammifero: voglio vedere chi è.
L'altro accende, legge ed a sua volta esclama:
— Uh, com'era vecchio! Aveva 150 anni; lo conoscevi tu? Si chiamava Km. da Milano.

L'OROLOGIO DELBANA SEGNA LE ORE PIÙ LIETE

OROLOGI A PREZZI DI FABBRICA

Da polso crom. L. 1850. Oro placc. L. 1650. Con calendario L. 1850. Crono grafico crom. L. 2500. Oro placc. L. 2900. Impermeabile crom. L. 3350. Oro placcato L. 3750, per signora oro placc. L. 2900. L. 3600. L. 4900. Oro.

logio da muro "CUCU", canta cù-cù ogni 1/4 d'ora L. 2500 senza cù-cù L. 1500

Inviare vaglia alla Ditta:

OROLOGI BECO
Corte Belgio 24/R - TORINO
Contrasse L. 120 in più. Cat. gratis

GARANZIA DUE ANNI

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - « Buongiorno » - Musiche del buongiorno (7,30) Ieri: al Parlamento - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,14-8,50 Mostra leggera - 10,30 « Casa serena », giornale di vita femminile - 11,30 Trasmissione per le Forze Armate 12 Trio Alegiani - 12,20 « Ascoltate questa sera... » - (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESCIA-NONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Rlm; e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la maritella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure) - (12,35-12,45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) - (12,35-12,55 ANCONA « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padano »; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») - 12,55 Calendario Antonello - 13 Segnale orario - Giornale radio

21,40 - RETE AZZURRA

SABATO RIVOLUZIONE

DI

ANTONIO SANTONI RUGIU

RETE AZZURRA

- 13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,15 La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13,27 Orchestra moderna
diretta da Ernesto Niepli
Escobar. Studio in fa, Billi E canta
il grillo. Calotta: Joe Brown a Roma,
suite a) Sgambellando in Piazza di
Spagna, b) Un delizioso incontro, c)
Parentesi sentimentale, d) Deep per-
due, Kreuder, lo sento in me; Mra-
ninha Espirito cari
- 14 Giornale radio
Previsioni del tempo
Borsa coloni di New York
14,14-14,21 BARI II Notiziario
- 14,21 Gazzettino del Mezzogiorno
- 14,45 Panorama economico
della settimana a cura di G. Pedoja
- 14,50 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dinl, Flo Sandoni
e Narciso Parigi
BOLOGNA II 14,50-15 « P. ghento »
- 15,20-15,35 Canti della montagna

STAZIONI PRIME

- 15,35 Jazz per pianoforte
- 15,45 Previsioni del tempo
per i pescatori
- 15,50 Bollettino settimanale per l'Anno
Santo, in francese, inglese e spagnolo
- 16-16,30 LE NUOVE CANZONI DI NAPOLI
Orchestra diretta da G. Anepeta

RETE AZZURRA

- 10,30 Trasmissione dal
Terzo Programma
« Questionario » - « La legge Taft-
Hartley sui rapporti di lavoro ne-
gli U.S.A. e gli sviluppi probabili » -
Risponde Gaetano Napolitano
dell'Università per stranieri di
Perugia - « Il concerto per stru-
mento solista fino a Mozart », a cu-
ra di Guglielmo Barblan - Secon-
da trasmissione del ciclo « Dire-
ttore Arturo Basile - Orchestra da
camera dell'Associazione « Scar-
lati » di Napoli - « Gli ultrasuoni
in terapia », conversazione di Ma-
rio Ponzio - « Musica da camera » -
Soprano Rina Corsi - Al piano-
forte Giorgio Favaretto - « Or-
lando Furioso » di Ludovico Ariosto -
Lecture a cura di Antonio
Baldini - Seconda lettura: « I fu-
rori di Orlando Paladino » - « Mu-
zio Clementi » - Sonata in sol mi-
nore op. 50 n. 3 detta « Didone ab-
bandonata » (scena tragica) - Pin-
nista Lya De Barberis
- 15,55 Estrazioni del Lotto

- 15 - Economica Italiana d'oggi
- 15,15 Mons. Celso Costantini
La giornata missionaria mondiale
- 15,20 Mondo vario
d. Diego Calogno
(Smac)
- 15,25 Musiche richieste
e Pubblicità
- 15,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Dufon
- 20,30 La voce degli scontenti
- 20,45 Il microfono è vostro
Rassegna del dilettante
Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Presentazione di Nunzio Filogamo
- 21,40 Premio Nazionale Radiodrammatico
promosso dal Sindacato Nazionale
Autori Radiofonici

SABATO RIVOLUZIONE

- Radiocommedia
di Antonio Santoni Rugiu
Musiche di Carlo Franci
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
- Filippo Angelo Calabrese
Il portiere Corrado Lamoglia
L'infermiera Lia Curiel
Il dottore Giotto Tempestini
Ceco Renato Cominetti
Mario Giorgio Mamontti
Medium Franco Decci
Spirito Raffaele Giangrande
Usciere Andrea Costa
Signor Kent Gino Pestelli
Nanni Corrado Pani
Vito Paolo Modugno
Silvia Anna Manto
Anarchico Giovanni Cimara
Prima voce del film Enrico Ubbini
Seconda voce del film Vitorio Degli Abbiati
Anna Di Meo
- Mailde Regia di Pietro Masserano Terlico
« Sabato Rivoluzione » è uno dei cin-
que lavori radiofonici presentati dalla
Commissione e presentati agli ascol-
tatori per l'assegnazione definitiva
del Premio
- 22,30 « I segreti degli alimenti »
Giuseppe Tallarico: « Gli alimenti
solari »
- 22,40 Dall'Istituto Pontificio
di Musica sacra
Celebrazione del II Centenario
della morte di J. S. Bach
Seconda serie
Sei sonate per flauto e clavicembalo
Flautista Arrigo Tassinari
Clavicembalista
Ferruccio Vignarelli
Quarta sonata in do maggiore; Quinta
sonata in mi minore; Sesta so-
nata in mi maggiore
- 23,10-1 Ved. Rete Rossa

RETE ROSSA

- 13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,15 La canzone del giorno
(Kelmata)
- 13,20 Orchestra diretta da
Gino Filippini
- 13,45 Complessi caratteristici
- 14 - Musiche richieste
e Pubblicità
- 14,30 Orchestra
diretta da Lelio Luttazzi
Schwarz. Dancing in the dark; Tes-
toni-Kramer: E' piango, Tettoni-
Tepper-Brodsky: Cento rose, Luttaz-
zi: Bacía ogni bocca; Cavallero-Pre-
verti-Kosma: Faglie morte; Bland: Ri-
portami alla vecchia Virginia
- 14,50 Chi è di scena?
Cronache del teatro
d. Silvio D'Amico
- 15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15,14-15,35 Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

- 15,35 Jazz per pianoforte
NAPOLI II: Notiziario cittadino - CATANIA I -
PALERMO: Notiziario
- 15,45 Previsioni del tempo
per i pescatori
- 15,50 Bollettino settimanale per l'Anno
Santo, in francese, inglese e spagnolo
- 16-16,30 LE NUOVE CANZONI
DI NAPOLI

Orchestra diretta da G. Anepeta
Fiorelli-Donavolontà: Bonasera; De
Filippis-Ricciardi: Luciana capriccio-
sa; Ventin-Quintavalle: Stasera e Na-
pule; Di Gianni-Dovio-Vinci: Destino;
Fiorelli-Anepeta: A "nammarata
mia; Benagura-Benedetto: Sarrianto
d' "e nammarate; Fiorelli-Donavol-
ontà: C'è sempre un po' di Napoli;
Capaldo-Romano: Ascensore

RETE ROSSA

- 16,30 Musica operistica
- 17 - Musica da ballo
- 17,40 Sei voci e un pianoforte
Orchestra vocale
diretta da Harry Frohman
- 17,55 Beppe Mojella
e la sua orchestra
- 18,20 INVENZIONI E SCOPERTE
Nel mondo dei raggi
- 18,45 Radiospori
- 19 - Estrazioni del Lotto
BOLZANO II - BRESCIA-NONE - MERANO 19-
20,10 Programma in lingua tedesca: « Mende-
solm: sinfonia e l'italiana » - Musica operisti-
ca - Notiziario

CONCERTO

- diretto da
FRANCO CARACCIOLLO
Divertimenti e musiche notturne
Seconda concerto
Mozart: Cosi' fan tutte in si bemolle
maggiore, Dvořák: Notturno per ar-
chi; Zardonal: Flauto notturno per
flauto e orchestra (solista Salvatore
Palla; Hindemith: Cinque pezzi per
archi)
- Orchestra sinfonica di Roma
della Radio Italiana
20,25 BOLZANO II - BRESCIA-NONE -
MERANO - TRENTO Edmondi - Notiziario
CATANIA I - PALERMO: Notiziario, Alitalia
- 20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Dufon

SELEZIONE DI OPERETTE

- Orchestra diretta da Cesare Gallino
con la partecipazione di Nina Arta-
to, Santo Andreoli, Aldo Becucci, Ge-
rella D'Arrigo, Tina Galbo, Riccardo
Massucci, Giuseppe Pavarone e Tom-
maso Soler
- Seppè: Boccaccio, ouverture; Lehar:
Il conte di Lussemburgo; a) Entrata
di Renato, b) Canzone di Basilio, c)
Aria di Angela, d) Duetto Giuletta-
Brissard, e) Aria di Renato, f) Duet-
to palea; Lombardi: Madama di Te-
be; a) Aria di Montmartre, b) Duetta,
Clara-Babà, c) Introduzione atto se-
condo, d) Duetto delle carti
- 21,40 Fisarmonica Luciano Fanocelli
- 21,55 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
- 22,20 SI ALZA IL SIPARIO
Echi di Broadway e di Hollywood
Il Sumac - A. Winderhalter John
Hodjak
- 22,50 Orchestra melodica
diretta da Giovanni Milibello
- 23,10 « Oggi al Parlamento »
Giornale Radio
Estrazioni del Lotto
- 23,35 Dalla « Terrazza Odeon »
di Milano
Quartetto Cetra
con l'Orchestra di Virgilio Savona
- 24 Segnale orario
Ultime notizie
- STAZIONI PRIME**
- 6,05 Dal « Club Rivoli » di Roma
Tino Fornai
e il suo complesso
- 6,30 Dalla « Tavernetta Bar Sestiere »
di Torino
Quartetto Di Nunzio
- 6,55-1 « Buonanotte »

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA - PALERMO a onda corte su m. 48, m. 50,1 e m. 75,5

- 21 Robert Schumann: Scene del bosco op. 82 per pianoforte
pianista Robert Cassadesus
- 21,15 L'Osservatore delle lettere e delle arti
- 21,45 CONCERTO SINFONICO
diretto da Mario Rossi
- Mendelssohn: Prima sinfonia in do minore, op. 11: a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro con fuoco
- Schubert: Terza sinfonia in re maggiore: a) Adagio maestoso - allegro con brio, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Presto
- Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
- 23,35 Inchiesta sul neorealismo
a cura di Carlo Bo
Prima trasmissione

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario, 7,18 Giornale da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11,30 Musica leggera, 12 Canzoni e ritmi, 12,55 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,20 Orchestra Filippini, 13,45 Complessi caratteristici, 14 Spettacoli e sport, 14,15 Franco Russo e il suo trio, 14,35 Cantata Pat March, 14,50-15 Chi è di scena? - L'ultimo Borsa,
- 17,30 La voce dell'America, 18 Musica da ballo, 18,30 Musica da camera, 19,15 Fantasia musicale, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,25 Musica per archi, 20,45 Il microfono è vostro, 21,40 Clitarrista Bruno Tonazzi, 21,55 Orchestra Ferrari, 22,20 Si alza il sipario, 22,50 Orchestra Mitello, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,25 Varietà, 23,35-24 Musica da ballo dell'«Odeon» di Milano,

RADIO SARDEGNA

- 7,22 Musiche del buongiorno, Nell'intervallo (7,30) «Cheri al Parlamento», 8 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni del tempo, Bollettino meteorologico, 8,14 «La voce della speranza» trasmissione per il culto Avventista, 8,30-8,50 Musica leggera, 10,30 «Casa serena», 11,30 Trasmissione per le Forze Armate, 12 Trio Alegria, 12,20 «I programmi del giorno», 12,25 Canzoni e ritmi, 13 Segnale orario, Giornale radio, Tacchino Radiofonico - Cronaca di Cagliari - L'Allegro Carillon, 13,20 Orchestra Filippini, 13,45 Complessi caratteristici, 14,05 Canzoni e ritmi sudamericani, 14,30 Orchestra Luffazzi, 14,50 La settimana cinematografica, a cura di Vincenzo Roli, 15 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni del tempo, 15,14-15,35 Finestra sul mondo,
- 18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35 Canti spirituali negri, 18,45 Radiosport, 19 Estrazioni del Lotto, 19,05 Canti gari campidanesi, Esecutori: Elio Mara e Antonio Bonassa col chitarrista Remo Durza, 19,30 «Un inglese nell'Italia del '600» documentario radiolodico, 19,55 Canzoni di successo, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale, Notiziario sportivo «Buton», 21 Orchestra Moderna diretta da Ernesto Nicelli, 21,30 Celebrazione del secondo centenario della morte di Giovanni Sebastiano Bach, Seconda serie, Sei sonate per flauto e clavicembalo, «Sonata 2ª in mi bemolle maggiore», «Sonata 3ª in la maggiore», Esecutori: Arrigo Tassinari, flauto; Ferruccio Vignarelli, clavicembalo, 21,50 Album di canzoni, 22 «Poesia ininterrotta» programma letterario a cura di Marcello Serru e Bruno Corlas, 22,20 Selezione di opere, Orchestra diretta da Cesare Gallino, con la partecipazione di Santo Andreoli, Nina Artuffo, Aldo Benocci, Ornella D'Arco, Tina Galbe e Tommaso Soley, 23 Dieci minuti di hot jazz, 23,10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, Estrazioni del Lotto, 23,35 Musica da ballo, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico,

Estere

ALGERIA

- 19,30 Notiziario, 19,40 Palestra dell'Europa Centrale, 20 Varietà, 20,30 Dischi, 21 Notiziario, 21,20 Dischi, 21,30 «Chatterton», tre atti di Alfred de Vigny, 23,30 Musica da ballo, 23,45 Notiziario, 24,1 Musica da ballo,

AUSTRIA

- 19,30 Musica da camera, 19,30 Era del giorno, 19,45 Dischi, 20 Notiziario, 20,15 L'uomo con tre mogli, opera di Lehár, 22 Rassegna settimanale di politica estera, di V. L. Osty, 22,20 Notiziario, 22,40-1 Musica per l'America e Mozambique a Vienna nell'intervallo (24): Notte in luce,

BELGIO

- 19,30 Schumann: 1) Toccata op. 7; 2) Andante, op. 15; 3) Studi sinfonici, op. 13, 19,45 Notiziario, 20 Nel 389, ambasciatore della battaglia dell'Yser - Banda militare e Coro dell'N.R., 21,30 Musica jazz, 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, 22,55 Notiziario, 23 Léon Jorgens: Fanfara; Joseph Jorgens: Cor, testo per soprano e orchestra; Léon Jorgens: Malesia, 23,35 Notiziario,

FRANCIA

- 19,30 Puccini: Corbucci di Remondino; Chabrier: Bourée fantastique, 19,15 In settimana di Modigliani, 19,30 Notiziario, 20 (Chabrier) d'Archi Amadeus Bernard, 20,30 «Bonfanti Seltz», tre atti e cinque quadri di Simon Dubouché, 21,15 Melodie di Puccini interpretate da Yvonne Le Marc'Blond, 22,30 Traviata parigina, 22,50 Arrivé Trio per flauti, 23,14 e 23,15, 23,25 Debussy: Serenata concertante interpretata dal «Quintetto Mignot» Cantata, 23,46-24 Notiziario,

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 I passeri di Parigi, 19,30 Freddy Aubert, la sua arte e il suo concerto, Coligny, André Deshay, 20 Notiziario, 20,33 e 20,34 Roma, 20,35 Parigi, 20,36 «Bonfanti Seltz», tre atti e cinque quadri di Simon Dubouché, 21,15 Melodie di Puccini interpretate da Yvonne Le Marc'Blond, 22,30 Traviata parigina, 22,50 Arrivé Trio per flauti, 23,14 e 23,15, 23,25 Debussy: Serenata concertante interpretata dal «Quintetto Mignot» Cantata, 23,46-24 Notiziario,

MONTECARLO

- 19,12 Tiro ritmico, 19,17 La famiglia Durand, 19,27 Gounod: Lied Thomas, 19,31 Puccini, 19,43 In polizza, 19,55 Notiziario, 20 Parigi e robbie, 20,15 Rassegna parigina, 20,35 La Fiere Russa Mitrova, le età, 1935-1941: Seconda guerra mondiale, 20,50 Pianista Walter Gieseking, 21 «Il buco del platano» scena di Gita e Suzanne Mazard, musica di Henri Tomasi, 21,45 «Vare-Roland» Dely, suite, 22 Notiziario, 22,05 Musica da ballo, 23,23,05 Notiziario,

GERMANIA

- 19 «L'Europa» di Berlino, 19,30 «L'Europa» di Berlino, 19,45 Notiziario e Compendio, 20 Musica da ballo, 21 Radio-embargo, 21,45 Notiziario, 22 Di settimana in settimana, 22,15 Carl Maria von Weber: Sinfonia a 1 in do maggiore, diretta da Fritz Rieger, 22,40 «Ma Jago», uno spiccio svedese, allegro recitato di Dorothy Parker, 22,50 Musica da ballo, 24 «Vittorio» Berlioz, 0,05 Berlino al microfono, 1-2 Musica leggera e da ballo, concertata,

FRANCOFORTE

- 19 La voce dell'America: «L'altro Washington» (Broder T. Washington) a. radiofonica,

- 19,30 «L'Europa» di Berlino, 19,45 Notiziario e Compendio, 20 Musica da ballo, 21 Radio-embargo, 21,45 Notiziario, 22 Di settimana in settimana, 22,15 Carl Maria von Weber: Sinfonia a 1 in do maggiore, diretta da Fritz Rieger, 22,40 «Ma Jago», uno spiccio svedese, allegro recitato di Dorothy Parker, 22,50 Musica da ballo, 24 «Vittorio» Berlioz, 0,05 Berlino al microfono, 1-2 Musica leggera e da ballo, concertata,

MONACO DI BAVIERA

- 19 La voce dell'America: «L'altro Washington» (Broder T. Washington) a. radiofonica, 19,30 Compendio, 19,45 Notiziario, 20 Segni, 20,10 «Sinfonia» di Kurt Wilken, 21,25 Musica da ballo, 22 Notiziario, 22,15 Dal repertorio della stampa musicale, 22,25-1 Rassegna di danza nell'intervallo (24): Ultimo notiziario,

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Commentario sulla politica interna, 19,15 Cronaca di fin di settimana, 19,40 Tribuna del Reno, 20 L'allegra comedia, opera in un prologo e due atti di Leo Fall, diretta da Otto Gredes, regia di Günther Banger, 22 Notiziario, 22,15 Panorama dello sport e Musica, 22,30-2 Serata di danza per giovani e vecchi (Sed'intervallo (24): Ultimo notiziario)

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,30 Notiziario, 19,45 Alexander Henderson e Orchestra Henry Dargos, 19 il piano di Tchaikovsky, 19,15 «Missa in re», 19,45 La settimana a Westminster, 20 Musica da ballo, 21 Notiziario, 21,15 «La notte di San Giovanni» di Henry Purcell, 22,45 L'ultima notte sulla musica di Thomas Tallis, 23,23,05 Notiziario,

PROGRAMMA LEGGERO

- 19,30 Notiziario, 19,30 Melodie, interpretate dal soprano Ada Alsop, dal baritone (Mrs) Brannigan e dall'organista Felton Raby, 20 Segni, 20,15 Orchestra leggera della B.B.C., 21,15 L'ultimo concerto, 22 No Notiziario, 22,15 Club della Pianoforte d'Oro, 23,56-24 Notiziario,

ONDE CORTE

- 5,45 «Hortense», 6 «Parlavo un po' di musica», 6,45 «Missa» di Massenet, 7,30 Orchestra della Radio della B.B.C., 8,30 Musica da camera, 10,30 Canzoni popolari, 11,10 Orchestra (Radio), 11,30 Concerto di musica brillante, 12,30 Canzoni inglesi, interpretate dal soprano Adriano Gato e dal baritone Donald Moore, 13,15 Banda Sidi Phillips, 13,45 «Peri» Carr e il Quartetto Jacka Brown, 14,15 Musica leggera, 15,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Filgar: Sinfonia n. 2 in sol bemolle, 16,45 Musica da ballo, 19,30 Parla musicista, 21,15 Orchestra Sidney Torch, Melodie popolari, 22 Musica leggera, 22,30 Musica da ballo, 23,15

FIESTA
complessa schiumogena
CHE LAVI PER VOI TUTTE LE STOVIGLIE
RENDENDO MORBIDE LE MANI
ora nuova schiumogena al profumo di vaniglia
italcolloid-ITALCOLLOID
Pia SABBIOLO 1 - MILANO - TEL. 64.571

L'ermonia della ciurma di Toulou, 23,30-24 o «Light» del Remy,

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 19 Concerto sinfonico, 19,10 Opere d'andante della letteratura per emulo, 19,30 Notiziario ed ore del tempo, 20 Serata di varietà e Musiche, 22 Ultimo notiziario, 22,05-23 Musica classica tedesca

MONTE CENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 12,30 Notiziario, 12,90 Orchestra André Kostandov, 13,15 Pannina partecipe, 13,45-14 Pianoforte e quartetto d'archi, 16,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella (laurea soprano Vera Mandelstam) - Respighi: a) Gli uccelli, suite; b) Daria silenziosa, libello per soprano e orchestra; Puccini: Tre preludi sinfonici per P. e Lido Re o di Salsola, 17,30 Il sabato del ragazzo, 18 Musica richiesta, 18,30 Voci del Grigione Italiano, 19 (Michele), 19,15 Notiziario, 19,40 Intervista esclusiva del «Tiro» al capit. 20,10 «Rom Smail» dal romanzo di Elio Kulig, presentato nel radiodramma di Alberto Barbieri, terzo episodio «Rom Smail» e la capanna polare, 20,45 Haydn: Sinfonia n. 40 in fa maggiore; Gounod: Piccola sinfonia per flauto, due chori, due clarinetti, due fagotti e due cori; Roussel: Sinfonietta per orchestra d'archi; Prokofiev: Sinfonia in re maggiore, op. 93 («Classica»), 21,45 «La Notte», atto unico di Carlo Tenu, 22,15 Notiziario, 22,20 Canzon d'immor, 22,35 Il sabato della settimana, 22,50 Musica da film, 23 Segnando, 23,20-24 Musica da ballo,

UNGHERIA

RADIO KUSSUTH

- 19 Notiziario, 19,40 Intervista, rassegna sportiva, concerti di produzione, 20,30 Programma musicale-letterario, 22,25 Musica da ballo, 24-0,16 Notiziario

REGISTI - ATTORI

OPERATORI, SOGGETTISTI CINEMATOGRAFICI, RADIOTECNICI, DISEGNATORI MECC., CRONISTI INVEST., SPORTIVI E FOTOGRAFICI, SEGRETARI COMUN., UFFICIALI GIULIO, ED. ESAT., INFERMIERI, PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESSES, BALBUZIENTI, BARTI E SARTI, CALZOLAI, PERITOGRAFICI E CALLIGRAFI, CONTABILI, CHIROMANTI, OCCULTISTI, ECC.

STUDENTI, OPERAI

studiate a casa **ACCADEMIA** organizz. scolastica
iscrivendovi ad **ACCADEMIA** per corrispondenza

ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023
18 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 12 ISTITUTI SPECIALIZZATI
CIRCA 1000 CORSI SCOLASTICI DI OGNI GENERE
Chiedete bollettino (D) gratuito, Indicando desiderio, età, studi,
10 LINGUE INSEGNATE CON DISCHI FONOGRAFICI

Salute e forza dai raggi solari.
Salute e forza dalla lampada
al quarzo

ORIGINAL HANAU QUARZLAMPEN

Potrete sapere
di più sulla lampada ORIGINAL HANAU chiedendo senza
alcun impegno l'opuscolo 21 all'Ufficio Vendite Intremed - Italia S.p.A.
Via Donizetti, 6 - Tel. 54724/725 - Milano

